

Report TRASPORTI & LOGISTICA

Primo Piano

Infrastrutture chiave di efficienza



Luca Zaia, presidente Regione Veneto

Dall'11 al 14 maggio torna a Veronafiere LetExpo, la fiera di riferimento per trasporti, logistica e sostenibilità organizzata da ALIS. Nella scorsa edizione, il governatore Luca Zaia ha definito il Veneto come la "Babilonia dei trasporti". «L'affermazione per quanto scherzosa, non è proprio avulsa dalla realtà che caratterizza il Veneto».

Presidente Zaia, alla vigilia della quarta edizione della fiera, perché la Regione è il contesto ideale per discutere di trasporti e logistica in chiave sostenibile?

«Lo dicono i numeri: 3 su 4 corridoi TEN-T passano per il Veneto dove sono presenti cinque interporti, tra i quali quello di Verona, al primo posto in Italia con una movimentazione di oltre 670 mila Teu. C'è poi quello di Padova, anch'esso ai vertici tra quelli nazionali ed europei, che movimenta 387 mila Teu. Il nostro sistema aeroportuale trasporta 18 milioni di passeggeri e quasi 48 mila tonnellate di merci, mentre il trasporto intermodale annuo conta 27 mila treni che arrivano e partono dai nodi regionali. Il sistema portuale di Venezia e Chioggia rappresenta un sistema strategico per l'Italia e l'Europa, con un traffico di 26 milioni di tonnellate di merci. Inoltre, siamo all'avanguardia in materia di intermodalità».

Una delle prime azioni del 2025 è stata la riduzione dei pedaggi per la

>>> segue a pagina 3



LETEXPO- LOGISTICS ECO TRANSPORT

Dall'11 al 14 marzo torna a Veronafiere il grande evento fieristico che, in sole quattro edizioni, è diventato punto di riferimento per i trasporti, la logistica e i servizi alle imprese. Focus su transizione green, innovazione e formazione

a pagina 6

ALL'INTERNO



ALIS

Marcello Di Caterina indica le sfide per il futuro del settore, partendo da LetExpo 2025

UIR

Gli scenari e le strategie di sviluppo dell'intermodalità delineati da Matteo Gasparato

Un approccio integrato

Non solo trasporto nazionale e internazionale: Angelucci Trasporti è in grado di gestire e integrare tutte le fasi della logistica, offrendo anche servizi accessori come quelli doganali e deposito iva

La rivoluzione del trasporto merci

RSE, in accordo con RFI, sperimenta Pipenet, la tecnologia progettata dall'ad Franco Cotana, pronta ad alimentare un nuovo sistema di trasporto merci più veloce e meno impattante

>>> segue a pagina 5

In un mondo globalizzato in cui l'efficienza e la velocità sono essenziali, la logistica svolge un ruolo fondamentale nell'ottimizzazione della catena di approvvigionamento. Soprattutto negli ultimi anni, il settore ha subito una trasformazione significativa grazie all'adozione di nuove tecnologie, come la digitalizzazione, l'automazione e l'intelligenza artificiale, che hanno migliorato l'efficienza operativa, ridotto i costi e aumentato la velocità



Valerio Angelucci, alla guida della Angelucci Trasporti

delle operazioni.

Diversi sono i fattori che hanno spinto l'accrescere di tale sviluppo: in primis, l'espansione dell'e-commerce, che ha aumentato la domanda di soluzioni rapide e precise per la gestione delle consegne e della distribuzione, ma anche la crescente attenzione alla sostenibilità e alle pratiche ecologiche che ha influenzato le decisioni di manager e aziende nell'ottica della

a pagina 12



Alta specializzazione

C.R. Transport supporta le aziende con servizi di movimentazione industriale, deposito, trasporti nazionali e internazionali, eccezionali e in Adr

a pagina 32



Assoporti

I porti italiani non rappresentano più solo punti di attracco ma veri e propri hub logistici del commercio mondiale. Il punto di Rodolfo Giampieri

a pagina 10



IVECO

Guida la strada del cambiamento

Guidare non è solo un verbo, ma anche un'esperienza.

Nuovi motori, nuovi sistemi di assistenza alla guida, nuovi servizi. Tutto ciò che serve a rendere il trasporto più sostenibile, produttivo e a misura di autista. Tutto questo è la nuova gamma IVECO.





GOLFARELLI EDITORE
INTERNATIONAL GROUP

Colophon

Direttore onorario
Raffaele Costa



Direttore responsabile
Marco Zanzi
direzione@golfarellieditore.it

Vice Direttore
Renata Gualtieri
renata@golfarellieditore.it

Redazione
Cristiana Golfarelli, Tiziana Achino,
Lucrezia Antinori,
Tiziana Bongiovanni,
Eugenio Campo di Costa,
Guia Montefameli, Desna Ruscica,
Anna Di Leo, Alessandro Gallo, Simona
Langone, Leonardo Lo Gozzo,
Michelangelo Marazzita,
Marcello Moratti, Michelangelo Podestà,
Giuseppe Tatarella

Relazioni internazionali
Magdi Jebreal

Hanno collaborato
Renato Farina, Ginevra Cavalieri,
Angelo Maria Ratti, Fiorella Calò,
Francesca Drudi, Francesco Scopelliti,
Lorenzo Fumagalli, Gaia Santi,
Maria Pia Telese

Sede
Tel. 051 228807 - Piazza Cavour 2
40124 - Bologna - www.golfarellieditore.it

Relazioni pubbliche
Via del Pozzetto, 1/5 - Roma

Supplemento di Dossier
Registrazione: Tribunale di Bologna
n. 7578/2005

>>> segue dalla prima

Infrastrutture chiave di efficienza

IL GOVERNATORE LUCA ZAIA ILLUSTRA GLI OBIETTIVI INFRASTRUTTURALI DELLA REGIONE VENETO NEL 2025, IN PARTICOLARE SUL FRONTE STRADALE E FERROVIARIO, PER UNA MOBILITÀ SEMPRE PIÙ INTERMODALE E SOSTENIBILE

Dall'11 al 14 maggio torna a Veronafiere LetExpo, la fiera di riferimento per trasporti, logistica e sostenibilità organizzata da ALIS. Nella scorsa edizione, il governatore Luca Zaia ha definito il Veneto come la "Babilonia dei trasporti". «L'affermazione per quanto scherzosa, non è proprio avulsa dalla realtà che caratterizza il Veneto».

Presidente Zaia, alla viglia della quarta edizione della fiera, perché la Regione è il contesto ideale per discutere di trasporti e logistica in chiave sostenibile?

«Lo dicono i numeri: 3 su 4 corridoi TEN-T passano per il Veneto dove sono presenti cinque interporti, tra i quali quello di Verona, al primo posto in Italia con una movimentazione di oltre 670 mila Teu. C'è poi quello di Padova, anch'esso ai vertici tra quelli nazionali ed europei, che movimenta 387 mila Teu. Il nostro sistema aeroportuale trasporta 18 milioni di passeggeri e quasi 48 mila tonnellate di merci, mentre il trasporto intermodale annuo conta 27 mila treni che arrivano e partono dai nodi regionali. Il sistema portuale di Venezia e Chioggia rappresenta un sistema strategico per l'Italia e l'Europa, con un traffico di 26 milioni di tonnellate di merci. Inoltre, siamo all'avanguardia in materia di intermodalità».

Una delle prime azioni del 2025 è stata la riduzione dei pedaggi per la Superstrada Pedemontana Veneta (Spv). Cosa vi attendete da questa operazione?

«È previsto a breve l'avvio di uno sconto sul pedaggio del 60 per cento ai mezzi leggeri che, dal lunedì al venerdì, percorreranno la Pedemontana, con il vincolo di massimo due tratte al giorno da 25 Km. Una misura tesa a intercettare la categoria di utenti che utilizza meno la Spv ed è pensata soprattutto per chi abita e lavora lungo questa nuova arteria. A chi, ogni giorno, sceglie di percorrere un'opera che conta 162,8 Km, di cui 94,5 di viabilità principale e 68,3 di viabilità secondaria, offriamo un'importante agevolazione. Con le nuove tariffe locali la Spv, infatti, diventa la più economica delle strade a pedaggio del Veneto. In questo provvedimento, c'è tutta la nostra visione delle opere pubbliche e dello sviluppo del territorio. È il territorio, infatti, che ha fortemente voluto questa infrastruttura volta a migliorare la qualità della vita e l'efficienza della mobilità regionale».

Il 2025 sarà un anno cruciale per la mobilità ferroviaria italiana. Come procede la linea Av/Ac Brescia Verona-Padova?

«Con il recente completamento dei lavori di scavo per la costruzione della galleria artifi-

ciale di San Martino Buon Albergo, nei giorni scorsi è stato raggiunto il 60 per cento dello stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione del primo lotto funzionale del nuovo tracciato ferroviario Alta Velocità/Alta Capacità Verona-Bivio Vicenza, parte della linea Verona-Padova nell'ambito dell'asse Av/Ac Milano-Venezia. Da sempre la Regione sostiene questa importante infrastruttura, e non solo adempie le funzioni tecniche di sua competenza nell'ambito del procedimento, ma svolge anche un ruolo importante nel raccordo tra lo Stato e il territorio, mettendo in atto ogni iniziativa possibile per mitigare gli impatti sui cittadini».

Dalla terza corsia della A4 alla Via del Mare, quali sono i principali obiettivi infrastrutturali che si prefigge la Regione Veneto nel 2025?

«Per quanto riguarda la rete ferroviaria, il Veneto è un grande cantiere, probabilmente tra i più importanti d'Italia. Oltre ai lavori di po-

**IL SISTEMA
AEROPORTUALE VENETO**
Trasporta 18 milioni di passeggeri e quasi 48 mila tonnellate di merci, mentre il trasporto intermodale annuo conta 27 mila treni che arrivano e partono dai nodi regionali

tenziamento ed elettrificazione, proseguono, infatti, i lavori dell'Av/Ac della Brescia-Veronese e della Verona-Vicenza. Stiamo proseguendo, con RFI, con le progettazioni sia dell'ingresso nord a Verona dal Brennero, sia della Vicenza-Padova. Abbiamo cantieri aperti per oltre 5 mld di euro e di prossimo avvio per un importo analogo per arrivare a Padova. Sono in corso, a cura di RFI, i cantieri della bretella all'aeroporto Marco Polo di Venezia e contiamo di sviluppare il nuovo collegamento ferroviario tra Verona, l'aeroporto Catullo e il Lago di Garda».

Un capitolo importante riguarda la rete stradale, dopo un 2024 che ha visto la Pedemontana Veneta in completo esercizio ed interconnessa con la A4 a Montecchio.

«Nel Veneziano, si segnalano la gara in corso per i lavori della terza corsia dell'autostrada



Luca Zaia, presidente Regione Veneto

A4 tra S. Donà e Portogruaro per un valore di oltre 870 milioni di euro; la prosecuzione del progetto della Via del Mare, a cura di un concessionario privato, tra Meolo e Jesolo, a cui si collegherà il completamento della SR 43, in comune di Jesolo, che migliorerà il nodo della Frova e l'accesso al litorale, a cura di Veneto Strade, con uno stanziamento regionale di circa 55 mln di euro. Nel Trevigiano avvieremo i lavori di completamento del Terraglio Est per un importo di oltre 36 mln di euro e completeremo il progetto del quarto lotto della tangenziale di Treviso. Nel Bellunese, entro gennaio 2026, Anas completerà le varianti olimpiche sulla SS 51 di Alemagna (Tai, Valle, San Vito) e metterà le basi per l'avvio dei cantieri delle Varianti di Cortina e di Longarone. In provincia di Verona avvieremo, sempre con Anas, il cantiere della Variante alla SS 12 "Variante di Buttapietra", intervento di oltre 260 mln di euro e completeremo con Veneto Strade la variante alla SR 62 della Grezzanella».

Completando la panoramica regionale, quali progetti troviamo?

«A Vicenza, Anas completerà la Variante di Bassano, oltre a procedere con il potenziamento della SS 47 "Valsugana". Nel Padovano, Veneto Strade sta proseguendo con lavori della SR 10 per un importo di oltre 165 milioni, oltre all'intervento sulla SR 308 con l'allargamento di circa 50 milioni. Nell'area di Rovereto, oltre al rafforzamento della viabilità esistente, continuano le attività della Regione per il rifacimento dei ponti del sistema idroviario per oltre 60 milioni e contiamo, quest'anno, di individuare un corridoio per una variante alla Romea. Vanno avanti i lavori di messa in sicurezza della SS 309 "Romea". Per quanto riguarda la realizzazione della rete ciclabile regionale, infine, ci sono cantieri aperti per oltre 150 milioni di euro, molti dei quali contiamo di concludere entro la fine di quest'anno». • **Francesca Drudi**

L'Italia verso il nucleare sostenibile

CON L'APPROVAZIONE DELLA LEGGE DELEGA SUL NUOVO NUCLEARE COMINCIA UN PERCORSO CHE VUOLE ASSICURARE ENERGIA SUFFICIENTE A PREZZI ACCESSIBILI. COME RIBADISCE IL TITOLARE DEL MASE, GILBERTO PICCHETTO FRATIN, IL NUCLEARE È NECESSARIO

Con il nucleare di ultima generazione, insieme alle rinnovabili, saremo in grado di raggiungere gli obiettivi della decarbonizzazione, garantendo la piena sicurezza energetica del Paese. Così l'Italia è pronta ad affrontare le sfide del futuro». Il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, commenta così il via libera nel Consi-



Il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, **Gilberto Pichetto Fratin**

glio dei ministri del 28 febbraio al disegno di legge delega per il nucleare sostenibile.

Nei prossimi due decenni è previsto che la richiesta di energia elettrica radoppi. Nella visione del governo, il nucleare deve perciò rientrare nel mix energetico di cui fanno parte rinnovabili e gas. Il contributo di questa fonte energetica, che ha il vantaggio di essere programmabile e continua, sarà decisivo per raggiungere i target di decarbonizzazione e sicurezza energetica, così come delineati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima, che prevede la possibilità di una quota di produzione da fonte nucleare che copra dall'11 al 22% della richiesta di energia elettrica. Gli obiettivi del provvedimento sono diversi e ambiziosi:



garantire la continuità nell'approvvigionamento in presenza di un incremento costante della domanda e favorire l'indipendenza energetica dell'Italia; garantire la sostenibilità dei costi gravanti sugli utenti finali e la competitività del sistema industriale nazionale.

COSA PREVEDE LA LEGGE DELEGA

La delega prevede che il governo adotti una serie di decreti legislativi, entro 12 mesi dall'entrata in vigore, per disciplinare in maniera organica l'intero ciclo di vita della nuova energia sostenibile, attraverso la stesura di un Programma nazionale, con l'adeguamento della normativa e la disciplina della ricerca, dello sviluppo e dell'uso dell'energia da fissione e da fusione. Nell'oggetto della delega ricadono sperimentazione, localizzazione, costruzione ed esercizio dei nuovi moduli, così come il tema della fabbricazione e del riprocessamento del combustibile, affrontato in una visione di economia circolare. Si interverrà anche sulla disattivazione e smantellamento degli impianti esistenti, la gestione dei rifiuti e del combustibile esaurito, la riorganizzazione di competenze e funzioni, anche con l'istituzione di una Autorità indipendente per sicurezza, vigilanza e

controllo. La delega servirà anche a prevedere strumenti formativi e informativi, formare nuovi tecnici e figure professionali del settore, individuare benefici per i territori interessati.

CHE NUCLEARE SARÀ?

Il nucleare che sta impostando l'Esecutivo non è quello delle grandi centrali oggetto del Referendum, ma quello di nuova generazione rappresentato dai piccoli reattori, considerati dagli analisi sicuri e molto convenienti, anche per l'occupazione dello spazio. «Ormai la ricerca e la sperimentazione ci stanno portando ad avere dei reattori prodotti in serie di potenze variabili: da quelli piccoli delle navi da 20 Mw, al posto del motore, a quelli un po' più grandi, 200-300 Mw. Ce ne sono ancora con raffreddamento ad acqua, che sono quelli di terza generazione avanzata, e poi ci saranno quelli a piombo che non solo eliminano le scorie ma utilizzano le scorie di quelle che erano le vecchie centrali come nuovo combustibile», spiega il titolare del Mase ospite di Bruno Vespa a *"Cinque Minuti"*. I reattori di nuova generazione potrebbero essere realtà nel 2030. «Non prevediamo un numero di impianti in modo fisso: è un numero che può essere variabile e può essere anche di iniziativa

privata. Quindi le regole che daremo saranno un po' come quelle di oggi dell'eolico e del fotovoltaico, molto più rigide, naturalmente, nell'individuazione delle garanzie di sito», continua il ministro. Per la fusione si dovrà invece attendere «dai 20 ai 30 anni, perché chiaramente quella è l'Eldorado e sarà il passaggio successivo. Definitivo, perché sarà quello in assoluto migliore».

L'ITER DELLA LEGGE DELEGA

La legge delega sul nucleare è pronta per andare alle Camere. Poi «ci sarà un lungo dibattito perché già ci sono stati due mesi di audizioni alla Camera. Mi auguro che per l'autunno, a fine anno, venga approvata. Da lì 12 mesi per avere i decreti legislativi», auspica Pichetto Fratin. «Il testo che ho presentato - aggiunge il ministro - è migliorabile, spero ci sia un contributo fattibile delle forze politiche. Il testo è frutto di un anno di lavoro da parte di un gruppo di esperti della piattaforma per il nucleare sostenibile. I reattori Smr sono un cubo di 10 metri per lato. Ora in Italia nessuno ha la strumentazione per costruirlo, anche se siamo abbastanza avanti. Sono convinto che entro il 2030 ce la faremo ad avere il nucleare in Italia», conclude il ministro.

• **Leonardo Testi**

La rivoluzione di Pipenet

IN ACCORDO CON RFI, RSE Sperimenta la tecnologia pronta ad alimentare un nuovo sistema di trasporto merci più veloce e meno impattante. Lo spiega l'ad Franco Cotana, che fa il punto sulla mobilità sostenibile

Le grandi sfide della transizione energetica e digitale rappresentano il motore dei progetti RSE, partner istituzionale della fiera LetExpo, orientata alla logistica e ai trasporti del futuro, tra digitalizzazione, intermodalità e sostenibilità. Abbiamo chiesto un'analisi a Franco Cotana, amministratore delegato RSE, struttura pubblica di eccellenza nel campo della ricerca sul sistema energetico del nostro Paese.

Professore, cosa fare per decarbonizzare trasporti e logistica nel nostro Paese?

«È necessario un approccio pragmatico e graduale. La transizione deve permettere la progressiva trasformazione delle filiere, tenendo ben presente la sostenibilità economica e sociale, non solo quella ambientale. Il principio della neutralità tecnologica può aiutarci nell'individuare un mix di tecnologie da utilizzare e che possano ac-

toscritto tra RSE e RFI sul progetto Pipenet».

Pipenet, da lei progettato negli ultimi vent'anni, è un sistema che, grazie alla levitazione magnetica e alla propulsione con motore elettrico lineare, che opera all'interno di tubi a bassa pressione, permette di rivoluzionare il trasporto delle merci. Come funziona a grandi linee? «La particolarità di Pipenet è quella di essere sostanzialmente compatibile con le pertinenze ferroviarie e di essere un sistema a rete ad altissima efficienza. I portacapsule e capsule pressurizzate con 500 kg di portata permettono di realizzare una vera e propria rete tecnologica affidabile, sicura ed efficiente, attraverso un tubo per l'altissima velocità e un tubo di servizio. I portacapsule presenti nei due tubi, una volta affiancati, sono in grado di scambiare le rispettive capsule e, dopo aver rallentato e frenato, riescono a recuperare il 70 per cento dell'energia, fino a viaggiare a bassissima velocità in ingresso alla stazione, posizionata a 30 km dal punto in cui il portacapsule nel tubo ad alta velocità è partito. Tale stazione può essere il punto di arrivo della capsula e della merce, ovvero un punto di smistamento in cui la merce contenuta nelle capsule prende una linea trasversale per un'altra destinazione o un altro percorso. Tutto questo consente in ogni stazione di deviare in un'altra direzione le capsule, oppure la fuoriuscita della merce da recapitare a destinazione con i droni per l'ultimo miglio. Sono previste ruote di compressione e decompressione (con compensazione reciproca), con camere stagni per mantenere il vuoto in arrivo e in partenza».

Come procederà la sperimentazione presso il circuito RFI di Bologna San Donato, oggetto del protocollo con RFI?

«La sperimentazione tra RSE e RFI prevede lo studio delle interferenze e la compatibilità della posa in opera nelle pertinenze delle infrastrutture ferroviarie. I componenti di Pipenet, realizzati nei laboratori di Nola (NA) con l'Università Parthenope, verranno installati presso il circuito RFI di Bologna San Donato per i primi test. Da una prima stima sommaria, il costo dell'infrastruttura di Pipenet da Reggio Calabria a Milano ammonta a 15 miliardi di euro con 30 stazioni. Su questa dorsale viaggerebbero in un anno circa 1 miliardo e mezzo di capsule, prevedendo un ritorno



PER LA FILIERA DELLE AUTO ELETTRICHE E IBRIDE

Occorre guidare lo sviluppo e la diffusione di veicoli a basso impatto emissivo con la realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica, alimentate da energia rinnovabile

dell'investimento in infrastruttura in 5-6 anni».

Il Pniec, cui RSE ha contribuito sul fronte analisi e ricerca, prevede 4 milioni di auto elettriche e 2 milioni di veicoli ibridi sulle strade nel 2030. Ma il passaggio alla mobilità elettrica è difficoltoso. Qual è la situazione?

«Ci sono certamente delle criticità che sono di carattere strutturale e che non riguardano solo l'Italia ma, come noto, l'intera Europa. Con la realizzazione della Pun, Piattaforma unica nazionale dei punti di ricarica per i veicoli elettrici, GSE e RSE hanno voluto mettere a disposizione uno strumento completo e dinamico di grande ausilio allo sviluppo delle auto elettriche, che si aggiorna mano a mano che la rete si arricchisce di punti di ricarica».

Quali sono le opportunità derivanti da biocarburanti e biodiodrogeno nel ridurre l'impatto dei trasporti?

«Sempre nell'ottica della neutralità tecnologica, biodiodrogeno e biocarburanti rappresentano un asset strategico per il nostro

Paese. I biocarburanti in Italia sono una realtà importante con bioraffinerie in grado di garantire il sostentamento della filiera dei motori a combustione interna, specie per il trasporto pesante su strada, ma anche in settori come quello aeronautico, con l'impiego dei SAF (Sustainable Aviation Fuel) e del trasporto navale. Con questo approccio è possibile anche considerare una eventuale e graduale transizione sostenibile ad altri tipi di propulsione. Il biodiodrogeno, importante vettore energetico, ha altresì un ruolo strategico in Italia. Infatti, l'enorme potenziale di biomasse lignocelulose disponibili consentirebbe di produrre a costi contenuti, ovvero a meno di 3 euro al kg, fino a 500 mila tonnellate di biodiodrogeno impiegabile nel sistema produttivo, superando le limitazioni della non programmabilità delle fonti rinnovabili (eolico e fotovoltaico) e dell'attuale assenza di produzione di energia nucleare in Italia per i prossimi dieci anni. Per tutti questi motivi in RSE adottiamo un approccio olistico». • **Francesca Drudi**



compagnare la transizione energetica. Per la filiera delle auto elettriche e ibride, occorre guidare lo sviluppo e la diffusione di veicoli a basso impatto emissivo con la realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica, alimentate da energia rinnovabile. Stesso approccio per il trasporto ferroviario e merci, assimilabile a un Physical Internet multimodale che preveda: rapidi tempi di consegna; emissioni quasi nulle; esigui costi di trasporto; sicurezza e affidabilità; facilità di realizzazione. L'obiettivo è dare un impulso a una economia just in time, che permetta di ridurre o eliminare il magazzino. È proprio in questa direzione che si inserisce il recente accordo sot-

Promuovere la cultura della sostenibilità

TORNA A VERONAFIERE IL GRANDE EVENTO FIERISTICO PER I TRASPORTI, LA LOGISTICA E I SERVIZI ALLE IMPRESE CON FOCUS SU TRANSIZIONE GREEN, INNOVAZIONE E FORMAZIONE. TRA CONSAPEVOLEZZA ECOLOGICA E VOCAZIONE SEMPRE PIÙ INTERNAZIONALE

Giunta alla quarta edizione, LetExpo- Logistics Eco Transport ha come protagonisti i trasporti e la logistica declinati in chiave green. Una vetrina per novità commerciali, soluzioni e servizi innovativi, ma anche luogo di confronto privilegiato con istituzioni e stakeholder. Quest'anno emergerà- in maniera ancora più spiccata- la vocazione all'internazionalizzazione e lo sguardo all'attualità dell'evento, che segue «le evoluzioni degli scenari geopolitici ed economici», come spiega Guido Grimaldi, presidente ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalità sostenibile), che tramite ALIS Service organizza LetExpo in partnership con Veronafiere. «Per l'edizione 2025 abbiamo intenzione di porre massima attenzione alle nuove tecnologie, ai processi di transizione, alla digitalizza-



zione e all'internazionalizzazione, che sta diventando un principio cardine di questa manifestazione», prosegue Grimaldi. Dall'11 al 14 marzo sono attesi nei cinque padiglioni 500 espositori e mi-

gliaia di visitatori da tutta l'area euro-mediterranea, ma anche da Germania, Finlandia e Turchia. Attesi anche giovani studenti provenienti da scuole superiori, istituti nautici e Its Academy di tutta Italia. «Un segnale- continua Guido Grimaldi- di quanto LetExpo rappresenti una vera opportunità di confronto e di contatto con il mondo del lavoro, perché siamo convinti che ciascuno di noi possa dare un contributo valido e concreto per il futuro delle nuove generazioni».

VERONA, CAPITALE DELLA LOGISTICA
Verona, che ospita il più importante interporto italiano e il secondo per grandezza in Europa, è la cornice ideale per accogliere LetExpo. «Da start up LetExpo, grazie alla forza propulsiva di ALIS e all'importante partnership con Veronafiere, è diventata- in sole quattro edizioni- un punto di riferimento assoluto per tutto il mondo dei trasporti e della logistica sostenibile, che vale per l'Italia circa il 9 per cento di Pil ed è strategico per tutta l'attività industriale e produttiva del Paese», dichiara il presidente di Veronafiere Federico Bricolo, sottolineando la collocazione di rilievo della fiera nel cartellone del primo trimestre 2025. Il quartiere fieristico si presenta, inoltre, ancora più funzionale e accogliente, dopo gli interventi di rigenerazione infrastrutturale realizzati nel 2024. LetExpo è patrocinato dal Mase (ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica) e dal Mit (ministero delle Infrastrutture e dei trasporti). L'edizione 2025 è inoltre insignita della Medaglia del Presidente della Repubblica. «LetExpo rappresenta un'opportunità per promuovere una cultura orientata verso una mobilità e un'economia più sostenibili, coinvolgendo istituzioni, imprese e operatori del settore. L'attenzione del Mit sottolinea l'interesse del Governo verso lo sviluppo e l'innovazione del comparto, riconoscendo il ruolo fondamentale che esso svolge nell'economia nazionale e internazionale», ha evidenziato il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi alla conferenza stampa romana di presentazione della manifestazione.

IL PROGRAMMA DI LETEXPO

«LetExpo 2025 sarà sempre più una grande occasione di sviluppo e una straordinaria opportunità per incontrare professionisti del settore, scoprire innovazioni tecnologiche all'avanguardia e favorire scambi culturali e commerciali tra diverse realtà internazionali», ricorda il presidente ALIS Grimaldi. Da non perdere saranno le conferenze, le interviste, i workshop e gli incontri tematici previsti nelle aree dibattiti di Casa ALIS, ALIS Cafè, ALIS Hub e ALIS Academy Village. A questi appuntamenti parteciperanno rappresentanti del governo, delle istituzioni italiane ed europee, delle amministrazioni, delle imprese, delle professioni, delle associazioni, del giornalismo, del mondo della formazione e della ricerca. Anche quest'edizione ospiterà un intero padiglione destinato ad «ALIS per il Sociale», coinvolgendo decine di enti impegnati ogni giorno nel terzo settore e nelle attività di volontariato, sport e solidarietà. Si rinnova, infine, per il secondo anno consecutivo la partecipazione all'evento dello Stato Maggiore della Difesa, «con una importante presenza di uomini, mezzi e attività dimostrative delle Forze Armate, in un'ampia e dedicata area espositiva che richiama grande interesse e coinvolgimento da parte degli ospiti e delle cariche istituzionali presenti a LetExpo», conclude Giulio Grimaldi.

•Francesca Drudi



UNA VETRINA PRIVILEGIATA

LetExpo è una fiera di sistema a cui parteciperanno, oltre a membri di politica e istituzioni, le principali imprese di trasporto stradale, marittimo e ferroviario, terminalisti, spedizionieri, stakeholder e aziende fornitrice di servizi alle imprese, case costruttrici, compagnie assicurative, porti italiani ed europei, interporti nazionali e internazionali, associazioni, operatori della filiera agro-alimentare e delle diverse filiere logistiche, player operanti nel settore delle nuove energie e dei nuovi carburanti, nonché numerosi centri di ricerca ed enti di formazione, tra cui scuole superiori, ITS e università.

Al servizio del cliente

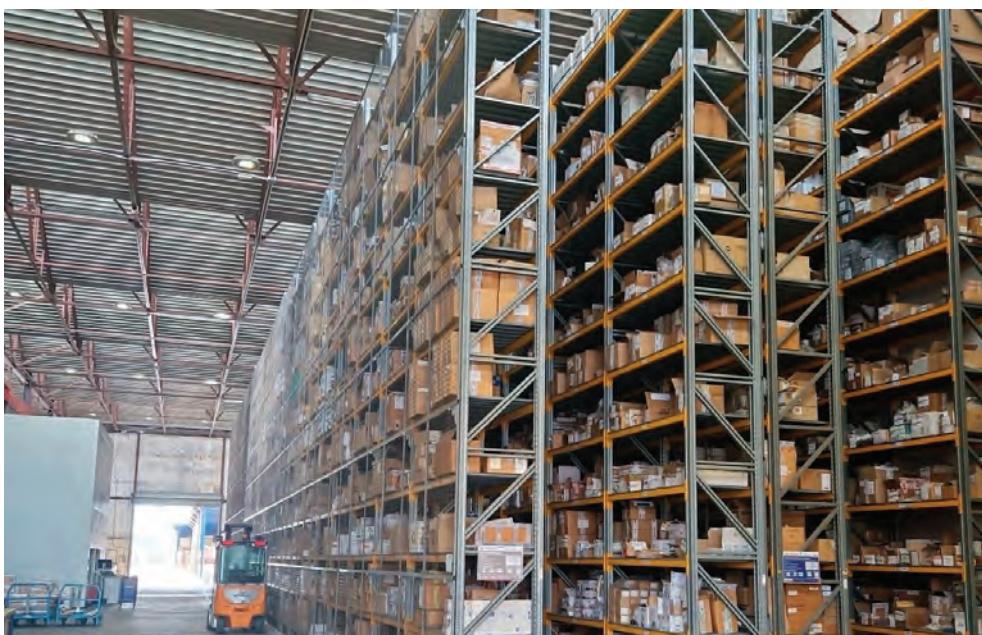
GIOVANNI PETTINATO OFFRE UNO SPACCATO DELLA PROPRIA ESPERIENZA DIRETTA NEL SETTORE DELLA LOGISTICA, CON UN ACCENTO PARTICOLARE SULL'OUTSOURCING E LA PROGETTAZIONE DEGLI IMBALLAGGI INDUSTRIALI

Nel Mezzogiorno d'Italia cresce il numero di imprese che si prendono caparbiamente la ribalta. Con una filosofia aziendale sempre più moderna e una spinta all'innovazione che fa leva, in alcuni casi, su esperienze decennali, anche la logistica «che parte da Sud» si è guadagnata l'attenzione dei maggiori attori internazionali. È il caso della Phoenix Logistic, una realtà che vanta una grande competenza nella gestione e nello sviluppo di servizi alle imprese, specializzata in tutti gli ambiti della logistica e dei processi di outsourcing. «Ci occupiamo del magazzino e di ogni aspetto relativo alla gestione dei prodotti e della merce in ingresso o uscita - dice Giovanni Pettinato, titolare dell'impresa con varie sedi nel mezzogiorno -: il ri-

cevimento della merce e dei prodotti previsti per l'attività industriale del cliente, le operazioni di carico e scarico, il controllo qualità e lo stoccaggio dei prodotti, l'inventario, gli ordini, il picking e la spedizione. Inoltre, progettiamo e realizziamo per i nostri clienti sistemi di imballaggi industriali di ogni dimensione e forma, riuscendo a soddisfare le richieste dei nostri clienti con soluzioni personalizzate».

Un'altra attività della Phoenix riguarda il delicato aspetto della preservazione dei materiali dei mezzi e dei manufatti, stoccati sia in magazzini che all'aperto. «Ci siamo già pregiati di interventi con servizi a favore di grandi realtà industriali, sia in ambito civile che militare - afferma Pettinato -, preservando l'integrità e le caratteristiche di manufatti, mezzi e apparecchiature di qualsiasi genere: macchine elettriche, apparecchiature elettroniche, macchine statoriche e rotoriche, elicotteri militari e aerei. Inoltre, siamo attualmente l'unica azienda specializzata in servizi logistici nel Meridione capace di offrire coperture in polietilene termoretraibile per spedizioni merce e coperture speciali per imbarcazioni e mezzi militari».

Pettinato, poi, scende nel dettaglio della progettazione di imballaggi industriali, un campo su cui molte energie sono state spese dall'impresa calabrese. «Un imballaggio deve "isolare" la merce - spiega il titolare di Phoenix -, riducendo al minimo o annullando la possibilità di contatto tra il prodotto e l'esterno. Si tratta di una protezione bilaterale, dall'esterno verso l'interno e viceversa. Nel progettare l'imballaggio merce, in Phoenix abbiamo cura di garantire il mantenimento delle caratteristiche specifiche del prodotto dal momento del confezionamento e per tutto il periodo di stoccaggio fino al momento del suo utilizzo. Ma non solo, altro requisito fondamentale di un imballaggio merce è dato dalla sua capacità di offrire servizi aggiuntivi di



PROGETTARE UN IMBALLAGGIO MERCE

Ci curiamo di garantire le caratteristiche del prodotto dal confezionamento e per tutto il periodo di stoccaggio, fino all'utilizzo

funzionalità, facilitando il trasporto, la movimentazione e lo stoccaggio della merce. Infine, sotto il profilo della sicurezza, all'imballaggio è preposta un'indispensabile funzione informativa che mira a tutelare il cliente fornendo indicazioni chiare in ambito Ehs (Environmental Health and Safety) e qualità: peso, dimensioni, punti di ancoraggio, centro di gravità, punto di stress, metodologia di stock, sovrapponibilità massima. Sono le premesse necessarie per spiegare il nostro modo di intendere questo ambito del nostro lavoro, che ci ha portato a sviluppare un know how con cui studiamo, progettiamo e realizziamo soluzioni per ogni tipo di imballaggio di ogni dimensione e forma. In questo campo, e non solo, la Phoenix Logistic aiuta le aziende ad anticiparne i bisogni, intuirne le

aspettative fornendo servizi integrati rispondenti a qualsiasi specifica esigenza. In sintesi, ottimizzare e razionalizzare i layout in una logistica di servizio dagli standard qualitativi e altamente performanti. Inoltre, siamo specializzati, oltre che nel tipico imballaggio merce, anche nell'imballaggio di Air-Cooler, carpenteria, componenti elettrici e meccanici».

Un altro elemento da non sottovalutare consiste nelle certificazioni acquisite. «Phoenix Logistic ha ottenuto la certificazione dei sistemi di gestione per la qualità - continua Pettinato -, nonché la certificazione di gestione della salute e sicurezza sul lavoro per le imprese che realizzano prodotti e servizi nei vari settori merceologici. Ha, in aggiunta, ottenuto la certificazione Fitok e nell'ambito della progettazione e realizzazione di imballaggi, utilizza legno idoneo che ha subito il trattamento termico HT».

Infine, la Phoenix Logistic è una realtà «che ha acquisito notevole know-how nell'ambito della terziarizzazione delle attività - conclude l'imprenditore calabrese -, imballaggio e preservazione dei materiali e dei manufatti. Spazia, con grandi risultati, in tutti quei servizi indispensabili alle aziende le quali, affidando la gestione delle attività interne, riescono a concentrare gli sforzi sul core business, aumentando notevolmente il ritorno degli investimenti». • **Remo Monreale**



PROTAGONISTI NELLA TERZIARIZZAZIONE DEI SERVIZI

Giovanni Pettinato, titolare della calabrese Phoenix Logistics Srl, si sofferma su alcuni aspetti centrali della filosofia aziendale che ha permesso alla sua impresa di distinguersi sul mercato anche negli ultimi anni. «La professionalità, la competenza e l'affidabilità del team operativo - dice Pettinato - garantiscono una costante attenzione alle richieste del mercato mantenendo sempre come obiettivo l'innovazione dei processi e il continuo miglioramento della qualità offerta. La nostra mission, condivisa con il personale e con gli stakeholder, garantisce un servizio coordinato e un'immagine coerente con target e obiettivi condivisi in un'ottica win-win. Ed è con un certo orgoglio che posso affermare che i nostri sistemi sono sicuri e garantiti da personale altamente preparato e con comprovata esperienza nel settore della logistica».

In un mondo sempre più globalizzato e interconnesso, trasporto e logistica non sono più solo dimensioni legate all'attività produttiva, ma asset strategici «capaci di garantire la stabilità delle economie nazionali e la competitività internazionale». Da anni ALIS lavora per diffondere una cultura sostenibile di questi due comparti. A fare il punto della situazione, in vista della manifestazione LetExpo- Logistics Eco Transport, organizzata da ALIS in collaborazione con Veronafiere, è il vicepresidente e direttore generale dell'Associazione Marcello Di Caterina.

Transizione ecologica e digitale; competitività e internazionalizzazione delle imprese. Quali sono le priorità per gli associati ALIS?

«Gli associati ALIS sono impegnati ormai da molti anni in un percorso di innovazione che integra transizione ecologica e digitale, migliorando la competitività del settore. L'obiettivo è sviluppare e implementare tecnologie avanzate nel settore marittimo, ferroviario, stradale e in tutte le aree proprie della catena logistica al fine di ridurre l'impatto ambientale e ottimizzare i processi, mantenendo al con-

Marcello Di Caterina, vicepresidente e direttore generale ALIS



tempo una forte presenza internazionale. Le strategie includono la digitalizzazione di ogni azione, il potenziamento tecnologico di tutti i mezzi, il rafforzamento delle infrastrutture e l'adozione di politiche di sostenibilità per rendere il trasporto più efficiente e meno inquinante».

Come dare ulteriore slancio all'intermodalità sostenibile, che sta crescendo e presenta molti vantaggi ambientali ed economici?

«ALIS propone come priorità assoluta l'aumento della dotazione finanziaria del Sea Modal Shift e del Ferrobonus, con un investimento di almeno 100 milioni di euro annui. Questo permetterebbe di incentivare ulteriormente lo spo-

Un dialogo costruttivo per la crescita

PROMUOVERE IL TRASPORTO INTERMODALE, RISOLVERE LA CARENZA OCCUPAZIONALE E MONITORARE LE DINAMICHE INTERNAZIONALI. MARCELLO DI CATERINA, VICEPRESIDENTE E DIRETTORE GENERALE ALIS, RACCONTA LE SFIDE PER IL FUTURO, PARTENDO DA LETEXPO 2025

stamento delle merci dalla strada al mare e alla ferrovia, riducendo il traffico su gomma e abbattendo le emissioni di CO₂. Inoltre, reinvestire le risorse provenienti dalla tassazione Ets nel settore marittimo consentirebbe alle imprese di affrontare i costi della transizione ecologica senza compromettere la loro competitività».

Tra le sfide per trasporti e logistica resta la preoccupante carenza di figure specializzate. Come si può rispondere a questa criticità?

«Da diversi anni, il comparto soffre una carenza di alcune specifiche categorie professionali. ALIS risponde a tale carenza di figure specializzate attraverso la promozione del settore e il potenziamento della formazione tecnica e professionale. ALIS Academy, che ha già creato 10.000 posti di lavoro, rappresenta un modello virtuoso di collaborazione tra ITS, scuole, università e imprese. La nostra azione associativa è intensa in tal senso: organizziamo workshop e programmi di recruitment per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e ci impegniamo costantemente nel migliorare la comunicazione sulle opportunità di carriera nel settore della logistica per attrarre giovani talenti».

Cosa dobbiamo attenderci dalla prossima edizione di LetExpo in termini di novità presentate e tematiche affrontate?

«La quarta edizione di LetExpo sarà un evento di riferimento per l'innovazione nel trasporto e nella logistica. Gli espositori presenteranno nuove tecnologie e trend di mercato, mentre esperti e stakeholder discuteranno di strategie di crescita. Le aree espositive accoglieranno imprese, enti pubblici e centri di formazione, promuovendo un confronto sulle soluzioni per la sostenibilità ambientale ed economica. Un focus particolare sarà dedicato alla sicurezza delle rotte commerciali e alla digitalizzazione della logistica. Siamo molto fieri del fatto che questa edizione 2025 è stata insignita della Medaglia del Presidente della Repubblica, un riconoscimento decisamente

autorevole che premia gli sforzi di chi crede nel progetto ALIS».

È un momento cruciale per il futuro dei settori del trasporto, della logistica e dei servizi. Quali sono le prospettive e le principali criticità che ALIS individua nei prossimi mesi?

«Le prospettive sono caratterizzate da un contesto economico dinamico e complesso, con una crescita del Pil globale dell'1,2 per cento e del Pil italiano dello 0,7 per cento nel 2025. Tuttavia, le tensioni geopolitiche e le normative europee, come la Direttiva Ets e il Regolamento Fuel-EU Maritime, rappresentano sfide significative per le imprese. ALIS sottolinea la necessità di un dialogo con le istituzioni europee per una transizione ecologica equa e sostenibile, oltre a un'accelerazione della riforma dei porti e degli investimenti infrastrutturali. È anche per questo che, in un'epoca in cui la reintroduzione dei

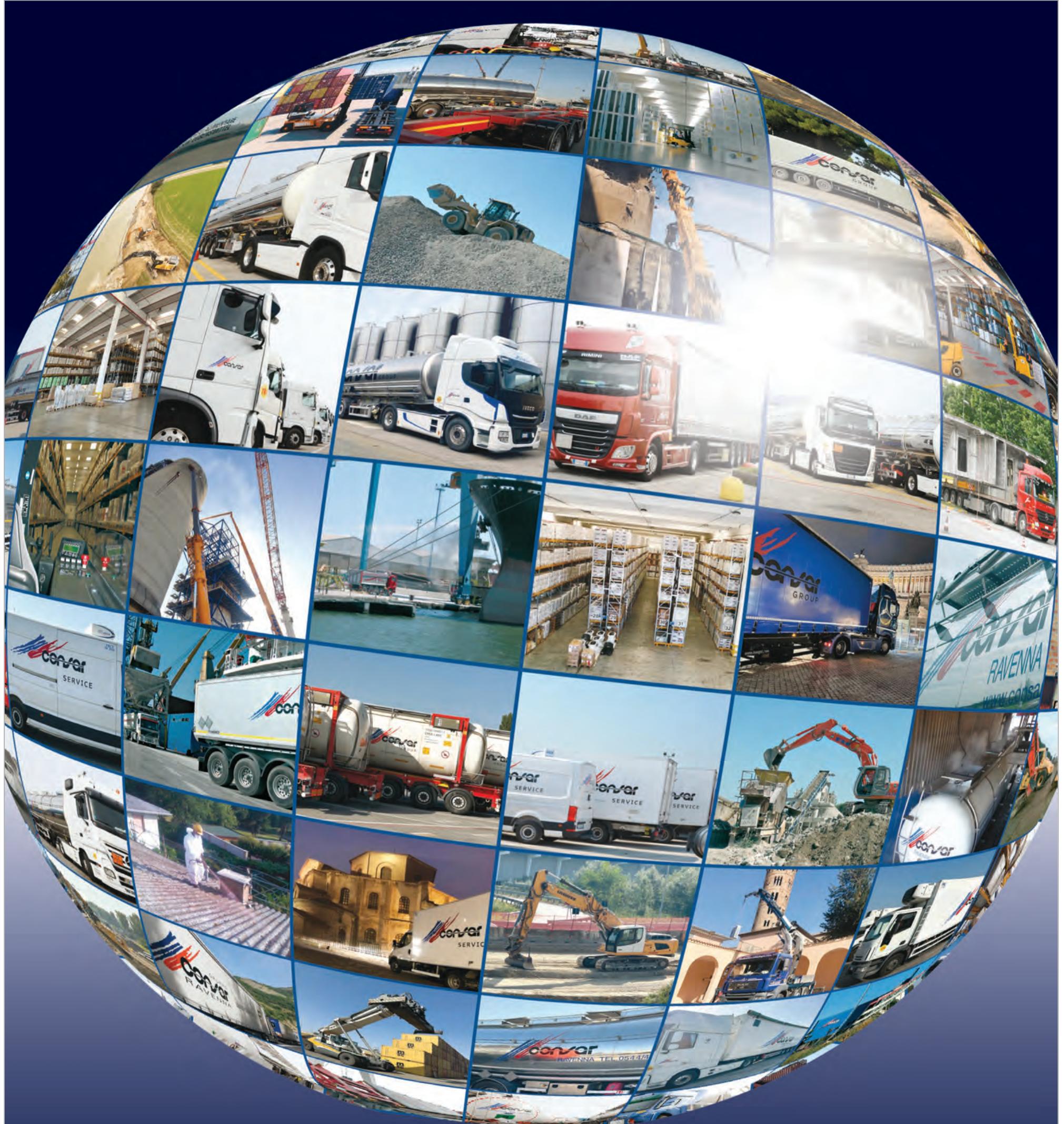
dazi e le guerre commerciali stanno ri-definendo gli equilibri geopolitici, LetExpo assume un ruolo ancora più strategico, fungendo da piattaforma per comprendere il reale valore del trasporto e della logistica. Il settore non è solo un anello della catena produttiva, ma un asset strategico capace di garantire la stabilità delle economie nazionali e la competitività internazionale. Conflitti commerciali, barriere tariffarie e instabilità stanno mettendo a dura prova le imprese, e solo attraverso un dialogo costruttivo tra istituzioni, aziende e operatori del comparto, sarà possibile trovare soluzioni che assicurino la continuità dei flussi economici globali. LetExpo 2025 non è solo una fiera, ma un luogo di confronto in cui il trasporto e la logistica vengono riconosciuti come pilastri indispensabili per un mondo sempre più interconnesso».

• **Francesca Drudi**



ALIS ACADEMY

Ha già creato 10.000 posti di lavoro e rappresenta un modello virtuoso di collaborazione tra Its, scuole, università e imprese



CERTIFIED
MANAGEMENT SYSTEMS


CERTICORALITY
UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI EN ISO 45001:2023



CERTIQUALITY
IS MEMBER OF
CISO FEDERATION

www.consar.it

The Constar Group logo features the word "constar" in a bold, white, sans-serif font, with a horizontal line through the middle of the letters. Above the text is a graphic element consisting of three stylized, flame-like shapes in blue, red, and orange.

Il senso di responsabilità dei porti

A UN TRAFFICO MERCI IN CRESCITA, GLI SCALI ITALIANI RISONDONO CON INVESTIMENTI DIGITALI E IN LOGISTICA AVANZATA. AL CONTEMPO PERÒ, «È IMPORTANTE CHE L'UE RIEQUILIBRI LA SUA ATTENZIONE TRA PORTI DEL NORD E SUD EUROPA» SOSTIENE GIAMPIERI

Con una posizione strategica al centro del Mediterraneo, i porti italiani sono un pilastro dell'economia nazionale e un punto di riferimento per il commercio internazionale. Dal canale di Suez, dove nelle ultime settimane sono ricomparse le prime navi, al Canale di Panama, snodo chiave per le rotte globali sotto la lente del "Port Infographics 2025". Appena presentato da Assoporti e SRM, il report riferisce che nei primi nove mesi dell'anno scorso i nostri scali marittimi hanno movimentato complessivamente lo 0,5 per cento di tonnellate in più rispetto al 2023, «continuando a marciare anche in un momento difficile connesso alla situazione geopolitica» osserva Rodolfo Giampieri, presidente Assoporti. «La nostra visione futura è densa di sfide da affrontare con determinazione».

Come sta evolvendo il ruolo del sistema portuale italiano nell'economia del Paese?

«I porti non sono più solo punti di attracco, ma veri e propri hub logistici che gestiscono una parte significativa del commercio mondiale. Da Genova a Trieste, da Napoli a Gioia Tauro, movimentiamo milioni di tonnellate di merci ogni anno, con un impatto diretto sull'industria, l'export e la crescita del Paese. La nostra posizione geografica è un vantaggio competitivo: siamo il ponte naturale tra Europa, Africa e Medio Oriente, le nuove frontiere della geopolitica e del commercio mondiale. Questo ci impone una responsabilità strategica nel garantire efficienza e sostenibilità».

Negli ultimi anni abbiamo assistito a grandi cambiamenti nei traffici marittimi. Come stanno reagendo i porti italiani?

«Il trasporto marittimo ha subito una profonda trasformazione sia sul piano qualitativo che quantitativo, ha assunto una dimensione globale fortemente condizionata dalla pandemia prima e le guerre poi. Il risultato sono state forti turbolenze geopolitiche che hanno ridisegnato le rotte del commercio globale. Il traffico di merci sta crescendo, con un forte aumento legato anche all'e-commerce e alla riorganizzazione delle catene di approvvigionamento. I porti italiani stanno rispondendo con investimenti mirati: nuove infrastrutture, digitalizzazione, logistica avanzata. L'obiettivo è rendere i nostri scali più competitivi e resilienti alle sfide del futuro. Per questo è importante che l'Ue riequilibri la sua attenzione tra i porti del nord e sud Europa».

La digitalizzazione è un tema chiave per il settore. Quali innovazioni vedremo nei prossimi anni?

«Stiamo investendo in tecnologie avanzate per migliorare la gestione portuale. La ricerca applicata sarà centrale per disegnare il futuro. La rivoluzione digitale, l'intelligenza artificiale e l'automazione ci permettono di ottimizzare i flussi di traffico e ridurre i tempi di carico e scarico. La digitalizzazione è fondamentale per la sicurezza e per rendere i porti sempre più interconnessi con il sistema logistico na-

sformare i porti in nodi green della mobilità sostenibile. Questo oltre che necessità etica è molto importante nel facilitare il rapporto porto città, convinti come siamo che nessun porto può svilupparsi in contrasto con la comunità locale».

Guardando al futuro, quali sono le prospettive di sviluppo per il sistema portuale italiano?

«Ci sono grandi opportunità. Il rafforzamento delle connessioni ferroviarie, aeroportuali e stradali con l'entroterra renderà i nostri porti ancora più competitivi. Creare sinergie con i nostri retroporti naturali (gli interporti) per recuperare

ventare un modello di innovazione e sostenibilità a livello europeo ma anche internazionale».

In conclusione, possiamo dire che i porti italiani sono pronti alle sfide del futuro?

«Un momento di trasformazione richiede visione, coraggio e superare i localismi, ma con le giuste scelte politiche e industriali possiamo consolidare la nostra leadership. I porti italiani del futuro saranno sempre più tecnologici, digitali, sostenibili, sicuri, integrati con i territori circostanti e soprattutto generatori di nuova occupazione di qualità, insieme a una ne-

LE SFIDE DEL FUTURO

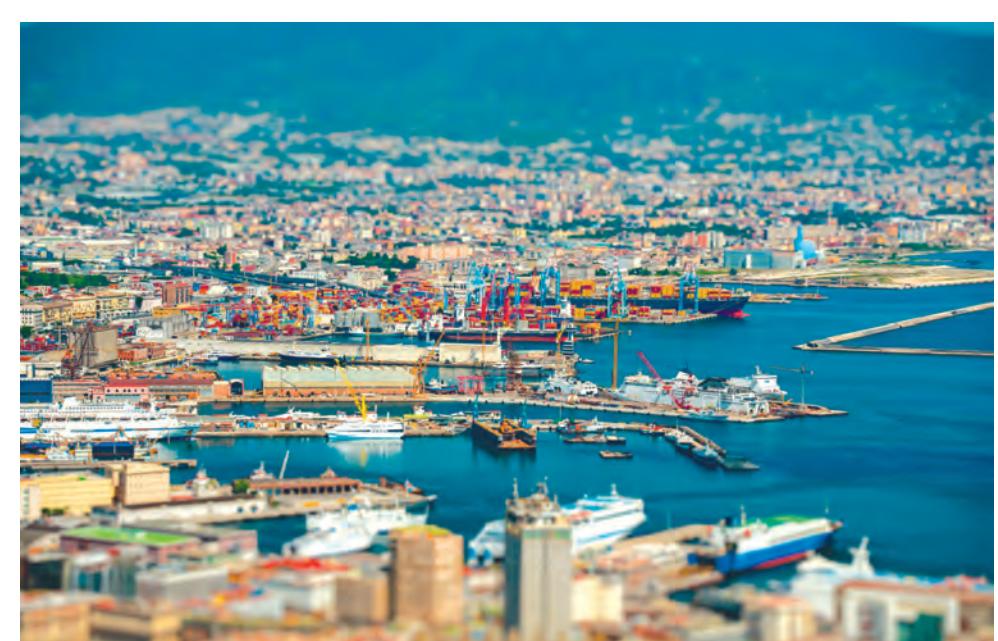
I porti italiani saranno sempre più tecnologici, digitali, sostenibili, sicuri, integrati con i territori circostanti e generatori di nuova occupazione di qualità, insieme a una necessaria grande riqualificazione della forza lavoro



zionale».

Parliamo di sostenibilità. I porti italiani possono diventare protagonisti della transizione ecologica?

«Assolutamente sì. La decarbonizzazione del trasporto marittimo è una priorità. Stiamo lavorando sull'elettrificazione delle banchine (c.d. cold ironing), sull'uso di carburanti alternativi e sull'efficientamento energetico delle infrastrutture, anche grazie ai fondi del Pnrr e del Fondo Complementare. Il nostro obiettivo è tra-



spazi vitali, visto la situazione generale dei nostri porti che fanno quasi parte del tessuto urbano. Inoltre, dobbiamo giocare un ruolo centrale nel Mediterraneo, attirando nuovi traffici e promuovendo la cooperazione internazionale, uscendo dalla dimensione nazionale. Con investimenti mirati e una visione strategica unitaria, il sistema portuale italiano può di-

cessaria grande riqualificazione della forza lavoro. Siamo certi che il Governo, che ha mostrato una particolare attenzione al comparto, saprà imprimere la giusta velocizzazione ai processi di cambiamento. Noi siamo come sempre a disposizione per portare, qualora fosse richiesto, qualsiasi contributo nell'interesse generale del Paese». •GG

Un punto di riferimento per tutto il Veneto

L'AMMINISTRATORE DELEGATO FRANCESCO CECCATO DESCRIVE L'ATTIVITÀ DI CDM LOGISTICA TRASPORTI, AZIENDA CHE PUNTA A FORNIRE SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER OGNI ESIGENZA, CON UN TEAM DI OPERATORI LOGISTICI E TRASPORTATORI SEMPRE PRONTI A FORNIRE ASSISTENZA

In un'epoca di accelerazione della globalizzazione, il mercato dei trasporti sta diventando un elemento essenziale e innegabile dell'economia mondiale.

Gestire in modo efficiente la movimentazione delle merci e il trasporto è indispensabile per garantire tempi di consegna rapidi, minimizzare i costi e soddisfare le aspettative dei clienti. È un elemento fondamentale della logistica che coinvolge tutte le attività relative al trasporto, alla conservazione e alla distribuzione di prodotti di diversa natura. Queste attività possono includere operazioni come il carico e scarico delle merci, la loro manipolazione, il loro stoccaggio e infine la loro consegna al destinatario finale. L'importanza di questo processo risiede nel suo impatto diretto sull'intera supply chain, infatti un trasporto delle merci ben organizzato e gestito può contribuire a ridurre i tempi di consegna, migliorare la precisione delle consegne, minimizzare i danni ai prodotti e ridurre i costi complessivi di gestione. Tutto ciò può portare a una maggiore soddisfazione del cliente, e alla capacità di rispondere più rapidamente alle richieste del mercato.

«La capacità di spostare rapidamente e in modo efficace le merci da un punto all'altro è spesso un fattore chiave di successo per le aziende in molti settori, dal retail alla produzione, dal commercio elettronico all'iindustria» spiega Francesco Ceccato, amministratore delegato di CDM Logistica Trasporti.

Consapevole del ruolo chiave del trasporto all'interno del ciclo produttivo, CDM Lo-



gistica Trasporti è un interlocutore unico, in grado di garantire risposte tempestive, puntuali e affidabili, come dimostrano i 25 anni di attività, un traguardo significativo che dimostra impegno costante e dedizione nel settore.

«La nostra azienda offre una gamma completa di servizi espressi di trasporto, dal ricevimento e stoccaggio delle merci, alla distribuzione del collettame sul territorio nazionale attraverso trasporti personalizzati, combinando professionalità ed esperienza con la massima flessibilità.

I nostri punti operativi si sviluppano in due sedi Treviso (sede principale) e Padova (sede secondaria). Oggi cerchiamo di diventare un punto di riferimento per tutto il Veneto. Facciamo l'ultimo miglio nelle

12/24 ore per tutto il Triveneto. Inoltre da due anni siamo entrati in un network che ci permette di percorrere l'intero territorio nazionale molto rapidamente con qualsiasi tipo di materiale. La distribuzione delle merci e il trasporto vengono eseguiti con mezzi di nostra proprietà tutti dotati di localizzatori satellitari e di antifurto e con la collaborazione di qualificati fornitori, selezionati attraverso rigidi criteri e costantemente monitorati. Attenti alle esigenze dei nostri clienti, ci siamo specializzati in settori di nicchia come quello dell'elettronica, delle componenti meccaniche, automazioni, ricambistica e del cartario».

Il trasporto di prodotti elettronici e tecnologici è un settore soggetto a crescenti vincoli di tempi e costi, è quindi essenziale selezionare un partner competente in grado di adattarsi alle necessità del cliente. Grazie ad anni di esperienza nel settore delle spedizioni elettroniche, l'azienda di Francesco Ceccato è in grado di offrire un servizio di qualità che spesso supera le aspettative dei clienti.

Ogni operazione di trasporto viene eseguita nel modo più accurato e nel massimo rispetto della natura spesso delicata, o fragile, intrinseca a certi comportamenti elettronici, impianti elettrici, fotovoltaici, batterie. Maneggiare merci di questo tipo senza la dovuta attenzione potrebbe infatti imparare negativamente, dal punto di vista economico, su interi comparti produttivi, con

ripercussioni su tutta la filiera. Il servizio di CDM Logistica Trasporti comprende la distribuzione espressa per le province del Veneto, con garanzia di resa entro le 24 ore; nonché la distribuzione su tutto il territorio nazionale utilizzando una rete di partner, hub e centri di distribuzione con garanzia di una copertura più ampia e tempi di consegna più rapidi. Offre un servizio che include trasporti dedicati-personalizzati, sia il collettame, sia i carichi completi.

«La nostra flessibilità è molto utile per soddisfare le diverse esigenze dei clienti, che possono avere bisogno di spedire sia piccole

*Francesco Ceccato, amministratore delegato della CDM Logistica Trasporti di Padernello di Paese (Tv)
www.cdmtrasporti.com*



che grandi quantità di merce. Sappiamo che ogni azienda ha esigenze di spedizione uniche; pertanto, offriamo soluzioni personalizzate per soddisfare le specifiche esigenze. L'urgenza è una condizione in cui può trovarsi qualsiasi azienda: consegne tassative improvvise, cambio di macchinari o strumentazione guasta, ritardi di produzione, ricambi industriali d'emergenza o altre circostanze che richiedono massima rapidità».

L'azienda ha un'attenzione particolare ai trasporti ecosostenibili, diventati un aspetto sempre più importante nel settore del trasporto e della logistica.

Attraverso l'uso di veicoli a basse emissioni, l'ottimizzazione dei percorsi per ridurre il consumo di carburante e l'adozione di pratiche di carico efficienti, mira a ridurre l'impatto ambientale. • Beatrice Guarneri

I SISTEMI DI CONTROLLO

CDM Logistica Trasporti ha investito principalmente nell'acquisto di mezzi di nuova generazione e programmato investimenti per l'implementazione del sistema gestionale. Utilizza mezzi geolocalizzati con dispositivo Gps che consentono di monitorare la posizione dei veicoli in tempo reale, monitorando le spedizioni fino a destinazione. «I nostri sistemi di controllo delle spedizioni ci permettono di analizzare tutti i movimenti della merce che ci viene affidata - afferma Francesco Ceccato -. Prevenzione e manutenzione costante sono gli elementi cardine che ci permettono di evadere sempre con efficienza tutte le richieste di spedizione in 24 h. Gli automezzi vengono sempre monitorati e controllati minuziosamente prima di effettuare qualsiasi tratta: con noi ogni operazione di trasporto è sicura e mai lasciata al caso».

Un approccio integrato

NON SOLO TRASPORTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE: ANGELUCCI TRASPORTI È IN GRADO DI GESTIRE E INTEGRARE TUTTE LE FASI DELLA LOGISTICA, OFFRENDO ANCHE SERVIZI ACCESSORI COME QUELLI DOGANALI E DEPOSITO IVA

In un mondo globalizzato in cui l'efficienza e la velocità sono essenziali, la logistica svolge un ruolo fondamentale nell'ottimizzazione della catena di approvvigionamento. Soprattutto negli ultimi anni, il settore ha subito una trasformazione significativa grazie all'adozione di nuove tecnologie, come la digitalizzazione, l'automazione e l'intelligenza artificiale, che hanno migliorato l'efficienza operativa, ridotto i costi e aumentato la velocità delle operazioni. Diversi sono i fattori che hanno spinto l'accrescere di tale sviluppo: in primis, l'espansione dell'e-commerce, che ha aumentato la domanda di soluzioni rapide e precise per la gestione delle consegne e della distribuzione, ma anche la crescente attenzione alla sostenibilità e alle pratiche ecologiche che ha influenzato le decisioni di manager e aziende nell'ottica della riduzione dell'impatto ambientale a favore di un mondo sempre più green. La logistica,

dunque, non è solo una questione di efficienza e velocità, ma anche di innovazione e responsabilità sociale, con l'obiettivo di rispondere alle sfide globali e alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. Angelucci Trasporti, azienda leader nel settore del trasporto e della logistica con sede a Casoli, in provincia di Chieti, è specializzata proprio nell'attività di trasporto su tutto il territorio nazionale, in Europa e nel Nord Africa, in particolare da e per la Tunisia. Combinando il trasporto su gomma a quello intermodale, via rotaia, via mare e/o via aerea, riesce a garantire, grazie al suo parco mezzi innovativo e alle sue collaborazioni prestigiose, tempi brevi e maggiore puntualità, minori rischi e costi più competitivi. «La passione per il lavoro svolto da mio papà, padroncino con un piccolo mezzo, mi ha portato a dare forma alle mie idee imprenditoriali, fondando la mia ditta nel lontano 1985» racconta il titolare Valerio Angelucci. Oggi alla guida dell'azienda, insieme a Valerio, ci sono la moglie Sonia Di Medio (responsabile area magazzino e distribuzione) e i figli Manuela (responsabile amministrativo e finanziario) e Davide (responsabile area trasporti e logistica). Dopo 40 anni dalla nascita della piccola impresa artigianale, la Angelucci Trasporti, è parte del gruppo Angelucci Spa, che detiene altre cinque società, di cui tre attive nel settore logistica e trasporti, con sedi rispettivamente in Romania a Bucarest, in Tunisia a Tunisi, e in Italia a Verona.

Come si è sviluppata nel tempo la vostra azienda?

«Siamo partiti nel 1985 con un camioncino Om 80 in una piccola sede a Civitella Messer Raimondo finché nel 91 ci siamo trasferiti in un vero e proprio ufficio a Fara San Martino. Il lavoro intanto cominciava a crescere e di conseguenza anche il nostro

Valerio Angelucci, alla guida della Angelucci Trasporti - www.angelucci.it



UNA GESTIONE ETICA E TRASPARENTE

Da diversi anni Angelucci Trasporti è certificata Iso 14001, mettendo a segno un sistema di gestione sempre più attento a ridurre l'impatto ambientale, derivante da tutte le attività svolte, non solo quelle di trasporto.

L'azienda ha implementato vari sistemi di gestione riconosciuti e certificati secondo le norme Iso 9001 (qualità) e 45001 (salute e sicurezza dei lavoratori), nonché il sistema di gestione etica e responsabilità sociale ai sensi della norma internazionale Sa 8000. La società sta inoltre implementando il modello 231 e ha ottenuto il rating di legalità dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato con riconoscimento di un punteggio pari a **+.

parco mezzi. Negli anni successivi ci siamo stabiliti in una sede più grande, all'interno di un'area industriale più consona alle nuove esigenze e in grado di offrirci la possibilità di diversificare le attività, fino ad allora basate solo sul trasporto su gomma. Nel 1998, abbiamo inaugurato l'attuale headquarter a Casoli (Chieti): una struttura di 40mila metri quadrati tra uffici, depositi, vasto piazzale per la rimessa della flotta e officina meccanica. L'azienda, infatti, svolge per diversi clienti non solo servizi di trasporti, ma anche di logistica, con ampi spazi adibiti allo stoccaggio e alla movimentazione della merce, di handling, gestione delle giacenze e inventario, distribuzione, ma anche servizi di deposito iva e relative pratiche doganali. Abbiamo percorso una lunga strada senza mai perdere di vista i nostri obiettivi: il focus sul cliente e la garanzia di puntualità, affidabilità e sicurezza del servizio erogato».

Quali sono i vostri punti di forza?

«La flessibilità e la diversificazione rappresentano da sempre alcuni dei principali punti di forza del gruppo che, iniziando la propria attività nel settore alimentare, è riuscito nel tempo a servire settori merceologici anche molto diversi tra loro, adeguandosi alle necessità più svariate dei clienti.

Negli ultimi anni abbiamo ampliato la nostra gamma di servizi offerti approcciando al mondo delle merci Adr e dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, attraverso una formazione continua al nostro personale e investendo su mezzi idonei con semirimorchi con piano mobile.

Un altro punto di forza che ci rappresenta è sicuramente l'attenzione alla sostenibilità: il parco mezzi, con oltre 250 targhe tra trattori, motrici con o senza sponda, rimorchi e semirimorchi scoperti, centinati e frigo, casse intermodali e porta container, veicoli gran volumi e furgoni, viene rinnovato periodicamente ed è composto da



LINEE GUIDA

Abbiamo percorso una lunga strada senza mai perdere di vista i nostri obiettivi: il focus sul cliente e la garanzia di puntualità, affidabilità e sicurezza del servizio erogato

mezzi di nuovissima generazione e motorizzazione a bassissimo impatto ambientale, tutti euro 6E. Il 70 per cento dei mezzi è alimentato con Hvo (biodiesel) e il restante 30 per cento a Lng a biometano. Ci contraddistinguono anche la puntualità, elevati standard di sicurezza e attenzione verso la formazione e la qualificazione del personale».

Che vantaggi porta la tracciabilità dei mezzi?

«Oggi le aspettative dei clienti sono cambiate e sono sempre più esigenti, portando le aziende a migliorare continuamente i propri processi per rimanere competitive in un mercato in continua evoluzione. I nostri clienti vogliono sapere in tempo reale dove si trova il veicolo o quando arriverà il carico. D'altra parte i trasportatori hanno bisogno di soluzioni che ottimizzino ogni aspetto delle loro operazioni. Abbiamo integrato tecnologie come il Gps e le piattaforme di gestione della logistica, che permettono di tracciare la posizione di ogni veicolo in tempo reale, regolare rapidamente i percorsi e fornire ai clienti informazioni accurate sullo stato del loro ordine. In questo modo non solo si migliora l'efficienza operativa, ma si costruiscono anche la fiducia e la fedeltà dei clienti grazie all'accesso in tempo reale alle informazioni. Il tracciamento in tempo reale offre ai nostri trasportatori una visibilità completa delle loro operazioni, consentendo loro di



ottimizzare i percorsi, ridurre i costi e migliorare la comunicazione con i clienti. Questa tecnologia non solo aumenta l'efficienza operativa, ma aiuta anche ad anticipare i problemi e a migliorare l'esperienza del cliente. Ecco perché investiamo sulla nostra flotta, sempre di ultima generazione, e garantiamo la massima sicurezza tramite moderni dispositivi di localizzazione satellitare che consentono una totale tracciabilità. Non solo i carichi completi, ma anche le spedizioni a pallet sono tracciate».

Quali sono i prossimi obiettivi da raggiungere nell'ambito della logistica?



IMPORTANTI RICONOSCIMENTI

Nel 2024 Angelucci Trasporti è stata premiata da Industria Felix con un'Alta onorificenza di bilancio, come miglior impresa dei settori logistica e trasporti per performance gestionale e affidabilità finanziaria Cerved in Abruzzo. «La nostra azienda sta vivendo un momento di forte crescita e ha conseguito risultati davvero brillanti – ha commentato Valerio Angelucci, presidente del gruppo Angelucci Spa -. Pur consapevoli di questo, il conferimento dell'onorificenza da Industria Felix è stato del tutto inaspettato ma ci ha reso ancor più orgogliosi e soddisfatti del lavoro che svolgiamo ogni giorno». Il 25 gennaio 2025 Valerio Angelucci, ha ottenuto il premio come Imprenditore Ideale d'Abruzzo, onorificenza riconosciuta a soltanto sei imprenditori che si sono distinti a livello nazionale per eccellenza, innovazione e contributo alla crescita del territorio abruzzese.

LOGISTICA PREDITTIVA

I nostri operatori possono identificare in tempo reale i percorsi migliori per le loro spedizioni, tenendo conto di fattori quali il traffico, le condizioni atmosferiche e i tempi di scarico

«Sempre più convinti del valore che la logistica abbia oggi nella catena di approvvigionamento delle aziende, abbiamo intrapreso già nel 2023 un percorso di investimenti atti a ingrandire la nostra sede e a dar vita ad un vero e proprio polo logistico, che dovrebbe essere inaugurato entro l'anno 2025. Il progetto prevede l'ampliamento della sede di ulteriori 30mila metri quadri (per un totale di 70mila mq). Gli spazi adibiti a deposito merci saranno dunque di circa 25mila mq con capacità complessiva di stoccaggio di 50mila pallet, di cui 15mila circa su magazzino automatico. Tutto l'impianto sarà alimentato dal nostro impianto fotovoltaico. La scelta di investire su un magazzino automatico è dettata sicuramente dagli innumerevoli vantaggi a favore dei clienti che decidono di terziarizzare queste attività: maggiore efficienza operativa, ottimizzazione degli spazi, riduzione degli errori e/o dei danni dovuti alla movimentazione, minori costi della manodopera, maggiore tracciabilità e controllo della merce stoccatà».

A questo proposito qual è il vostro approccio alla logistica?

«Nella consapevolezza che le aziende di trasporto devono affrontare la sfida costante di ottimizzare le proprie operazioni per stare al passo con le richieste del mercato, ci siamo approcciati a una logistica predittiva, per trasformare il modo in cui vengono effettuate la pianificazione e le decisioni nel settore logistico. Usiamo tecnologie come l'intelligenza artificiale e l'apprendimento automatico per analizzare grandi volumi di dati, identificare modelli e prevedere eventi futuri che, nel contesto dei trasporti, significa anticipare

le variazioni della domanda, ottimizzare i percorsi e ridurre i costi operativi, tra gli altri vantaggi. Questo ci consente una migliore pianificazione e un'allocazione più efficiente delle risorse disponibili. Attraverso la logistica predittiva, il nostro team addetto alla gestione dei mezzi e il personale viaggiante riescono ad identificare in tempo reale i percorsi migliori, tenendo conto di fattori quali il traffico, le condizioni atmosferiche e i tempi di scarico. Questo non solo migliora i tempi di consegna, ma riduce anche i consumi ed i costi del carburante e delle manutenzioni dei veicoli. Una previsione accurata consente, infatti, di offrire tempi di consegna più affidabili e di tenere i clienti sempre informati: aspetti che creano fiducia e rafforzano le relazioni commerciali».

Nei confronti della sostenibilità quali impegni seguite?

«Il nostro essere green oriented è garanzia di successo: Angelucci Trasporti è sempre attenta all'ambiente, investendo su veicoli di ultima generazione a bassa emissione, su un impianto fotovoltaico, posizionato all'interno del proprio stabilimento, e su un moderno sistema di pulitura e riciclaggio dell'acqua di lavaggio degli autoveicoli. Già esistente sull'attuale struttura, anche sul nuovo immobile è prevista la totale copertura del tetto con un impianto fotovoltaico che alimerterà il fabbisogno energetico della struttura, in particolare l'alimentazione dei veicoli elettrici e dell'impianto di stoccaggio automatico. In collaborazione con l'Università di Pescara, infine, sponsorizzeremo un progetto di ricerca sui temi dell'evoluzione della logistica green».

• **Cristiana Golfarelli**

Un centro decisionale super partes

È UNA DELLE RICETTE, CONTENUTA TRA L'ALTRO IN UNA MISSIVA TRASMESSA ALL'UE, INDICATA DA ALBERTO MILOTTI PER PIANIFICARE LO SVILUPPO DELLA SUPPLY CHAIN EUROPEA. ALTRA SFIDA È «CONIUGARE SVILUPPO LOGISTICO ED EFFICIENZA TERRITORIALE»

Guarda all'integrazione con le reti ferroviarie europee una delle principali direttive di sviluppo degli interporti italiani, che stanno compiendo significativi progressi in termini di competitività sulla scena europea. Soprattutto nel settore del cargo ferroviario e in particolare attraverso il potenziamento dei corridoi Ten-T, che favoriscono una maggiore connessione con i mercati internazionali. «Per rispondere alle esigenze di un trasporto sempre più intermodale ed efficiente» aggiunge Alberto Milotti, presidente di Europlatforms.

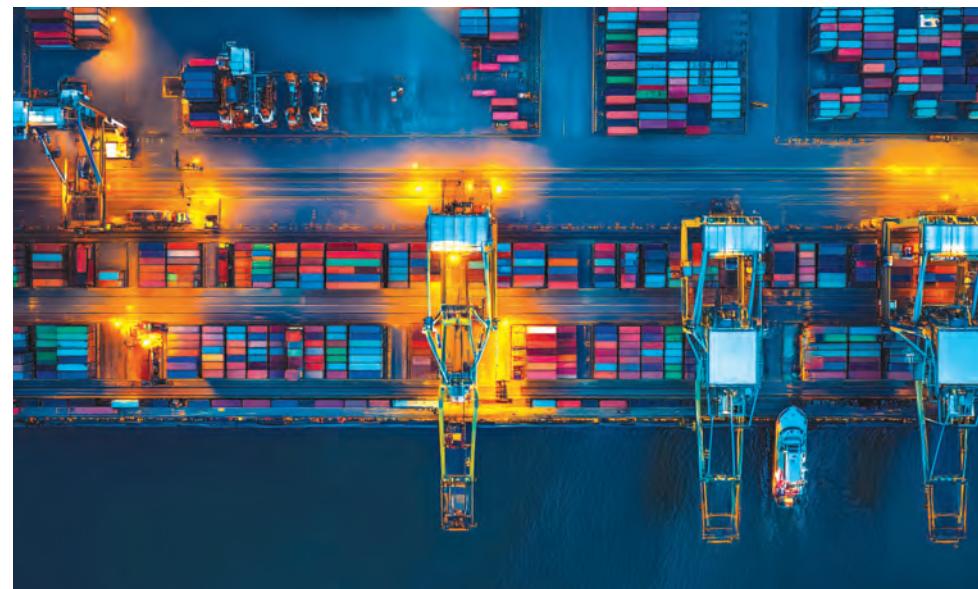
Alberto Milotti, presidente di Europlatforms



form- negli ultimi anni il sistema interportuale italiano ha investito molto anche in infrastrutture, digitalizzazione e sostenibilità».

Gli interporti sono uno snodo nevralgico per la sostenibilità del trasporto intermodale. In quali altri sfide è impegnato? «Rimanendo su quelle prioritarie, sicuramente il miglioramento dell'interoperabilità con altri Paesi, la riduzione della burocrazia e il rafforzamento degli investimenti in soluzioni green. Il trend è positivo, e gli interporti italiani stanno diventando sempre più strategici per la logistica sostenibile in Europa».

Segnatamente in quest'ottica l'altra settimana in una lettera congiunta con altre 44 associazioni europee, avete richiesto all'Ue di aumentare il budget per il settore dei trasporti. Per destinarlo a cosa in par-



LETEXPO 2025

Sarà un'occasione per consolidare il ruolo degli interporti come hub di innovazione, sostenibilità e competitività per l'intera supply chain europea

ticolare?

«L'obiettivo della lettera è mandare un messaggio chiaro al legislatore che sta mettendo mano alla programmazione dei fondi del prossimo sette anni: il completamento delle Ten-T (indipendentemente da quale infrastruttura sia considerata) ha bisogno di risorse ingenti e di un centro decisionale super partes in grado di determinare quali elementi prioritari della rete l'Europa debba sostenere, al fine di centrare gli obiettivi del regolamento recentemente aggiornato. Tale disponibilità rappresenta un elemento ancora più fondamentale considerato che entro un paio d'anni- in concomitanza con la chiusura dell'attuale periodo di programmazione- verrà meno la spinta del Pnrr che sta attualmente sostenendo lo sviluppo del sistema».

Quali progressi si segnalano nella digitalizzazione dei processi interportuali, italiani ed europei?

«La digitalizzazione è un pilastro essenziale per migliorare l'efficienza e la competitività degli interporti italiani ed europei. In Italia il Pnrr nel 2024 ha assegnato agli interporti significativi finanziamenti, impiegati per potenziare le piattaforme Ict, imple-

mentare sistemi di monitoraggio in tempo reale delle merci e sviluppare soluzioni di cybersecurity. A livello europeo, il protocollo Efti (Electronic freight transport information) rappresenta una svolta cruciale. L'adozione di standard digitali armonizzati per la gestione dei documenti di trasporto ridurrà la burocrazia e faciliterà lo scambio di dati tra operatori e istituzioni».

Su questo terreno, quali interventi porrete in cima all'agenda anche a livello continentale?

«Come Europlatforms, continueremo a pro-

muovere la piena implementazione dell'Efti e a incentivare la digitalizzazione delle piattaforme sostenendo lo sviluppo di piattaforme interoperabili con operatori ferroviari, dogane e aziende, migliorando la sostenibilità e la resilienza della supply chain europea».

La proliferazione delle piattaforme logistiche pone anche un tema di consumo di suolo. Che effetti sta generando questo fenomeno in Italia e come va affrontato su scala europea?

«Il tema del consumo di suolo è sempre più centrale nel dibattito sulla logistica. Non fa eccezione l'Italia, dove la proliferazione di nuove piattaforme interportuali ha generato un rischio di frammentazione territoriale e pressione sulle aree periurbane. A livello europeo, è fondamentale adottare una strategia che bilanci l'efficienza logistica con la tutela del territorio. Alcune delle soluzioni chiave includono l'ottimizzazione dello spazio, incentivi alla logistica digitale e una sinergia con la pianificazione territoriale. Europlatforms promuove un approccio che incentiva l'intermodalità ferroviaria e fluviale, riducendo così la necessità di nuove superfici logistiche e favorendo il trasporto merci su infrastrutture già esistenti. La sfida è coniugare sviluppo logistico ed efficienza territoriale».

È alle porte l'edizione 2025 di LetExpo, dove l'anno scorso avete avuto accesso i riflettori sulla strategicità della rete Ten-T. A quali tematiche darete risalto quest'anno, nelle sessioni che vi vedranno coinvolti?

«Per l'edizione 2025 di LetExpo, Europlatforms intende focalizzarsi su tre macro-aree fondamentali per la competitività degli interporti: la digitalizzazione nella logistica intermodale, con l'attuazione del protocollo Efti e focus sulla cybersecurity nella gestione dei dati di trasporto; sostenibilità e ruolo degli interporti nella transizione green, ponendo l'accento sul trasporto ferroviario e combinato come alternativa sostenibile alla gomma; la competitività della rete interportuale nel nuovo scenario geopolitico e commerciale. In sintesi, LetExpo 2025 sarà un'occasione per consolidare il ruolo degli interporti come hub di innovazione, sostenibilità e competitività per l'intera supply chain europea». • **Gaetano Gemitì**



CONTAINER LINE



SOLUZIONI PER ATTIVITÀ DI MOVIMENTAZIONE INDUSTRIALE



CONTAINER LINE vi offre un servizio di assistenza, vendita e noleggio per mezzi di sollevamento, movimentazione e trasporto intermodale a 360°! Siamo un punto di riferimento per le aziende che operano nei settori Container e Siderurgico, proponendo soluzioni logistiche innovative e personalizzabili.

Ci occupiamo di:

- Vendita di veicoli nuovi e usati delle migliori case produttrici sul mercato
- Noleggio dei mezzi
- Assistenza e consulenze a 360°
- Ricondizionamento mezzi di seconda mano
- Riparazioni e manutenzioni

CONTAINER LINE: una squadra competente, precisa ed efficiente al vostro servizio per accompagnarvi nel settore dei trasporti e movimentazione intermodale. Potrete contare su di noi per fornitura di veicoli, assistenza e riparazioni.



GRU SERVICE MODENA



T&T Srl
Via Monaco 24/34 - 41122 Modena - Tel. 347 4290539

info@containerline.it - www.containerline.it

Emanciparsi dalle rotte marittime

SCOMMETTENDO SUI CORRIDOI FERROVIARI CON NORD EUROPA E ASIA E SU SOLUZIONI INTEGRATE PER CONTENERE I TEMPI DI TRANSITO, GLI INTERPORTI TRAINANO LO SHIFT MODALE. MIGLIORANDO LA CONNETTIVITÀ DIGITALE DEI PROCESSI, AGGIUNGE MATTEO GASPARATO

Punto di raccordo ideale tra le infrastrutture marittime, ferroviarie e stradali, la rete interportuale italiana si colloca come un nodo fondamentale nella gestione e nel supporto della catena di approvvigionamento nazionale e internazionale. Assicurando un'ottima accessibilità ai principali mercati globali, favorita peraltro dalla posizione strategica che l'Italia detiene nel cuore del Mediterraneo. «La crisi del Suez ha evidenziato alcune vulnerabilità nelle rotte maritime tradizionali - segnala Matteo Gasparato, presidente dell'Unione italiana interporti - ma ha anche aperto nuove opportunità per il nostro sistema interportuale, che può fungere da alternativa efficace in caso di disagi nei flussi navali».

Che contromisure stanno adottando i nostri terminal interportuali per gestire questa fase critica dei traffici?

«Nel contesto attuale, la nostra rete si sta dimostrando resiliente attraverso una serie di strategie proattive e multicanale. Rafforzando non solo i collegamenti ferroviari e stradali con i principali porti italiani, ma promuovendo anche l'intermodalità come chiave per aumentare la flessibilità e ridurre i tempi di transito. In particolare, stiamo investendo in infrastrutture per il trasporto ferroviario, migliorando la capacità delle li-

Matteo Gasparato, presidente della Uir, Unione italiana interporti



nee di collegamento tra i nostri interporti e quelli che fungono da gateway per i traffici provenienti dall'estero. L'uso di tecnologie avanzate per la gestione dei flussi, come sistemi di big data e intelligenza artificiale, sta migliorando l'efficienza operativa».

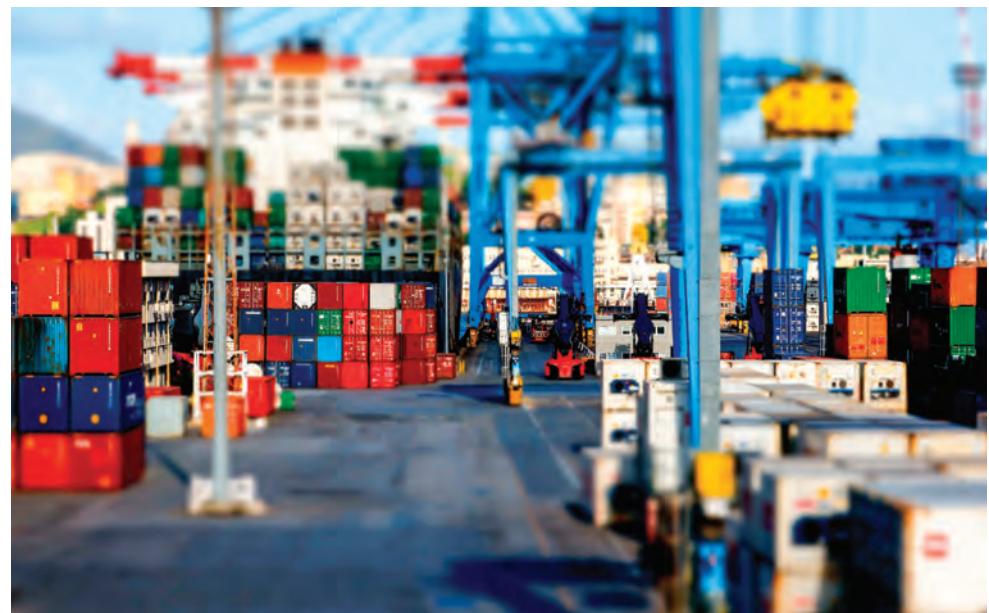
In termini di gestione dei flussi, quali operazioni ottimizzano?

«Queste tecnologie avanzate permettono di monitorare real time i movimenti delle merci, prevedendo eventuali congestioni e reagendo tempestivamente ai cambiamenti nelle dinamiche del mercato. Inoltre, stiamo sviluppando soluzioni digitali integrate per garantire una tracciabilità continua delle spedizioni e semplificare le operazioni di sdoganamento. L'Uir è impegnata nel promuovere soluzioni sostenibili pienamente allineate con gli obiettivi del Pnrr, come il trasporto ferroviario a basse emissioni e l'integrazione di sistemi di energia rinnovabile nelle strutture interportuali. Sempre in materia di tecnologie emergenti, la rete degli interporti sta investendo sui veicoli Agv e sul 5G per migliorare la velocità e la capacità di reazione alle sfide logistiche».

Anche il Mit vi sta sostenendo in questa partita, attraverso i fondi assegnati la scorsa estate per incrementare le dotazioni digitali dei nodi intermodali italiani. Quali investimenti ha stimolato?

«Grazie ai fondi assegnati dal Ministero, l'Interporto Quadrante Europa di Verona ha avviato un importante processo di digitalizzazione nell'ambito del progetto FVS-Elo-die promosso da Uir, con un investimento complessivo di oltre un milione di euro, finanziato al 50 per cento dal Mit. Questo progetto punta a migliorare l'interoperabilità tra i nodi logistici, potenziando la connettività digitale dei processi. Un aspetto chiave riguarda la sicurezza informatica per proteggere dati e infrastrutture, evitando interruzioni nei flussi di trasporto. Altro passo fondamentale è l'integrazione con il Portale della logistica nazionale (Pln) che, grazie allo sviluppo di un connettore eFTI,

**LA DIREZIONE È CHIARA
Più ferrovia, più
digitalizzazione e una
logistica sempre più
connessa a livello
europeo**



permetterà una comunicazione più fluida e tracciata tra i nodi intermodali e il Ministero, in conformità al Regolamento Ue 2020/1056».

A livello di riposizionamento geografico, com'è variata la strategia dei nostri interporti alla luce delle citate difficoltà internazionali?

«La nostra rete interportuale ha esplorato rotte marittime alternative e potenziato i collegamenti ferroviari con il Nord Europa e l'Asia e le vie di trasporto via terra. Siamo riusciti a sfruttare il corridoio ferroviario del Brennero, oltre a quello del Tarvisio, collegando il sud dell'Europa ai principali hub industriali del centro e nord Europa, riducendo la dipendenza dalle rotte marittime e minimizzando i disagi derivanti dalla congestione del canale. Abbiamo anche intensificato i collegamenti intermodali tra i porti dell'Adriatico, i terminal ferroviari e i distretti industriali del centro-nord, per consentire una gestione più fluida e rapida dei traffici. In particolare per le merci dirette in Germania, Austria e Benelux, fortemente impattati dalla flessione delle rotte tradizionali».

Giusto un anno fa salutavate l'approdo in Aula della legge quadro sugli Interporti. Che ulteriori passi si sono mossi negli ultimi mesi in termini di riordino normativo del settore?

«A un anno dall'approvazione del testo di legge alla Camera, l'iniziativa legislativa è al Senato in discussione al momento in Commissione. Uir fin dal principio ha cercato di essere un punto di riferimento per Governo e Regioni nel cercare di evitare la

nascita di realtà non necessarie o addirittura nocive, spesso naufragate anzitempo in passato per gestione inefficiente o per via di una localizzazione non ottimale; pertanto oggi, grazie a questa iniziativa di legge che fa della pianificazione e della programmazione il suo mantra, siamo impegnati ancor di più a garantire che ogni nuovo investimento in infrastrutture interportuali sia basato su una valutazione realistica delle esigenze del mercato, delle connessioni logistiche e della capacità di attrarre traffico a livello internazionale».

In prospettiva, che scenari si profilano per l'intermodalità nazionale e quali saranno le rotte e i corridoi più interessanti verso cui indirizzarne le strategie di sviluppo?

«Le strategie di sviluppo si stanno concentrando sui corridoi europei Ten-T, in particolare sul Corridoio Mediterraneo e sul Corridoio Scandinavo-Mediterraneo, fondamentali per il collegamento tra l'Italia e il resto d'Europa. La realtà è che la transizione verso una rete ferroviaria più efficiente richiede tempo e investimenti significativi. Come nodi centrali nella logistica intermodale, quello che stiamo cercando di fare insieme ai nostri partner e alle istituzioni è garantire che gli sviluppi infrastrutturali non compromettano la fluidità dei traffici intermodali. Dobbiamo inoltre rimettere mano a un nuovo e strutturato sistema degli incentivi all'utilizzo del ferro che renda conveniente lo shift modale. La direzione è chiara: più ferrovia, più digitalizzazione e una logistica sempre più connessa a livello europeo». • **Gaetano Gemitì**



DA 20 ANNI SULLA
VOSTRA STRADA



Cargo Service Como Srl nasce nel 2005 come naturale evoluzione di una trentennale tradizione familiare nel campo dell'intermediazione e offre una gamma completa di trasporti su rete stradale, ferroviaria e navale.

Si occupa di import-export su tutto il territorio europeo con carichi espressi, FTL, LTL/groupage, servizio fiere. Ai propri clienti offre un servizio d'informazione logistica adatto alle loro esigenze, mettendo a disposizione una vastissima rete di partner qualificati e attrezzati. Nella nuova sede inaugurata nel 2023 è disponibile un ampio e sicuro magazzino per il deposito e la gestione delle merci. Ciò che caratterizza il team di Cargo Service Como è la professionalità derivata da anni di esperienza nel settore, la riservatezza, la tempestività nelle risposte a prezzi competitivi, il tutto in un clima sereno e cordiale.

Nell'ultimo anno, inoltre, l'azienda ha ampliato il suo raggio d'azione, lavorando con la confinante Svizzera e con paesi extra-Ue, garantendo non solo il trasporto ma anche il supporto per espletare tutte le formalità doganali.



**CARGO
SERVICE
COMO**

SOLUZIONI PER IL TRASPORTO

20
YEARS

Cargo Service Como Srl
Via Leopardi, 10 - 22070 Grandate (CO)
Tel. 031/302082 - 031/306778

info@cargoservicecomo.it - www.cargoservicecomo.it

Vicino ai clienti, vicino ai siti di produzione, in centro o in periferia. Sapere dove collocare il proprio sito logistico non è sempre un compito facile. È necessaria una consulenza e una capacità di implementazione senza pari per quanto riguarda la scelta dell'ubicazione giusta, le caratteristiche tecniche degli edifici e altre decisioni relative ai piani logistici di un'azienda. Aspetti questi che la famiglia Rossit conosce molto bene, partendo proprio dalla sua vocazione: quella di essere uno sviluppatore di progetti globali, integrando le attività logistiche con altre funzioni (industria/servizi/abitazioni), con un approccio eco-logistico e agile. Sviluppando competenze anche nel settore degli immobili logistici, che coprono i rilevi, l'identificazione dei siti, la costruzione, lo sviluppo e il supporto per l'acquisizione, la locazione.

L'attività, nata più di 100 anni fa come azienda di trasporto di materiali da costruzione lungo il fiume Tagliamento in Friuli Venezia Giulia, oggi è guidata dalla sesta generazione rappresentata da Erica e Fabio sotto l'egida del padre Antonio che ha trasmesso loro la sua consolidata esperienza nel settore immobiliare, e si focalizza sulla riqualificazione ur-

La famiglia Rossit, alla guida della Center di Udine
www.rossit.it



bana, con particolare attenzione verso il recupero di aree degradate. «Abbiamo saputo evolverci nel tempo e soprattutto adattarci alle nuove richieste di mercato, oggi accompagniamo i nostri clienti in tutte le fasi del percorso immobiliare, concentrando la nostra attenzione verso il recupero di aree abbandonate, con il fine di lasciare in eredità, per ogni progetto realizzato, opportunità anche per le comunità in cui operiamo» spiega l'amministratore unico Erica Rossit.

Center e I.C.S. operano nel settore commerciale, logistico, industriale e residenziale, l'esperienza accumulata negli anni permette la corretta individuazione di aree strategiche in cui i clienti possono essere interessati a implementare la loro presenza sul territorio. L'attività ha subito una trasformazione a partire dal 2012 con l'entrata di Erica, figlia maggiore di Antonio, completata con l'arrivo del

La trasformazione immobiliare su misura

LA FAMIGLIA ROSSIT, ATTRAVERSO LE DUE SOCIETÀ CENTER E I.C.S., OPERA NEL SETTORE IMMOBILIARE PER TRASFORMARE LE IDEE IN PROGETTI IMMOBILIARI INNOVATIVI. NE PARLIAMO CON L'AMMINISTRATORE UNICO, DOTTORESSA ERICA ROSSIT



L'OBBIETTIVO

Offrire al territorio soluzioni immobiliari innovative e sostenibili, creando valore non solo per il cliente che investe ma anche per la comunità circostante

secondogenito Fabio, nel 2014.

Quali cambiamenti ci sono stati con la vostra entrata in azienda?

«Abbiamo portato nuove idee, trasformando l'attività di costruttori, che si è deciso di abbandonare dal 2014, per diventare promotori immobiliari e general contractor. Oggi siamo in grado di affrontare riqualificazioni urbane di qualsiasi dimensione in cui sono necessarie bonifiche, demolizioni, con anche l'onere della progettazione e costruzione. Con questa nuova visione è nata Center Srl che, tra i vari lavori effettuati, ha portato a compimento l'acquisizione e la riqualificazione della ex area di imbottigliamento della Coca Cola a Udine e il completamento, a San Vito al Tagliamento, di una grande area di lottizzazione denominata "Ai Ronchi", iniziata da Antonio, dove è stato progettato un parco commerciale da 10mila mq, in cui si è insediato un importante grande magazzino. Grazie a questo sviluppo, l'area è diventata il polo commerciale più importante del mandamento, inaugurato il 16 novembre 2024, nel quale sono impiegati oltre 100 addetti in un contesto green, che rappresenta una svolta storica nel sanvitese».

La vostra filosofia aziendale è impronta-

ta su un forte impegno sociale. Quali sono i progetti in questa direzione?

«I progetti sviluppati si concentrano sulla ricerca di aree abbandonate/degradate, presenti più di quanto si pensi in molte zone, anche centrali, offrendo soluzioni di recupero, spesso corredate da azioni di bonifica del territorio, creando valore per la comunità e investendo nella sostenibilità e nella creazione di nuovi posti di lavoro, oltre a includere la costruzione di nuove infrastrutture, come strade e piste ciclabili, per migliorare la qualità della vita delle persone che vivono e lavorano nella zona interessata dal progetto».

Quali servizi offrite?

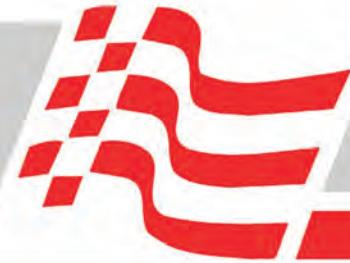
«Tra i servizi offerti, Center si concentra sullo sviluppo immobiliare nei settori commerciali, logistica, industriale e residenziale, riqualificando aree abbandonate, degradate e inquinate, trasformandole in nuovi spazi commerciali e industriali. L'esperienza si focalizza nella progettazione e gestione di centri commerciali, parchi commerciali e aree industriali. La nostra missione è proporre soluzioni adatte a ogni cliente, creando un ponte tra visione e realtà immobiliare. I.C.S. è specializzata nella progettazione, costruzione e gestione dei cantieri, fungendo anche da general contractor, occupandosi di tutti gli aspetti del processo di costruzione, dalla progettazione alla supervisione dei lavori. Il nostro ufficio tecnico, professionale e costantemente aggiornato, si impegna a garantire una progettazione completa, precisa e rapida sotto ogni aspetto. Il nostro team, supportato da partner affidabili e competenti, si fa garante di tempistiche puntuali nella gestione dei cantieri. Affrontiamo le sfide con attenzione alle aziende specializzate, garantendo il successo dei progetti».

Quali sono gli obiettivi che vi siete prefissati per il futuro?

«Per il futuro abbiamo l'obiettivo di implementare l'attività mantenendo quale focus la riqualificazione urbana. Il nostro territorio, infatti, è caratterizzato da molte aree abbandonate e degradate, spesso poste anche in zone molto popolate che necessitano di un recupero edilizio: il nostro obiettivo è quello di offrire al territorio soluzioni immobiliari innovative e sostenibili, creando valore non solo per il cliente che investe ma anche per la comunità circostante». • **Bianca Raimondi**

25 ANNI DI ATTIVITÀ

Nel 2025 l'attività compie 25 anni di specializzazione nel settore commerciale, in questi anni la famiglia Rossit ha realizzato molteplici progetti di realizzazione di parchi commerciali dove, oltre a superficie con destinazione alimentare, ha offerto soluzioni competitive in diversi settori, come ad esempio i casalinghi e il bricolage. Proprio nel novembre 2024 è stato inaugurato il progetto di un parco commerciale esteso su 5 ettari con una superficie coperta di 10mila mq.



TERRATRANS

TERRATRANS ITALIA SRL



UN SERVIZIO INTERNAZIONALE, IN CRESCITA COSTANTE

Oltre 50 anni di competenza nei servizi di logistica internazionale: la storia di Terratrans ha inizio nel 1974 con la sede Terratrans Internationale Spedition GmbH a Brema, in Germania, dove ancora oggi si trova la casa madre, uno dei nodi commerciali principali tra l'Europa e il resto del mondo. La Terratrans tedesca è tra le top player per i trasporti intermodali in Germania e gestisce oltre 10 partenze settimanali con il suo company train da Brema verso Verona e viceversa.

Nel 2008 è stata inaugurata a Sassuolo (Mo), nel cuore del distretto ceramico, la prima sede italiana Terratrans alla quale, nello stesso anno, si è affiancata una sede commerciale a Verona.

Terratrans Italia Srl gestisce logisticamente una flotta di oltre 450 mezzi di proprietà della Terratrans tedesca sul territorio italiano, servendo diversi settori industriali.

La scelta logistica di creare una sede Terratrans Italia Srl a Sassuolo (Mo) è stata fatta per il forte legame con i settori ceramiche/DIY. Terratrans De era già da anni trasportatore specializzato nel settore ceramico: con l'aggiunta della sede italiana all'interno del distretto, è stato creato un punto di riferimento fisso con magazzino e carico/scarico personalizzato per la flotta in Italia.

Nel gennaio 2019 Terratrans Italia Srl è inoltre sbarcata nella rete di ABC Business Network per essere ancora più presente sul mercato italiano e offrire, oltre alla specializzazione nel traffico per la Germania, anche servizi verso tutta Europa: dal singolo bancale fino al FTL con il partner della rete. Con l'ingresso in ABC e successivamente la fondazione di PANECO, la Terratrans Italia Srl offre servizi e distribuzione di merce in tutta Europa con una copertura capillare.

Nel settore ceramico, ad esempio, effettua consegne con il muletto imbarcato e consegne in cantiere in Germania, Austria, Belgio, Lussemburgo, Francia, Olanda e Danimarca. La rete ha in programma di espandersi nei prossimi mesi anche su altri paesi europei, rispondendo alle esigenze di ancora più clienti.

Dal 01/01/2024 la sede operativa della Terratrans Italia Srl di Sassuolo (Mo) si è spostata a Rubiera (RE) per essere ancora più flessibile e ottimizzare i servizi di carico/scarico container e stoccaggio merce, aggiungendo inoltre un nuovo magazzino coperto di 800 mq + piazzale esterno.

È in questo crocevia di import/export che Terratrans si afferma come partner di servizi per le aziende italiane e internazionali. Negli ultimi anni inoltre, l'intero gruppo ha favorito uno sviluppo ecofriendly acquistando mezzi Euro 6, riducendo le emissioni di CO₂ e aggiungendo certificazioni DE-Öko-005 alle altre nel magazzino tedesco.



www.terrtrans.it

SEDE LEGALE

Terratrans Italia srl
via dei Campi della Rienza, 30
I-39031 Brunico (BZ)

SEDE OPERATIVA DI RUBIERA

Terratrans Italia srl
via Ippocrate, 5
42048 Rubiera (RE)
Tel: (+39) 0536.810058

SEDE OPERATIVA DI VERONA

Terratrans Italia srl
via Sommacampagna, 61
37137 Verona
Tel: (+39) 045.8648100

Un cambiamento epocale

«È L'INNOVAZIONE LA CHIAVE PER AFFRONTARE LE SFIDE DELLA LOGISTICA MODERNA». AD AFFERMARLO È MASSIMO MARCHETTI, CEO DI WAY, UNA REALTÀ CHE HA REGISTRATO UNA CRESCITA COSTANTE NEL TEMPO, ANCHE GRAZIE A CONTINUI INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO

Il settore della telematica satellitare per il trasporto e la logistica è in forte espansione, spinto dalla crescente esigenza di digitalizzazione e dal bisogno di controllo avanzato su flotte e merci in movimento. L'adozione di soluzioni IoT, Big data e Ai sta trasformando il mercato, rendendo le operazioni più efficienti, sicure e sostenibili. «Investire in digitalizzazione oggi significa avere un vantaggio competitivo decisivo domani. L'intermodalità, la riduzione dell'impatto ambientale e l'integrazione tecnologica sono le chiavi del futuro. Ci poniamo come partner strategico, fornendo soluzioni avanzate di fleet management, localizzazione satellitare e monitoraggio in tempo reale, migliorando operatività e riducendo i costi», spiega Massimo Marchetti, ceo di WAY, una delle aziende di riferimento nel settore, grazie all'esperienza maturata, all'alto contenuto tecnologico dei prodotti e alla qualità dei servizi di garanzia e assistenza. L'azienda ha registrato una crescita costante nel tempo, sia in termini di soluzioni offerte che di clientela e fatturato, anche grazie a continui investimenti in ricerca e sviluppo.

Siete soddisfatti dei risultati ad oggi raggiunti?

«Siamo soddisfatti, ma guardiamo sempre avanti. WAY è un partner tecnologico di riferimento nella telematica per il trasporto e la logistica, con soluzioni avanzate per sicurezza, monitoraggio flotte ed efficienza operativa. La digitalizzazione è in crescita e l'innovazione continua è fondamentale in un settore fortemente influenzato dalla tecnologia che sta attraversando un cambiamento epocale. Per questo investiamo in ricerca e sviluppo, puntando su nuove tecnologie come la video telematica e l'intelligenza artificiale per migliorare la gestione e la sicurezza dei trasporti. Continueremo il nostro percorso di crescita ampliando la base clienti, aumentando i collaboratori e destinando più risorse allo sviluppo di nuove soluzioni. Seguiamo le tecnologie più avanzate, con attenzione alle normative e alle agevolazioni fiscali, per creare valore per i nostri clienti. Aziende con cui collaboriamo da oltre 15 anni confermano la validità del nostro approccio, costruendo con noi un rapporto basato su crescita e soddisfazione reciproca. Siamo



Massimo Marchetti, ceo di WAY

il partner ideale per un successo duraturo».

Il settore del trasporto di rifiuti pericolosi continua a evolversi con l'introduzione di nuove disposizioni normative. La Delibera n. 3/2024 introduce l'obbligo di installare sistemi di geolocalizzazione sui mezzi delle imprese iscritte alla categoria 5 dell'Albo nazionale gestori ambientali. Come le aziende devono agire ora per rispettare le scadenze e garantire la conformità normativa?

«La Delibera n. 3/2024 impone alle aziende della categoria 5 dell'Albo nazionale gestori ambientali di installare si-

stemi di geolocalizzazione sui mezzi per il trasporto di rifiuti pericolosi. Le imprese dovranno attestare l'installazione tramite una dichiarazione sostitutiva tra il 1 luglio e il 31 dicembre 2025. Adeguarsi a queste disposizioni richiede tempo, risorse e un'accurata pianificazione: agire in anticipo è essenziale per garantire la conformità e ottimizzare la gestione operativa. Le aziende devono verificare l'idoneità dei mezzi, scegliere tecnologie compatibili con il sistema Rentri e implementare i sistemi con largo anticipo, assicurandosi che siano operativi prima delle scadenze. WAY supporta le imprese con soluzioni integrate per la geolocalizzazione e la gestione documentale, facilitando il monitoraggio dei registri di carico e scarico e l'ottimizzazione dei processi amministrativi. Prepararsi ora significa evitare sanzioni, migliorare l'efficienza e affrontare con sicurezza l'evoluzione normativa».

Le vostre tecnologie IoT come supportano la gestione di veicoli, merci e persone, migliorando efficienza, sicurezza e controllo operativo?

«Le tecnologie IoT di WAY migliorano la

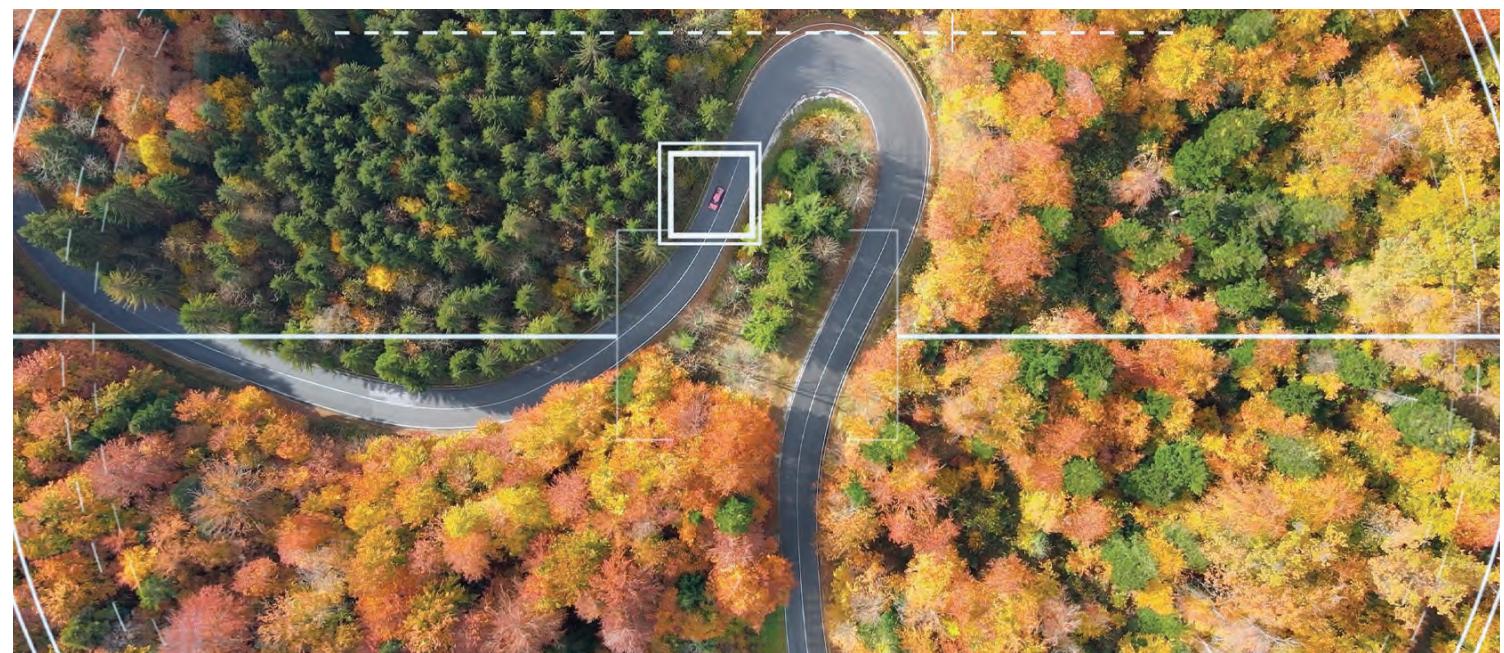
**LE TECNOLOGIE IOT DI WAY
Migliorano la gestione
di veicoli, merci e
persone, garantendo
efficienza e sicurezza
operativa**

gestione di veicoli, merci e persone, garantendo efficienza e sicurezza operativa. Per il personale in mobilità, i nostri sistemi uomo a terra rilevano cadute o immobilità prolungata, attivando allarmi automatici per interventi tempestivi. Per le flotte, la video telematica con dash cam e sistemi per il monitoraggio dell'angolo cieco dei mezzi pesanti previene incidenti e ottimizza la sicurezza stradale. Sensori IoT per il trasporto merci monitorano temperatura e integrità del carico, assicurando conformità e qualità. Grazie alle nostre soluzioni avanzate, le aziende possono ridurre i rischi, ottimizzare i costi e garantire il pieno controllo operativo».

Il Piano Transizione 5.0 propone dei vantaggi per il settore agricolo con un focus su sostenibilità, digitalizzazione e riduzione dei consumi energetici. Quali sono le soluzioni offerte da WAY per supportare le aziende agricole?

«Il Piano Transizione 5.0, tra le altre cose, incentiva la sostituzione di trattori Stage I con Stage V per ridurre i consumi energetici e l'impatto ambientale. WAY supporta le aziende con WAY4FARM, una soluzione IoT che semplifica la gestione dei progetti, generando report dettagliati sulla riduzione di CO₂ e TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio), parametro che misura il risparmio energetico. Grazie ai nostri sistemi di localizzazione, telemetria e diagnostica, le aziende possono dimostrare i benefici ottenuti e accedere agli incentivi in modo più rapido ed efficace».

• **Cristiana Galfarelli**



Lo sviluppo dell'Interporto di Parma

CINQUANT'ANNI DI CRESCITA E UN NUOVO TERMINAL PER IL FUTURO DELLA LOGISTICA. CEPIM – CENTRO PADANO INTERSCAMBIO MERCI SPA SCOMMETTE SULL'INTERMODALE COME MOTORE DELLA CRESCITA ECONOMICA E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Cinquant'anni fa nasceva CEPIM – Centro Padano Interscambio Merci Spa, con l'obiettivo di sviluppare l'Interporto di Parma e promuovere il trasporto intermodale. Oggi, questa realtà rappresenta un riferimento per la logistica italiana ed europea, grazie a infrastrutture moderne e strategie innovative che rispondono alle esigenze di un mercato sempre più dinamico e interconnesso. Il 2025 porta una nuova svolta, entra in funzione il nuovo terminal ferroviario intermodale di CEPIM, progettato per favorire il trasporto merci su ferro. L'infrastruttura, con binari da oltre 850 metri, rispetta gli standard europei e consente una gestione più efficiente della movimentazione dei convogli. Questo sviluppo rappresenta un passo strategico verso la riduzione dell'impatto ambientale della logistica, spostando una quota crescente del traffico merci dalla gomma alla ferrovia e contribuendo così alla decongestione stradale. CEPIM riconosce, tuttavia, l'importanza del trasporto su gomma per il primo e l'ultimo miglio, impegnandosi in una perfetta integrazione tra i diversi sistemi per garantire efficienza e competitività alle imprese.

UNA RETE DI COLLEGAMENTI STRATEGICI

Grazie alla sua posizione lungo il Corridoio Scandinavo-Mediterraneo, CEPIM garantisce connessioni con le principali direttrici nazionali ed europee, tra cui Francia, Germania, Polonia, Nord Europa e Sud Italia. Attualmente, l'interporto opera con tratte ferroviarie regolari, tra cui la Parma-Nola con tre treni a settimana e collegamenti con Bari, Germania e Polonia. L'obiettivo è potenziare ulteriormente la rete ferroviaria, sviluppando nuove tratte e aumentando la frequenza dei servizi, per offrire alle imprese soluzioni sempre più rapide, sicure ed efficienti nel trasporto delle merci.

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE: IL TOS DI CEPIM

CEPIM è l'unico interporto in Italia a disporre di un Terminal Operating System



LE PROSPETTIVE

Con il nuovo terminal, infrastrutture all'avanguardia e un forte orientamento alla sostenibilità, CEPIM guarda al futuro con l'obiettivo di consolidare la sua posizione come hub strategico europeo per la logistica

(Tos) completo e di ultima generazione, un software avanzato che ottimizza la gestione operativa del terminal intermodale. Questo sistema consente il monitoraggio in tempo reale dei flussi di merci, la gestione automatizzata degli slot ferroviari e una significativa riduzione dei tempi di attesa per i trasportatori. Grazie a un'integrazione digitale sempre più sofisticata, CEPIM migliora costantemente l'efficienza e la sicurezza delle operazioni, consolidando il suo ruolo di hub logistico di riferimento in Europa.

SOSTENIBILITÀ: FORESTAZIONE ED ENERGIA RINNOVABILE

La sostenibilità è un pilastro fondamentale della strategia di crescita di CEPIM. In collaborazione con KilometroVerdeParma, l'interporto ha avviato il progetto "Bosco CEPIM", che prevede la piantumazione di 875 alberi e arbusti su un'area di 14.000 mq. Questa iniziativa non solo aiuta a ridurre le emissioni di CO₂ e migliorare la quali-

mentare le attività dell'interporto, contribuendo a ridurre la dipendenza da fonti non rinnovabili. Questo impegno verso la transizione ecologica si affianca all'adozione di pratiche sempre più sostenibili, come l'ottimizzazione dei trasporti intermodali e l'uso di tecnologie avanzate per il risparmio energetico.

UN FUTURO

DI CRESCITA E INNOVAZIONE

Con il nuovo terminal, infrastrutture all'avanguardia e un forte orientamento alla sostenibilità, CEPIM guarda al futuro con l'obiettivo di consolidare la sua posizione come hub strategico europeo per la logistica. La digitalizzazione, l'innovazione e la transizione ecologica saranno i fattori chiave per affrontare le sfide di un settore in continua evoluzione, offrendo alle imprese soluzioni logistiche sempre più efficienti, sicure e sostenibili. CEPIM celebra cinquant'anni di storia, con lo sguardo rivolto a un futuro in cui la logistica intermodale continuerà a essere il motore della crescita economica e dello sviluppo sostenibile. • GG

Fabio Rufini, amministratore delegato di CEPIM – Centro Padano Interscambio Merci Spa con sede a Fontevivo (Pr) – www.cepimspa.it



I NUMERI

Fondato nel 1974, l'Interporto di Parma è oggi un'infrastruttura moderna e strategica situata nel cuore della Food Valley italiana, in posizione strategica tra crocevia tra l'asse del Brennero, la direttrice Tirrenica e quella dell'Adriatica.

Occupava una superficie coperta di 600.000 mq e una superficie scoperta di 1.900.000 mq.

Area logistica 837.000 mq

Area intermodale 185.000 mq

Numero di raccordi 5

Numero di binari 23

Lunghezza complessiva dei binari 20.000 m

Numero di treni totali ogni anno 2936

Nuove frontiere della navigazione satellitare

CON L'AMMINISTRATORE DELEGATO FABIO GATTA, SCOPRIAMO L'AMPIA GAMMA DI PROPOSTE DI FUTURSAT, SOCIETÀ TELEMATICA SPECIALIZZATA IN SERVIZI DI LOCALIZZAZIONE GPS CHE GARANTISCONO SICUREZZA, EFFICIENZA E TRANQUILLITÀ

La navigazione satellitare e il Global Navigation Satellite System (Gnss), che include il sistema Gps degli Stati Uniti, hanno rivoluzionato il modo in cui l'umanità si sposta e si orienta nello spazio. Questa tecnologia, nata dall'unione di avanzamenti scientifici e sforzi collaborativi, ha aperto nuove frontiere nell'esplorazione terrestre, marittima e aerea, fornendo una precisione senza precedenti nella determinazione della posizione e della navigazione.

Il sistema Gps è un componente chiave del Gnss, fornendo dati di posizionamento fondamentali, utilizzati in una vasta gamma di applicazioni. È diventato parte integrante della vita moderna, guidando gli spostamenti quotidiani, aiutando a gestire le flotte e persino garantendo la sicurezza delle persone attraverso dispositivi di localizzazione portatili.

L'integrazione dell'antifurto satellitare nei sistemi di sicurezza automobilistica ha segnato l'inizio di una nuova era nel modo di concepire la protezione dei veicoli, coniugando tecnologia avanzata e praticità d'uso. A tal proposito Futursat, una società di telematica che offre servizi di localizzazione e sicurezza satellitare, ha sempre creduto nella potenzialità della tecnologia satellitare (Gps) e della telefonia mobile (Gsm/Gprs), maturando negli anni una considerevole esperienza nella gestione di centrali opera-



tive e nelle applicazioni di localizzatori ed antifurti satellitari, garantendo sempre un ottimo servizio sia ai fini della sicurezza, sia della logistica, riuscendo a personalizzare il servizio a seconda delle esigenze dei clienti.

«In un mondo in cui la sicurezza dei nostri beni più preziosi diventa sempre più una priorità, proteggere i propri mezzi dai furti assume un'importanza cruciale» - spiega l'amministratore delegato Fabio Gatta. La tecnologia ci viene in aiuto con soluzioni innovative e all'avanguardia, tra cui spicca l'antifurto satellitare. Questo strumento rap-

tuti di vigilanza e alle diverse centraline satellitari che possiamo utilizzare, riusciamo a personalizzare il servizio a seconda delle necessità dei nostri clienti».

Futursat offre inoltre diverse soluzioni per la localizzazione di auto, furgoni e camion, oltre a rimorchi, semirimorchi e mezzi d'opera, grazie alla piattaforma di localizzazione, sicuramente una fra le migliori al mondo e all'app Futursat, che si può scaricare liberamente da Google Play o da App Store.

«La nostra missione è la personalizzazione del servizio, per fare ciò dobbiamo avere una vasta gamma di localizzatori in grado di soddisfare le numerose esigenze, anche le più sofisticate. Forniamo un'ampia e flessibile gamma di localizzatori con visualizzazione dei mezzi tramite web e/o smartphone e di antifurti satellitari. La connettività è garantita da una sim M2M in grado di connettersi con i principali fornitori italiani ed esteri».

Futursat fornisce inoltre servizi di scarico tachigrafo da remoto, consulenza tachigrafica, il controllo del consumo carburante, tramite Can Bus o installando delle sonde carburante per la massima precisione dei consumi effettuati con alert in caso di furto del gasolio, inoltre il controllo automatizzato dei rifornimenti effettuati nelle stazioni di servizio. Abbiamo a disposizione diverse piattaforme per la localizzazione dei mezzi a seconda del tipo di esigenza del cliente.

«Guardando al futuro, il trasporto sta cambiando e la tecnologia diventa sempre più importante, presentiamo in fiera la nuova piattaforma Futur-Kloud in grado di connettere tutti gli operatori logistici in un'unica piattaforma comune che snellisce il lavoro di organizzazione dei trasporti e tutto in formato digitale. Abbiamo integrato il Tms (Transport Software Management) in modo che ogni componente possa tenere sotto controllo i conteggi dei costi, la fatturazione automatizzata, i contratti e la documentazione necessaria. Inoltre gestisce il trasporto refrigerato, con alert in caso di variazione della temperatura, condizione indispensabile per molte categorie di merce. Futur-Kloud è il primo di una serie di nuovi progetti che stiamo portando all'attenzione del mercato. Futursat è il futuro del trasporto, oggi per i tuoi mezzi». • Beatrice Guarneri

L'INNOVATIVA PIATTAFORMA FUTUR-KLOUD 1-5PL

Di recente Futursat ha realizzato Futur-Kloud, la piattaforma rivoluzionaria per trasformare il modo in cui si gestiscono trasporti e consegne. Con Futur-Kloud, ogni fase della logistica diventa semplice, si possono infatti creare ordini con un semplice clic, tracciare i veicoli in tempo reale su una mappa interattiva, ottimizzare i percorsi e generare fatture automaticamente. Pensata per connettere tutti gli operatori logistici, autisti e clienti in un unico ecosistema, la piattaforma 1PL/5PL "Futur-Kloud" è la chiave per rendere la supply chain più efficiente, economica e pronta per il futuro.

Possiede inoltre il monitoraggio avanzato della temperatura, integrato direttamente nella piattaforma. Con il monitoraggio della temperatura di Futur-Kloud, non solo si possono proteggere i prodotti, ma si possono anche fornire ai clienti dati certificati sulla catena del freddo, perfetti per audit o per ulteriori certificazioni.

Futur-Kloud sarà presentato alla Fiera di Verona LetExpo 25, al Padiglione 4 Stand F3, e sarà possibile chiedere una prova gratuita di 30 giorni.

Futursat ha sede a Nova Milanese (MB)
www.futursat.it



presenta una vera e propria rivoluzione nel campo della sicurezza automobilistica, offrendo una tranquillità senza precedenti ai proprietari di veicoli. Si distingue nel panorama delle soluzioni di sicurezza per veicoli grazie alla sua capacità di offrire una protezione completa e sofisticata. Attraverso l'utilizzo dei satelliti Gps, questo sistema permette non solo di localizzare con precisione il veicolo in caso di furto, ma anche di monitorarne costantemente i movimenti, garantendo una risposta tempestiva e mirata. Non importa di quale mezzo parliamo, auto, furgoni, camion, autobus, mezzi d'opera: grazie alle nostre convenzioni con diversi isti-

Alla guida del futuro

PATERTRANS È UNA SOCIETÀ IN ESPANSIONE, INNOVATIVA, CON UNA FLOTTA SOSTENIBILE E CHE OCCUPA UN POSTO DI RILIEVO TRA I GRANDI OPERATORI DEL TRASPORTO SU STRADA E DELLA GESTIONE LOGISTICA. NELLE PAROLE DEL TITOLARE CHRISTIAN RUSSO, I TRAGUARDI RAGGIUNTI IN 25 DI ATTIVITÀ

Perseguire standard elevati nelle nostre operazioni e nella nostra catena del valore rafforzerà la nostra capacità di cambiare il mondo dei trasporti, generando esperienza, conoscenze e capacità che possono essere tradotte nello sviluppo di prodotti e servizi, oltre a darci la necessaria credibilità sul mercato». È questa la visione di Christian Russo, titolare di Patertrans, azienda che appartiene al Gruppo Paterlegno (leader nel commercio e recupero di imballaggi in legno, pallet nuovi e usati, trasporto merci in adr per c/terzi e trasporto rifiuti pericolosi e non) che proprio quest'anno festeggia 25 anni di attività nel settore della logistica e dei trasporti.

Il parco mezzi di cui disponete è uno dei vostri vantaggi. Com'è composto?

«Disponiamo di un parco autoveicoli moderni e in numero sufficiente e flessibile alle esigenze della rete, composto da 100 autoveicoli pesanti di proprietà, scelti prevalentemente fra quelli a maggiore efficienza ener-

getica e minori emissioni. Forniamo i nostri servizi attraverso un parco mezzi di proprietà di ultima generazione al fine di limitare al minimo le emissioni inquinanti, ogni veicolo è dotato di un sistema Gps satellitare che ci permette di tenere sotto controllo l'esatta posizione e rimorchi con controllo remoto dove viene fornito in tempo reale lo stato degli pneumatici se necessitano di un intervento di manutenzione o di sostituzione. Altro elemento che concorre ad elevare il nostro livello di efficienza è la squadra di 90 autisti assunti per Patertrans e di circa 100 collaboratori fra magazzinieri, carrellisti e amministrativi che lavorano in Paterlegno».

Che cosa vi contraddistingue maggiormente?

«Mettiamo a disposizione del cliente la grande esperienza acquisita durante i nostri 25 anni di attività nella logistica e nella movimentazione industriale. Grazie alle diverse sedi operative in Italia siamo in grado di garantire una copertura totale sulla gestione, offrendo prestazioni ottime e sicure. Continuiamo a combinare tradizione ed evoluzione tecnologica, offrendo una vasta gamma di servizi, in particolare ci occupiamo di trasporto merci in strada in Adr (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada) per conto terzi e siamo autorizzati al trasporto rifiuti pericolosi e non, iscritti all'Albo Gestori Ambientali (cat. 5 classe C), (cat. 4 classe C), (cat. 1 classe F)».

Che cosa possono aspettarsi i vostri clienti?

«Analizziamo nel dettaglio le richieste del cliente ed elaboriamo soluzioni di trasporto e logistica sostenibili che puntino all'eliminazione degli sprechi e al miglioramento continuo dei processi. Esperienza e formazione fanno la differenza: per questo inve-



RAPPORTO COL CLIENTE

Analizziamo nel dettaglio le richieste ed elaboriamo soluzioni di trasporto e logistica sostenibili che puntino all'eliminazione degli sprechi e al miglioramento continuo dei processi

stiamo nella crescita professionale del nostro personale. All'interno della nostra officina vengono pianificate con regolarità le revisioni programmate e le manutenzioni ordinarie degli automezzi per ridurre al minimo il rischio di imprevisti per garantire alla clientela la sicurezza di consegne sempre puntuali».

Puntate molto sulla formazione dei vostri conducenti: quali vantaggi porta?

«I conducenti professionisti più informati e formati sono più produttivi e riducono i costi di esercizio. Il nostro obiettivo è chiaro: fornire un supporto che consenta di ottenere il massimo risparmio di carburante grazie alla consapevolezza dell'importanza, da parte del conducente, di adottare una guida economica. Il miglioramento delle prestazioni del conducente consente di ottenere un rendimento per chilometro più elevato e una disponibilità del veicolo ottimizzata. Una guida sostenibile e una corretta manutenzione dell'automezzo consentono di ridurre i consumi e le emissioni di CO₂ fino al 10-15 per cento, migliorando anche la sicurezza secondo le norme del Codice della Strada, a grande beneficio dell'intera comunità».

Nei confronti della sostenibilità quali impegni seguite?

«L'approccio di Patertrans alla sostenibilità è saldamente radicato nei nostri valori fonda-

mentali e nel nostro modo di lavorare. Ci sforziamo di assicurare che il nostro business sia sostenibile in ogni aspetto e di rispettare i più alti standard sociali, etici e ambientali. Per noi sostenibilità significa responsabilità. Come organizzazione, siamo responsabili della creazione di una cultura che porti a comprendere e prendersi cura di queste tematiche. Quest'anno presenteremo la terza edizione del Bilancio di Sostenibilità».

Il settore della logistica e dei trasporti è uno dei più sensibili per la gestione della sicurezza dei propri lavoratori, come vi ralazionate a tal proposito?

«La sicurezza di tutto il personale e delle operazioni è un principio fondante, prioritario e strategico della nostra cultura aziendale. Grazie a investimenti costanti, siamo in grado di garantire un ambiente di lavoro sicuro e di puntare all'eccellenza nella sicurezza. Viaggi e operazioni di carico e scarico sono, se non curati nei minimi dettagli, momenti ad alto rischio e possono generare conseguenze importanti su salute e sicurezza. Non abbiamo mai trascurato questi aspetti e ci impegniamo costantemente affinché i nostri lavoratori siano costantemente seguiti e informati. Tutti gli automezzi sono sottoposti alle verifiche e ai controlli previsti dalla casa costruttrice». • Beatrice Guarneri

Christian Russo, titolare della Patertrans che ha sede a Paternò (Pz) - www.paterlegno.it



25 ANNI DI ATTIVITÀ

«Sono stati 25 anni di impegno costante, di scelte non sempre facili e di imprevedibili cambiamenti. Vogliamo pensare a questo anniversario come una tappa del percorso che abbiamo intrapreso. Un momento di festa che non rappresenta un traguardo, un punto di arrivo, semmai al contrario, un punto di partenza da cui iniziare a costruire il nostro domani nell'era digitale e della transizione ecologica, ben consapevoli delle nostre radici. A tal proposito vogliamo ringraziare i partner e i collaboratori per aver contribuito al raggiungimento di questo importante traguardo. Un ringraziamento speciale va a chi ci ha scelto e ha creduto in noi».



OTTIMIZZIAMO LA TUA LOGISTICA PER FARE CRESCERE IL TUO BUSINESS

Dal 1968, Golinelli Trasporti Srl mette al primo posto l'efficienza dei propri mezzi, l'esperienza dei propri collaboratori e la volontà di portare in strada un sistema di distribuzione merci conto terzi (Carico completo e Groupage) pensato su misura per ogni singolo cliente, consegne dirette ai canali della GDO nazionali:

- *Trasporti a temperatura controllata di merce deperibile refrigerata e congelata.*
- *Trasporto di merce secca.*

Trasporti FTL-Carico completo per portare direttamente dai produttori alle industrie una varietà di merci che comprendono:

- *Trasporto di materiali inerti.*
- *Trasporto di cereali.*
- *Raccolta di latte, siero e panna.*
- *Trasporto di liquidi alimentari.*

A seconda della tipologia di merce, operiamo in zone differenti di tutta Italia, come per il trasporto di freschi a temperatura controllata, per il quale curiamo prevalentemente la catena di fornitura nel Centro e Nord Italia.

GOLINELLI
TRASPORTI e LOGISTICA

Via Renolfa, 8 - 46031 Bagnolo San Vito (MN)
Tel. 0376 1513380 - amministrazione@golinellitrasporti.it

www.golinellitrasporti.it

Lyreco si pone l'obiettivo di essere per i propri clienti il partner unico nella fornitura responsabile di prodotti e servizi per ogni ambiente di lavoro, semplificando la gestione degli acquisti e migliorando la creazione e il mantenimento di luoghi di lavoro sostenibili, funzionali e sicuri, a favore della produttività. Ne parliamo con Valeria Concardi, branding and communication manager Lyreco Italia

Il 90 per cento di fatturato generato dalla vendita di prodotti dalla "Lyreco Sustainable Selection" è un obiettivo molto ambizioso: come pensate di raggiungerlo?

«Per raggiungere i traguardi prefissati ci impegniamo ad aggiornare costantemente la "Sustainable Selection by Lyreco", accrescendo il nostro livello di competenza in ambito sostenibilità e rispondendo tempestivamente ai nuovi bisogni. Un percorso di miglioramento continuo, per offrire una selezione diversificata di prodotti che soddisfino criteri sostenibili lungo tutta la filiera, tenendo conto non solo del prodotto stesso, ma anche del suo imballaggio e dell'impatto a fine vita. Nel 2024 a livello di Gruppo abbiamo raggiunto il 57

Valeria Concardi, branding and communication manager Lyreco Italia



per cento di fatturato generato da "Sustainable Selection by Lyreco".

Da piccola libreria a leader europeo e attore globale di prodotti e soluzioni per qualsiasi ambiente di lavoro: quali fattori vi hanno portato a questo successo?

«Dal 1926, siamo stati guidati da uno spirito pionieristico: anticipare le esigenze dei nostri clienti e trasformare il modo in cui le aziende gestiscono gli approvvigionamenti legati ai loro spazi di lavoro. Questa visione ci ha guidati nell'ampliare e diversificare costantemente la nostra offerta, migliorare la nostra logistica, permettendoci di espanderci in nuovi mercati. Oggi siamo presenti in 40 Paesi, affermandoci come un punto di riferimento glo-

I pionieri della fornitura sostenibile

NEL 2026 VERRÀ CELEBRATO UN DOPPIO TRAGUARDO: IL CENTENARIO DEL BRAND E I 30 ANNI DI LYRECO IN ITALIA, UN'OCCASIONE SPECIALE PER RICONOSCERE, ASSIEME A VALERIA CONCARDI, I SUCCESSI RAGGIUNTI E GUARDARE CON ENTUSIASMO AL FUTURO



UN MODELLO DI VENDITA OMNICANALE

Integra perfettamente il mondo fisico a quello digitale: account in presenza e da remoto, specialisti dedicati, customer care e Lyreco.it sempre a disposizione

bale per la fornitura di prodotti e servizi multibrand. Tra le categorie gestite possiamo citare dagli articoli per ufficio al packaging, dalla sicurezza all'igiene e pulizia professionale, dalla tecnologia all'ergonomia. In Italia siamo presenti dal 1996 e siamo leader di mercato. La nostra logistica efficiente e il network capillare ci permettono di garantire un servizio eccellente. Vantiamo un centro di distribuzione nazionale automatizzato di 32.000 mq, 18 centri di distribuzione regionali e una flotta di oltre 120 mezzi. Abbiamo inoltre sviluppato un modello di vendita omnicanale che integra perfettamente il mondo fisico a quello digitale: account in presenza e da remoto, specialisti dedicati, customer care e Lyreco.it sempre a disposizione».

Su quali pilastri chiave si fonda il modello di business di Lyreco?

«Alla base del nostro modello c'è un approccio sostenibile, essenziale per una crescita di lungo periodo, come dimostra un secolo di attività. Crediamo inoltre nell'innovazione tecnologica guidata da un approccio human driven, consapevoli che

il valore aggiunto di ogni persona sia enorme. Per questo a livello di Gruppo e in ogni filiale investiamo in formazione continua. In Italia, nel 2024, abbiamo erogato corsi di formazione interna ed esterna in collaborazione con università rinomate e partner strategici, supportando la crescita e l'innovazione delle nostre risorse».

Sul fronte sostenibilità, Lyreco è attiva da oltre 20 anni: quali sono i vostri impegni e progetti in questa direzione?

«Come leader del nostro settore, ci impegniamo a promuovere la transizione verso un futuro più sostenibile, rinnovando ogni anno il nostro impegno a lungo termine nella sostenibilità, adottando pratiche responsabili e collaborando solo con fornitori che condividono i nostri valori. La nostra strategia di sostenibilità è ambiziosa e fondata su tre pilastri: Planet, People e Progress. In ambito ambientale lavoriamo per ridurre significativamente il nostro impatto. Sul fronte sociale, ci impegniamo a creare un ambiente di lavoro eccellente, mentre la governance si basa su un coinvolgimento di tutti gli stakeholder improntato sulla trasparenza e sulla col-

laborazione».

In particolare cosa sta alla base della metodologia Sustainable Selection by Lyreco?

«Alla base della "Sustainable Selection by Lyreco" c'è l'impegno a livello di Gruppo di passare da un modello lineare- prendere, produrre, smaltire- a un'economia circolare, offrendo alternative sostenibili per tutte le soluzioni che vendiamo, migliorando la riciclabilità sia dei prodotti che degli imballaggi e offrendo servizi per il riciclo dei rifiuti, dove è possibile. La metodologia proprietaria, allineata ai principi Iso 20400:2017 e validata da SGS, prevede un assessment in due fasi: una prima valutazione dei fornitori e una successiva analisi delle caratteristiche dei prodotti. Questi possono rientrare in una o più delle seguenti categorie: Planet by Lyreco, prodotti che contribuiscono alla protezione dell'ambiente; People by Lyreco, prodotti che contribuiscono al benessere e alla sicurezza dei lavoratori. Progress by Lyreco, prodotti che contribuiscono a migliorare l'impatto sociale sulle comunità locali. Una classificazione chiara e in linea con la nostra strategia, che guida il cliente al raggiungimento di obiettivi specifici in materia».

Nel 2026 raggiungerete il traguardo dei 100 anni di attività: con quali iniziative lo festeggerete?

«Nel 2026 celebreremo un doppio traguardo: il centenario del brand e i 30 anni di Lyreco in Italia, un'occasione speciale per riconoscere i successi raggiunti e guardare con entusiasmo al futuro. Questi risultati sono il frutto della dedizione, della competenza e della passione delle persone che hanno contribuito alla nostra crescita nel tempo. La nostra solidità attuale è il risultato di una visione lungimirante, che ci ha permesso di evolverci, affrontare le sfide e innovare costantemente, rimanendo sempre fedeli ai nostri valori. Anche se non possiamo ancora svelare i dettagli, sono in programma numerose iniziative per condividere questo importante anniversario con le nostre persone, i clienti, i partner e la comunità, rendendo omaggio alla nostra storia e costruendo nuove opportunità per il futuro». • CG

Decarbonizzare la mobilità

PRODOTTI E SOLUZIONI PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA DEL SETTORE DEI TRASPORTI: INTERVISTA ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DI ENILIVE, STEFANO BALLISTA

Ibiocarburanti Hvo hanno un ruolo fondamentale nel percorso della transizione energetica perché possono dare un contributo immediato alla riduzione delle emissioni Ghg, dal 60 al 90 per cento rispetto ai combustibili fossili (calcolate lungo l'intera catena del valore) non solo per il trasporto su strada ma anche per quello aereo, marittimo e ferroviario» Ad affermarlo è Stefano Ballista, amministratore delegato di Enilive.

I biocarburanti Hvo sono già disponibili?
«I biocarburanti sono già disponibili e possono essere utilizzati nei mezzi di traspor-



l'estero, in Austria, Germania e Francia».

Le vostre Enilive Station saranno trasformate in hub della mobilità. Come si sviluppa questo progetto?

«Enilive è nata con l'obiettivo di proporre soluzioni progressivamente più sostenibili per la mobilità, di "rivoluzionare" il concetto di stazione di servizio da mero luogo in cui recarsi per il rifornimento di carburanti a un vero e proprio "hub della mobilità", ovvero un luogo di riferimento per le persone in movimento dove i clienti possono avvalersi di un'ampia scelta di servizi: a partire dalla ristorazione, grazie alla nostra nuova offerta food nei circa 1200 Enilive Café in Italia e in Europa o al nuovo format di ristorazione "ALT Stazione del Gusto", in collaborazione con Accademia Niko Romito, oggi già presente in 12 siti e il cui numero più che radoppierà nel corso del 2026. Oltre a potersi avvalere di altri servizi volti a ottimizzare gli spostamenti delle persone quali ad esempio, il pagamento dei bollettini postali o il ritiro dei pacchi dei corrieri. Siamo fortemente impegnati anche a offrire ai nostri clienti una vasta gamma di nuovi vettori energetici, in Italia e all'estero: oltre a HVOlution, abbiamo le colonnine per le ricariche elettriche, il biometano e, in futuro, l'idrogeno. Abbiamo recentemente avviato il rebranding delle nostre Enilive Station, ancora più luminose, con i nuovi colori e il nuovo logo, che coinvolgerà tutta l'offerta. Nelle nostre stazioni di servizio è integrato anche il car sharing Enjoy, una soluzione che consente di avere meno macchine in circo-

lazione: in oltre 70 città in Italia, le stazioni Enilive sono diventate anche Enjoy Point nei quali iniziare e terminare i noleggi dei veicoli per qualche ora o per più giorni, senza alcuna perdita di tempo ma semplicemente utilizzando l'App Enilive».

Su quali soluzioni puntate per continuare a crescere?

«Il piano di crescita di Enilive è focalizzato sullo sviluppo delle attività di bioraffinazione, inclusa la produzione di combustibili sostenibili per l'aviazione, i cosiddetti Saf-Sustainable aviation fuel), sulla produzione di biometano, sulla diffusione delle soluzioni di smart mobility, tra cui il car sharing Enjoy, e sulla commercializzazione e distribuzione di prodotti e servizi per la mobilità progressivamente sempre più decarbonizzati, anche attraverso le oltre 5000 Enilive Station in Italia e in Europa. Siamo tra i leader a livello globale nella produzione di biocarburanti Hvo (Hydro-treated vegetable oil) e di Saf con rilevanti obiettivi di crescita: alle bioraffinerie di Porto Marghera-Venezia, Gela e St. Bernard Renewables LLC (joint venture partecipata al 50 per cento, in Louisiana e Stati Uniti d'America), si aggiungeranno nel 2026 la terza bioraffineria in Italia, a Livorno, e, a seguire, le due bioraffinerie, attualmente in costruzione, in Malesia e in Corea del Sud. Entro il 2030 raggiungeremo una capacità di bioraffinazione a oltre 5 milioni di tonnellate/anno e una capacità di produzione

di Saf pari a fino 2 milioni di tonnellate/anno, coerentemente con la forte crescita della domanda attesa nei prossimi anni. Inoltre, sempre nell'ambito dei vettori energetici decarbonizzati, abbiamo numerosi impianti a biogas in corso di riconversione per la produzione di biometano in Italia».

Oggi siete focalizzati soprattutto sull'auto. Ma nei vostri progetti futuri cosa balena?



Stefano Ballista, amministratore delegato di Enilive

to esistenti ed essere distribuiti con le attuali reti, senza la necessità di dover sostenere elevati investimenti in infrastrutture. A livello globale, le stime prevedono che la domanda di biocarburanti idrogenati aumenterà del 65 per cento nel periodo 2024-2028 (Report IEA Renewables 2023, Main Case, Analysis and forecast to 2028). A livello europeo, sono stabiliti annualmente da ogni Paese gli obiettivi crescenti di miscelazione dei biocarburanti, come parte degli obblighi previsti dalle direttive Red (Renewable energy directive) e, a partire dal 2025, è entrato in vigore il nuovo Regolamento ReFuelEU che prevede l'utilizzo in miscela di una quota di Saf per il trasporto aereo. Oggi, con il nome di HVOlution, il nostro Hvo diesel prodotto al 100 per cento da materie prime rinnovabili è disponibile in oltre 1200 stazioni della rete Enilive in Italia e in diverse Enilive Station anche al-

Oltre 70

CITTÀ IN ITALIA

In cui le stazioni Enilive sono diventate anche Enjoy Point nei quali iniziare e terminare i noleggi dei veicoli per qualche ora o per più giorni, senza alcuna perdita di tempo ma semplicemente utilizzando l'App Enilive

«Stiamo investendo molto sul Ssf, il carburante sostenibile per l'aviazione, che con il Regolamento ReFuelEU Aviation sarà oggetto di domanda crescente: il jet fuel immesso sul mercato dovrà avere una quota di Saf, dal 2 per cento minimo previsto quest'anno al 20 per cento nel 2035 fino a raggiungere il 70 per cento dal 2050. A gennaio abbiamo iniziato a produrre Saf grazie all'impianto realizzato nella bioraffineria di Gela, che ha una capacità di 400mila tonnellate/anno, pari a quasi un terzo della domanda di Saf prevista in Europa nel 2025. Il Safdi Enilive è un biojet prodotto con tecnologia Hefa proprietaria (EcofiningTM) da materie prime rinnovabili, prevalentemente scarti e residui come oli alimentari esausti, grassi animali e sottoprodotti della lavorazione di oli vegetali ed è idoneo a essere utilizzato in miscela con il jet fuel convenzionale fino al 50 per cento. Oltre alle solide prospettive di sviluppo della domanda di biocarburanti per il settore dell'aviazione stimiamo che la domanda per l'utilizzo dei biocarburanti idrotrattati crescerà anche in altri settori, nei cosiddetti "hard to abate", tra i quali figurano la marina e il trasporto pesante». • **Cristiana Golfarelli**

Precisione e puntualità

L'IMPRONTA FEMMINILE, FATTA DI AFFIDABILITÀ E ATTENZIONE AL CLIENTE, È BEN VISIBLE IN WANDERLUST SPEDIZIONI, FONDATA DA TATIANA FIORDELMONDO E CLAUDIA GALEAZZI. L'AZIENDA È IL PARTNER IDEALE PER OGNI ESIGENZA, SIA PER IL SETTORE PRIVATO CHE PER LE AZIENDE, E OFFRE LE SOLUZIONI PIÙ IDONEE AFFINCHÉ LE MERCI VIAGGINO SICURE E NEI TEMPI RICHIESTI

Da sempre considerato come un mondo prettamente maschile, il settore della logistica ancora oggi fa fatica ad attirare le lavoratrici, nonostante gli obblighi di pari opportunità professionali a cui è soggetto.

Il ruolo della donna dovrebbe essere rivisto anche nel settore dei trasporti e della logistica in genere, come da tempo accade nei paesi del Nord Europa. Essere donna non vuole dire infatti pregiudicarsi l'ingresso nel mondo della logistica: Wanderlust Spedizioni è un esempio di orgoglio e determinazione femminile.

Le fondatrici, consapevoli delle sfide che le donne hanno dovuto affrontare in un settore spesso sottovalutante, hanno saputo canalizzare la loro grinta e la loro tenacia in una realtà aziendale competitiva sul mercato. La loro unione, unita alla passione per il proprio lavoro, ha dimostrato che anche nel trasporto e nella logistica, il tocco femminile è sinonimo di cura, attenzione ai dettagli e resilienza. La società è oggi una dimostrazione concreta di come l'impegno e la competenza possano creare valore, in un contesto che ha visto queste donne superare ogni ostacolo, affermandosi come punto di riferimento nel settore. Wanderlust Spedizioni nasce nel 2020 dall'incontro professionale di due donne, Tatiana Fiordelmondo e Claudia Galeazzi, che portano con sé oltre 30 anni di esperienza nel settore delle spedizioni nazionali e internazionali. Entrambe con un background consolidato in aziende leader mondiali nel trasporto, hanno deciso di unire le loro competenze e il loro know-how per rispondere alle esigenze delle imprese nella gestione delle spedizioni.

«Nonostante il periodo difficile e la chiusura globale causata dalla pandemia, la nascita dell'azienda è stata fin da subito riconosciuta dagli stessi clienti. In un momento di incertezza, la mia socia Claudia e io siamo riuscite a trasformare le difficoltà in un'opportunità, lanciando una realtà solida che si distingue per la sua capacità di adattamento e innovazione. Questo spirito, unito alla nostra esperienza, ha permesso all'azienda di crescere, affermandosi nel settore nonostante le sfide globali» spiega Tatiana Fiordelmondo.

Il nome Wanderlust riflette perfettamente la loro visione: un'incontenibile voglia di mettersi in discussione, esplorare nuove soluzioni

e innovare costantemente per garantire ai propri clienti le migliori opzioni di spedizione. «La missione di Wanderlust Spedizioni è quella di affiancare le aziende con un approccio personalizzato e dinamico, offrendo soluzioni su misura che ottimizzano ogni aspetto del processo logistico, garantendo efficienza e risultati concreti. Offrire servizi personalizzati consente di operare anche in mercati di nicchia, ovvero in settori che hanno esigenze particolari di trasporto dalla piccola alla media impresa. Riusciamo a garantire un servizio eccellente con soluzioni ad ogni esigenza aziendale applicando tariffe vantaggiose. L'impegno di Wanderlust Spedizioni si estende sia nel settore privato che nel business to business, con un'attenzione particolare verso le esigenze di ogni singolo cliente».

La forza dell'azienda nasce dall'esperienza che si traduce in una gestione competente e attenta di ogni spedizione. I clienti vengono accolti con professionalità e seguiti in ogni fase del processo, assicurando un servizio che si distingue per precisione e affidabilità. Non a caso, dal 02 aprile 2024, la Wanderlust Spedizioni è iscritta all'Albo autotrasportatori conto terzi, qualifica che difficilmente le agenzie di intermediazione di trasporti conseguono.

«In una realtà globalizzata, il cliente è continuamente bombardato da informazioni e proposte. Allo stesso tempo è alla ricerca della soluzione più adatta e meno onerosa per

Wanderlust Spedizioni ha sede ad Ancona
www.wanderlust-sped.it



poter essere competitivo e appetibile in un mercato in continua evoluzione. Con noi possono risparmiare mantenendo un servizio e un prodotto di qualità. Inoltre grazie alla nostra esperienza abbiamo deciso di mettere a disposizione il nostro know how per tutti i clienti e fornire una consulenza specifica nell'ambito dei trasporti espressi aerei e terrestri».

L'azienda è specializzata in spedizioni internazionali. Spedire all'estero cambia l'aspetto normativo internazionale che riguarda lo Stato di destinazione. Parliamo quindi del pagamento di dazi, della necessità o meno di allegare specifici documenti ed essere a conoscenza delle eventuali restrizioni per alcuni prodotti. Wanderlust Spedizioni si propone come unico interlocutore per la spedizione, dalla presa in carico fino alla consegna all'estero nella consapevolezza che ogni giorno

no milioni di pacchi viaggiano per il mondo affidati a qualcuno che ha l'importante compito di recapitare la merce al giusto destinatario, nei tempi concordati. Alcuni pacchi però non possono aspettare e possono comportare per le aziende costosi fermi di produzioni, implicando migliaia di euro di costi aggiuntivi. «Constatando che il mondo del business corre sempre più veloce, sappiamo che la puntualità è una condizione necessaria per affrontare un mercato sempre più competitivo. Noi aiutiamo a vincere questa sfida quotidiana, il nostro trasporto è eseguito nei minori tempi possibili garantendo puntualità, sicurezza e precisione. Le tempistiche per molti clienti sono l'aspetto più importante da rispettare nella catena della propria logistica. Noi lo sappiamo bene e per questo abbiamo un servizio veloce ed efficiente».

• **Bianca Raimondi**



CONTROLLO DELLE SPEDIZIONI

Spedire bene non significa soltanto saper trovare il miglior corriere ad un prezzo competitivo, ma individuare una soluzione di spedizione che garantisca un servizio di qualità e un ottimo post vendita, senza il quale si dovrebbero gestire in prima persona eventuali problemi, disgradi, ritardi e anomalie. L'assistenza alle spedizioni è uno dei punti di forza di Wanderlust Spedizioni, che è sempre pronta ad assumersi la responsabilità del controllo sull'intero processo di spedizione, fino al suo ottimale compimento, trovando sempre la soluzione più opportuna per risolvere eventuali problematiche. Il monitoraggio delle spedizioni e la prontezza nel dirimere eventuali contrattempi è fondamentale per garantire che i pacchi arrivino a destinazione in modo sicuro e tempestivo.

Massima qualità nella catena del freddo

BIERRETI È UN'AZIENDA CERTIFICATA E SPECIALIZZATA NEL TRASPORTO DI MERCIA A TEMPERATURA CONTROLLATA. GRAZIE A TECNOLOGIE ALL'AVANGUARDIA E A UN'ATTENTA CONFORMITÀ NORMATIVA, GARANTISCE LA SICUREZZA E LA QUALITÀ DEI PRODOTTI DURANTE TUTTE LE FASI DI TRASPORTO, FORNENDO UN SERVIZIO IMPECCABILE

Il mercato agroalimentare è un settore ricco di sfide e di opportunità: riuscire a portare sulla tavola dei consumatori prodotti alimentari di qualità rispettandone tutte le caratteristiche organolettiche, richiede competenza, esperienza e organizzazione. Per questo le aziende che operano in questo settore hanno la necessità di affidarsi ad aziende come Bierretti che fa della propria specializzazione uno dei suoi principali punti di forza. Nel mondo della temperatura controllata agroalimentare esistono di-

Bierretti ha sede a Taglio di Po (Ro)
www.bierrettitrasporti.it



verse gamme di temperatura e ciascuna di esse ha caratteristiche e peculiarità proprie, oltre ovviamente a richiedere mezzi e infrastrutture specifici. Bierretti è in grado di muoversi indifferentemente in tutte le gamme della temperatura controllata agroalimentare potendo contare su una grande expertise.

«Tutto questo permette ai clienti che si affidano a noi di potersi concentrare completamente sullo sviluppo del loro business, sappendo di poter contare su un partner in grado di offrire servizi su misura e sempre pronto ad ampliarli nel caso in cui ce ne fosse la necessità, sviluppando progetti ad hoc calibrati sulle diverse esigenze» spiega Robertino Bonato responsabile commerciale e della logistica estero dell'azienda. Bierretti nasce nel 2004 per opera dello stesso Robertino Bonato e dei soci Massimiliano e Carlino Ripepi, che iniziarono la loro avventura come padroncini con due trattori e un rimorchio. «Grazie al



OBIETTIVI FUTURI

Aumentare il proprio posizionamento nel mercato europeo del trasporto di prodotti alimentari a temperatura controllata e diventare punto di riferimento per il loro stoccaggio, la conservazione e la movimentazione

nostro impegno riuscimmo a raggiungere i primi traguardi, prendendo in affitto un magazzino a Porto Viro ed assumendo i primi collaboratori - racconta Bonato -. Durante gli anni, passo dopo passo, ci siamo ampliati, per poi, nel 2016, costruire a Taglio di Po la nostra piattaforma per lo stoccaggio e movimentazione di merce congelata a Taglio di Po, gestita dal dottor Luca Modena in collaborazione con le maestranze aziendali. Successivamente, nel 2021, abbiamo ampliato l'impianto, implementando la piattaforma per merce fresca, trasferendo così l'azienda per intero».

Oggi Bierretti è una delle aziende leader del settore e si può quasi definire unica nel suo genere. Questo perché, grazie alla sua particolare struttura riesce a offrire un servizio a 360 gradi. «Siamo specializzati nel trasporto a temperatura controllata di prodotti alimentari ittici e ortofrutticoli, freschi, congelati, refrigerati e marinati - spiega Carlino Ripepi -. Forniamo ai nostri clienti carico completo e groupage raggiungendo con egual puntualità e precisione tutto il territorio italiano ed europeo senza mai interrompere la catena del freddo. Con la costruzione nel 2021 della piattaforma per merce fresca, abbiamo poi realizzato un lavaggio conto proprio e conto terzi, dove i no-

stri clienti posso lavare i propri mezzi. In aggiunta è possibile noleggiare sia i nostri semirimorchi, sia il nostro carrellone adibito al recupero e trasporto mezzi».

Un importante risultato ottenuto è stato l'ottenimento della certificazione Ifs Logistics dal 2018, che, oltre a essere un importante riconoscimento della qualità del lavoro, per i titolari di Bierretti rappresenta un valore aggiunto per tutti i loro sforzi e li incoraggia a fare sempre meglio.

Dietro alla rete di trasporti Bierretti c'è una grande organizzazione, con Carlino Ripepi e

Robertino Bonato a capo rispettivamente dell'ufficio logistico nazionale e dell'ufficio logistico estero. «Abbiamo clienti in tutta Europa, tuttavia i paesi esteri nei quali siamo più attivi sono Benelux, Germania, alta Francia ed Inghilterra - sottolinea Bonato -. Per quanto riguarda l'Italia siamo in grado di raggiungerne ogni regione, anche grazie alla collaborazione con altri trasportatori.

La piattaforma di Taglio di Po, accessoriata di ribalte, muletti elettrici e manuali, muletti gommati, deposito merci e cella di mantenimento fino a 0 gradi, è una garanzia in più per il cliente, in quanto offre per ogni tempo e stagione flessibilità e dinamicità: unita ai continui e costanti aggiornamenti dei responsabili e degli autisti garantisce oltre alla qualità nell'esecuzione dei trasporti, un alto grado di efficienza organizzativa».

L'attività di stoccaggio della merce congelata avviene mediante le tre celle frigo dotate di scaffalature a base mobile su rotaia, con una capacità massima di 3500 posti pallet, monitorate giorno per giorno da software dedicati alla rilevazione della temperatura. Come spiega Luca Modena «oltre alle classiche attività di magazzino, affianchiamo la gestione di picking di merce congelata e affianchiamo i clienti in pratiche sanitarie gestite dalla competenza dei nostri collaboratori. Prestiamo inoltre particolare attenzione alla manutenzione e al controllo di ogni veicolo utilizzato per l'attività, in quanto un'attenta sorveglianza degli impianti di refrigerazione è elemento sostanziale che garantisce al cliente una corretta conservazione della catena del freddo. Inoltre, c'è una cura costante nel garantire gli standard previsti dal sistema Haccp e Ifs Logistics e il sito di Taglio di Po è luogo autorizzato dalla dogana sia in import che export».

Bierretti, forte dell'esperienza maturata nel corso degli anni, si pone gli obiettivi di aumentare il proprio posizionamento nel mercato europeo del trasporto di prodotto alimentare refrigerato e di diventare punto di riferimento per lo stoccaggio, la conservazione e la movimentazione degli stessi prodotti allargando, quindi, il ventaglio dell'offerta proposta, al fine di soddisfare le richieste di servizi sempre più ampie dei clienti attuali incrementando l'appetibilità verso nuovi possibili partner commerciali. • **Bianca Raimondi**

UNA FLOTTA ALL'AVANGUARDIA

«Attualmente - sottolinea Massimiliano Ripepi - il nostro parco mezzi è costituito da 50 trattori stradali e 90 semirimorchi, con parte di questi trainati da padroncini. I nostri semirimorchi hanno la possibilità di effettuare trasporti utilizzando due temperature diverse, grazie alla paratia che divide le due zone, una avanti e una dietro, permettendoci così di trasportare sia merce congelata che fresca nello stesso momento. Sono poi dotati di sistema di registrazione delle temperature online per controllare costantemente lo stato di conservazione dei prodotti, oltre al luogo dove si trovano i mezzi».

BAGGIO TRASPORTI: UNA STORIA DI VITA



La storica azienda della famiglia Baggio, Baggio Trasporti, fonda le sue radici agli inizi del 900 e giunge, ad oggi, alla quarta generazione. Fondata in provincia di Vicenza, per poi trasferirsi nel 1950 a Lecco, da piccola unità l'azienda si è ingrandita diventando una realtà fondamentale sul territorio leccese: oggi è composta da 10 dipendenti e diversi camion a disposizione.

La Baggio Trasporti vede in partenza, ogni sera, diversi mezzi diretti in Veneto, Friuli, Trentino, Emilia, Lombardia e, sempre con l'ausilio di seri collaboratori, in Piemonte e Toscana, con possibilità di consegne dedicate con furgoni nelle suddette regioni.

Un'altra attività importante a cui l'azienda tiene in modo particolare è la logistica suddivisa in:

- DEPOSITO COME AFFITTO, il cliente lascia in "affitto" il materiale che poi viene a riprendere o consegna Baggio Trasporti.
- GESTIONE LOGISTICA: preparazione e gestione ordini e relative consegne.

Una realtà familiare che nel corso degli anni ha saputo crescere e adeguarsi ai tempi per poter fare fronte ai sempre maggiori adempimenti, al fine di poter soddisfare la clientela.



Contattaci

+039 9322223 - Info@corrierebaggio.it

Dove siamo

Beverate di Brivio (LC) - Via Prada, 11

visita il sito www.corrierebaggio.it

Quando conviene esternalizzare

PEGASO TRASPORTI OFFRE SERVIZI DI LOGISTICA E TRASPORTI CONTO TERZI, BASANDO LA SUA VISION AZIENDALE SU INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ E QUALITÀ. L'ANALISI DI ANTONIETTA CASO, FONDATRICE E TITOLARE DELL'AZIENDA INSIEME AL FRATELLO GIUSEPPE

Gestire la logistica internamente è una delle sfide più complesse e dispendiose per un'azienda. Dall'organizzazione dei trasporti alla gestione dei mezzi e del personale, ogni aspetto comporta costi significativi e difficoltà operative. Esteralizzare la logistica non è solo un modo per semplificare il lavoro, ma un'opportunità concreta per ottimizzare le risorse economiche e operative, rendendo le aziende più agili e competitive.

Oggi, infatti, un numero sempre crescente di aziende si affida a società esterne per gestire la movimentazione delle merci, dati i numerosi vantaggi che questo settore offre (riduzione dei costi, maggior efficienza operativa e maggior flessibilità, per citarne alcuni). In più, alleggerite dal compito della gestione logistica, le aziende possono concentrare le risorse disponibili sul core business.

Affidarsi a terzi per le operazioni di movimentazione delle merci significa ottimizzare il processo di trasporto e aumentarne l'efficacia grazie alle risorse, al know-how e all'esperienza delle aziende specializzate in servizi logistici. Non solo: solitamente le società di logistica possono anche negoziare tariffe più vantaggiose oltre a disporre di tecnologie avanzate per garantire che il trasporto avvenga nelle migliori condizioni possibili. Scegliere il giusto fornitore, a cui affidare l'esternalizzazione della propria attività di trasporto merci, è il primo passo per garantire una logistica efficiente.

A questo proposito la sicurezza è la parola chiave per Pegaso Trasporti, azienda che si è affermata come leader nel settore degli autotrasporti per conto terzi, collaborando con clienti di prestigio come Bartolini, DHL e



Geodis. «La nostra priorità è la sicurezza delle merci e delle persone» afferma Antonietta Caso, titolare insieme al fratello Giuseppe di Pegaso Trasporti. L'azienda investe costantemente in tecnologie avanzate e pratiche sostenibili per garantire un trasporto sicuro e responsabile. La salute e il benessere del personale sono fondamentali, e Pegaso Trasporti adotta misure rigorose per rispettare le normative e promuovere l'etica del lavoro. «Ci impegniamo a garantire la protezione delle merci e delle persone, assicurando tempi certi e un servizio affidabile, a tal fine la nostra organizzazione ci consente di mettere a disposizione dei nostri clienti gli strumenti necessari per una gestione facile, veloce, con ritorno rapido dei DDT e/o ricevute di consegna».

Pegaso Trasporti opera con metodi efficienti, puntando al miglioramento continuo del sistema di gestione aziendale. Le procedure sono orientate alla soddisfazione del cliente e al rispetto dei requisiti legislativi, garantendo puntualità, affidabilità e competitività. Nel 2015 Pegaso Trasporti ha ampliato la propria offerta con il servizio di

groupage, gestendo trasporti di collettame con ritiri e consegne in 48 ore nelle regioni del Nord Italia. Questo sistema consente di condividere lo spazio di carico su un unico mezzo con altre aziende, ottimizzando la capacità dei veicoli e abbattendo i costi. Questa soluzione non solo è vantaggiosa economicamente, ma ha anche un impatto positivo sull'ambiente, riducendo i viaggi e le emissioni.

Inoltre, l'azienda ha avviato un servizio dedicato alle lavanderie industriali, dimostrando la sua versatilità e capacità di adattamento alle esigenze del mercato. «Il nostro obiettivo è diventare un punto di riferimento nel settore dei trasporti, sviluppando un modello d'impresa che valorizza le persone e la dignità del lavoro» sottolinea Antonietta Caso.

La qualità è un pilastro fondamentale per Pegaso Trasporti, che investe risorse significative per migliorare costantemente il livello di servizio e monitorare i processi in-

terni. Pianificazione e competenze individuali garantiscono l'esecuzione dei trasporti a regola d'arte e nel rispetto dei tempi stimati.

Il personale è altamente qualificato e formato, e l'azienda utilizza un software gestionale all'avanguardia per ottimizzare la logistica e garantire un servizio trasparente ai clienti. «È nostra politica garantire non solo la puntualità della consegna, ma anche l'incolumità dei propri addetti, dei terzi e dei clienti, attraverso l'adeguata formazione e sensibilizzazione in materia di sicurezza a tutto il personale. In un mercato sempre più competitivo, adottare le giuste tecnologie rappresenta un elemento fondamentale per garantire la massima efficienza, la precisione nelle consegne e la flessibilità in risposta alle necessità di chi si affida a noi. Solo grazie all'adozione di strumenti all'avanguardia, infatti, è possibile mantenere elevati standard di qualità e distinguersi in un settore sempre più esigente, offrendo un servizio di autotrasporti performante sia a livello nazionale che internazionale».

Grazie a un sistema di localizzazione attivo 24 ore su 24, i clienti di Pegaso Trasporti possono monitorare in tempo reale la posizione delle loro merci. La centrale operativa, presidiata da guardie giurate, utilizza dispositivi di sicurezza avanzati per garantire un trasporto sicuro di qualsiasi tipo di merce.

In un'ottica di miglioramento continuo, Antonietta Caso guarda al futuro con ambizione. «Vogliamo perfezionare la nostra piattaforma logistica integrandola con nuove tecnologie, per ottimizzare il nostro lavoro e quello dei nostri clienti, mantenendo alta la qualità e la competitività dei servizi».

• Guido Anselmi

IL PARCO MACCHINE

Attualmente la Pegaso Trasporti possiede una variegata tipologia di veicoli tra furgoni, motrici, portacontainer, bilici e semirimorchi, veicoli con sponda idraulica e possibilità di carico laterale. Mezzi che consentono di soddisfare tutte le eventuali esigenze del trasporto richiesto dal cliente nell'ambito di trasporti completi e /o dedicati. Pegaso Trasporti dispone di oltre 180 veicoli di diverse tipologie, tra cui furgoni, motrici e semirimorchi, per soddisfare ogni esigenza di trasporto. L'azienda è anche attrezzata per il trasporto di merci pericolose, dimostrando un forte impegno verso la sicurezza e la sostenibilità.



Oltre i confini del trasporto tradizionale

UN SERVIZIO INNOVATIVO, RICONOSCIUTO DALLA FEDERAZIONE AUTOTRASPORTATORI ITALIANI. SINAPSI È L'UNICA AZIENDA ITALIANA A FARE NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Sinapsi, un'azienda che si distingue nel panorama italiano per la sua unicità, offre un servizio completo e innovativo che supera i confini del tradizionale trasporto. È infatti l'unica azienda in Italia ad aver introdotto un servizio di noleggio con conducente smart e senza pensieri. «L'obiettivo di Sinapsi- sottolinea il presidente Christian Morisco- è diventare il principale punto di riferimento nel settore del trasporto in Italia, offrendo servizi di facility transport di alta qualità ai più grandi gruppi di trasportatori». Con



Christian Morisco, presidente Sinapsi e Gruppo Morisco

sede a Cassano d'Adda, Sinapsi ha 100 trattori nel proprio parco mezzi, che saranno raddoppiati entro la fine del 2025. Il fatturato 2024 si aggira intorno ai 10 milioni, che diventeranno 25 nel 2025, mentre i dipendenti, tra autisti e uffici, sono 150.

Con quale approccio affrontate il mercato?

«Anche in un momento pessimo come quello di oggi, andiamo controcorrente. I clienti ci scelgono perché possiamo offrire l'aiuto necessario ai trasportatori che non vogliono investire soldi nei mezzi di trasporto. Il nostro approccio si basa sull'affrontare ogni sfida con grande determinazione e dedizione. Siamo costantemente alla ricerca di nuovi modi per migliorare l'efficienza operativa e massimizzare il valore per i nostri clienti. Per fare ciò, manteniamo

un occhio attento alle tendenze e le evoluzioni del dinamico mercato del trasporto».

Che cosa si possono aspettare i vostri clienti?

«Un servizio innovativo, che offriamo solo noi in Italia. Siamo stati di recente premiati dalla Fai, Federazione autotrasportatori italiani come l'unica azienda italiana a fare noleggio con conducente. Il cliente non si deve più preoccupare della selezione degli autisti perché tutto viene amministrato dal nostro ufficio delle risorse umane. Il nostro servizio prevede il noleggio mezzo con autista, assicurando il back-up. Questo comporta numerosi vantaggi per i nostri clienti, in primis quello di avere garantita una continuità operativa per tutti i giorni dell'anno. Non lasciamo margine agli imprevisti, a tal fine vengono riservati veicoli e autisti pronti a intervenire in caso di sostituzione dei mezzi in servizio o di un'indisponibilità del conducente. Gli interventi tempestivi sono un altro dei nostri tratti distintivi, siamo infatti in grado di entrare in azione e risolvere entro 24 ore nel Nord/Centro Italia ed entro 48 ore nel Sud Italia. Possiamo modulare il nostro servizio a seconda delle necessità del cliente con richieste specifiche. Compreso nel pacchetto il costante aggiornamento della flotta, con il rinnovo periodico dei mezzi e, non ultima, una manutenzione ordinaria e straordinaria continua sui veicoli per assicurare ai clienti un servizio sempre efficiente».

La soddisfazione del cliente è il vostro obiettivo fondamentale: come lo raggiungete?

«Abbiamo un servizio assistenza ai clienti sempre a disposizione che ci consente di assicurare un alto livello di prestazioni e soluzioni logistiche, per fornire informazioni e soddisfare ogni necessità e un pronto intervento per la risoluzione dei problemi. Il nostro customer service è personalizzato in base alle necessità dei clienti, per assicurare una risposta efficiente e tempestiva a richieste specifiche. Ogni sei mesi viene condiviso un report sull'andamento del servizio, che presenta gli eventuali punti deboli segnalati dal cliente. L'obiettivo

è migliorare l'efficientamento e ottimizzare l'attività per renderla ancora più performante. Consentiamo al cliente di migliorare il suo business, al quale può dedicarsi assegnando a noi la gestione del trasporto».

La mobilità è una delle principali fonti di inquinamento e di consumo di energia: che soluzioni adottate per rispondere ai criteri della sostenibilità?

«Lavoriamo con impegno anche su questo fronte per ridurre l'inquinamento ambientale investendo in una logistica sempre più green, tutto questo grazie all'utilizzo di veicoli di ultima generazione e all'uso di carburanti green per tutta la nostra flotta che ci permettono di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, alla sicurezza energetica, al miglioramento della qualità dell'aria, dell'acqua e della salute. Grazie agli accordi presi con prestigiose aziende quali Eni ed IP stiamo alimentando tutti i nostri mezzi con il biocarburante Hvo che permette di ridurre le emissioni di CO₂ dal 60 per cento al 90 per cento rispetto al gasolio fossile: rappresentano una vera garanzia

per una mobilità più sostenibile e responsabile. Oggi essere green è una necessità specie nel mondo del trasporto. I grossi trasportatori che si affidano ai nostri servizi si posizioneranno come aziende green verso i propri clienti generando così percezioni positive e nuove opportunità di business».

Quali sono i prossimi obiettivi?

«Nella nostra sede centrale di Cassano d'Adda, che è già dotata di un ampio spazio dedicato a carrozzeria, deposito e uffici per circa tremila metri quadrati, con quattromila di parcheggio mezzi pesanti, vogliamo comunque ampliare i parcheggi e stiamo pensando a comprare terreni per realizzarli. Il nostro successivo obiettivo è quello di realizzare un piazzale con uffici in ogni regione del Centro e Nord Italia. Stiamo pensando di aprire una officina al nostro interno per supportare il parco veicolare in modo più tempestivo. L'obiettivo per il 2025? 200 trattori stradali e una forte espansione per il nostro Gruppo».

• **Cristiana Galfarelli**

UN SERVIZIO ASSISTENZA PERSONALIZZATO

Consente di assicurare ai clienti un alto livello di prestazioni e soluzioni logistiche, per fornire informazioni e soddisfare ogni necessità e un pronto intervento per la risoluzione dei problemi



Una soluzione per ogni problema

RAPIDITÀ, SICUREZZA E FLESSIBILITÀ SONO ALLA BASE DEL SERVIZIO OFFERTO DA C.R. TRANSPORT SRL, AZIENDA CHE OFFRE LA RISPOSTA PIÙ ADATTA PER OGNI RICHIESTA IN TERMINI DI TRASPORTI SPECIALI, NOLEGGI, MOVIMENTAZIONI E DEPOSITI

Lavoro in questo settore dal 1982, ho cominciato molto giovane, a 22 anni, aprendo la mia impresa edile. Successivamente, insieme a un amico Ricci Tiziano, abbiamo fondato C.R. Transport e siamo cresciuti anno dopo anno, tanto che la reputazione dell'azienda si estende ben oltre la comunità di riferimento e da tempo ha travalicato i confini della provincia di Cremona per operare su scala regionale. Oggi guido, oltre alla C.R. Transport e a un'impresa edile anche un impianto di betonaggio, con l'aiuto di mio figlio» spiega Giuseppe Corna, titolare di C.R. Transport, una società di servizi nata nel 2002, che fornisce supporto alle aziende e opera nel campo della movimentazione industriale e dei trasporti nazionali, internazionali, eccezionali e in Adr. Una delle caratteristiche su cui conta maggiormente Giuseppe Corna è l'elevato livello di specializzazione nei servizi dedicati all'industria, perché consente di risolvere qualsiasi problema di sollevamento, posizionamento e trasporto anche nelle situazioni di maggior difficoltà. «Siamo in grado di risolvere ogni tipo di complicazione scongiurando l'evenienza di ritardi e intoppi, fornendo un servizio basato sulla disponibilità completa e sulla puntualità. Grazie alla nostra ampia offerta di servizi, siamo il partner ideale per qualsiasi richiesta, che viene risolta in maniera rapida e precisa dai nostri numerosi professionisti nel settore della movimentazione industriale trasporto e noleggio».

La forza dell'azienda si basa infatti su un gruppo di tecnici qualificati e sul parco mezzi che permette di far fronte ad ogni richiesta della clientela, garantendo un servizio tempestivo e di qualità per 365 gior-



ni all'anno.

«Il nostro parco mezzi è costituito da autogru, gru semoventi elettriche, piattaforme aeree, autocarri con gru, bilici con gru, autocarri e bilici centinati e ribassati, attrezzature per la movimentazione di macchinari e materiale all'interno degli stabilimenti: carri armati, carrelli elevatori di varie portate e transpallet manuali. Tutti i veicoli sono di proprietà e in costante rinnovamento oltre che dotati di un sistema di tracciabilità Gps. C.R. Transport garantisce la massima flessibilità e una grandissima attenzione nei confronti delle necessità specifiche del cliente. Il primo obiettivo rimane sempre la soddisfazione delle aziende e dei privati che scelgono di avvalersi dei nostri servizi, pertanto la nostra disponibilità nei loro confronti è massima».

Giuseppe Corna vanta una lunga esperienza nel campo dell'autotrasporto conto terzi, e questo gli consente di fornire alla clientela risposte ad hoc per ogni genere di necessità, offrendo diverse possibilità e soluzioni su misura di ogni richiesta, come quelle relative ai trasporti eccezionali: lo staff della ditta, previo sopralluogo, è in grado di individuare automezzi specifici per servizi di autotrasporto seguiti con attenzione in ogni fase, dalla presa in carico alla consegna. Ogni tappa dell'autotrasporto segue una filiera completa e controllata dai migliori esperti del settore, che si occupano di ogni particolare relativo al trasporto eccezionale. Lo staff competente è sempre in grado di supervisionare e mantenere in sicurezza tutti i mezzi, garantendo un processo performante e privo di disagi. In particolare con massima professionalità,

IL NOLEGGIO MEZZI

I mezzi senza operatore di C.R. Transport Srl rispettano le più severe norme vigenti per la sicurezza sul lavoro e sono annualmente revisionati da organi competenti: grazie a verifiche periodiche e specifiche è possibile assicurare mezzi di altissima qualità come le piattaforme aeree e i carrelli elevatori, tutti certificati Ce in ogni loro elemento.

L'azienda sceglie le migliori piattaforme aeree proposte dal mercato, tutte specifiche per utilizzo, come le autocarrate, le semoventi e i ragni per il sollevamento e lo stazionamento in quota di uno o due operatori. Con il noleggio di questo tipo di mezzi, C.R. Transport permette di effettuare traslochi in totale libertà e sicurezza, evitando i classici disagi che caratterizzano il montaggio di ponteggi e trabattelli.

tà, l'azienda si occupa del trasporto di merce pericolosa in Adr, occupandosi della movimentazione in colli (non in cisterne) di merci relative a ogni classe di pericolo prevista dal regolamento Adr, escluse le classi 1 e 7, utilizzando automezzi provvisti di gru.

«La nostra rete di distribuzione viene arricchita da partner storici e affidabili che ci permettono di coprire in maniera capillare il territorio nazionale e diverse rotte internazionali. La nostra crescita è frutto sia dell'attenzione che poniamo agli investimenti sia alla fiducia costante dei nostri clienti. In particolare, per i servizi di movimentazione industriale, ci avvaliamo di un team altamente qualificato per l'utilizzo di macchinari specifici per il sollevamento e il trasporto di merci di ogni genere, di macchinari industriali all'interno di luoghi chiusi, come presse, forni, serbatoi, reattori, colonne e intere linee di produzione». Ogni intervento e servizio di noleggio mezzi è il risultato di uno studio approfondito del caso di riferimento, a cui lo staff di C.R. Transport si dedica con un piano operativo su misura. «Prima di intervenire per il noleggio mezzi e i servizi di movimentazione industriale, è importante effettuare sopralluoghi accurati e fornire risposte chiare e trasparenti. In particolare, il sopralluogo permette di visionare preventivamente la zona su cui intervenire e le condizioni di partenza, in modo da fornire la soluzione più adeguata a ogni circostanza: tutti gli spazi industriali sono diversi e richiedono standard di sicurezza particolari, per questo C.R. Transport si preoccupa di controllare con cura i magazzini, laboratori, capannoni e le aziende, per poi scegliere i mezzi di sollevamento e trasporto più idonei a ogni richiesta».

• Beatrice Guarneri

C.R. Transport ha sede a Bagnolo Cremasco (Cr)
www.crtransportcrema.com





MOVIMENTAZIONE INDUSTRIALE, TRASPORTI SPECIALI, NOLEGGI

Nata nel 2002, C.R. Transport Srl è una società di servizi che fornisce supporto alle aziende nel campo della movimentazione industriale e dei trasporti nazionali, internazionali, eccezionali e in ADR e deposito a cui fa capo il geometra Giuseppe Corna.

Altamente specializzata nei servizi che offre, è in grado di risolvere ogni problema di sollevamento, posizionamento e trasporto anche nelle situazioni di maggior difficoltà.

Merito, oltre che del personale estremamente preparato, del folto parco mezzi che comprende autogru, gru semoventi elettriche, piattaforme aeree, autocarri con gru, bilici con gru, autocarri e bilici centinati e ribassati, attrezzature per la movimentazione di macchinari e materiale all'interno degli stabilimenti: carri armati, carrelli elevatori di varie portate e transpallets manuali.

L'AZIENDA OFFRE INOLTRE NOLEGGIO SENZA OPERATORE DI:

- piattaforme aeree (autocarrate, semoventi, ragni);
- carrelli elevatori (fissi, telescopici, rotativi, elettrici);
- gruppi elettrogeni.



C.R. Transport Srl
Via Lodi, 13 - 26010 Bagnolo Cremasco (CR)
Tel. 0373250713 - info@crtransport.it

www.crtransportcrema.com

L'impegno verso l'eccellenza

SONIA PRIMICERI INQUADRA IL SETTORE DELLA LOGISTICA ATTUALE, FACENDO LEVA SULLA LUNGA ESPERIENZA CHE PUÒ VANTARE L'AZIENDA DI FAMIGLIA. E NE INDIVIDUA CONDIZIONI, OPPORTUNITÀ E SVOLTE RECENTI

Eda sempre cartina di tornasole delle condizioni economiche di un paese. Ma in che modo sta cambiando il settore trasporti e quali sono le caratteristiche e le strategie adottate dalle aziende italiane nell'ambito? Lo abbiamo chiesto a Sonia Primiceri, amministratore unico della Trasporti F.lli Primiceri Srl, che porta insieme ai suoi fratelli, il vissuto imprenditoriale come esempio significativo di tutto il comparto. «La nostra è una realtà che affonda le proprie radici in una tradizione familiare che risale al 1957 - dice Sonia Primiceri -. Specializzandosi nei trasporti nazionali, l'azienda si concentra inizialmente sul settore calzaturiero, diventando rapidamente un punto di riferimento grazie alla qualità del servizio e all'affidabilità che offre ai clienti. Questa attenzione al dettaglio e alla soddisfazione del cliente pone le fondamenta di un percorso di crescita che attraverserà i decenni. La sede si trova a

La Trasporti F.lli Primiceri Srl ha sede nel Salento, a Casarano (Le) - www.trasportiprimiceri.com



Casarano (Le), nel cuore del Salento, ma i servizi si estendono su tutto il territorio nazionale e internazionale».

Nelle intenzioni del management, quello della Trasporti F.lli Primiceri è un impegno senza tempo. «Il nostro è un esempio di impresa familiare che, pur crescendo e adattandosi ai cambiamenti del mercato, conserva intatte quelle caratteristiche che la rendono speciale - spiega Primiceri -: il legame stretto tra i membri



**PER UN SERVIZIO IMPECCABILE
Abbiamo adottato standard di qualità internazionali che ci permettono di rispondere alle sfide del mercato globale**

della famiglia e l'approccio personalizzato verso ogni cliente. Ogni giorno, mettiamo tutto il nostro impegno per migliorare continuamente e per garantire la massima soddisfazione delle persone con cui collaboriamo. Questo è ciò che ci distingue e ciò che ci permette di guardare al futuro con fiducia, continuando a lavorare per raggiungere nuovi traguardi». L'elemento che fa la differenza è la ricerca costante di standard elevati. «Nel corso degli anni, abbiamo costruito una reputazione basata sulla qualità e sull'affidabilità - conferma Sonia Primiceri -. Siamo sempre stati molto attenti a migliorare i nostri processi aziendali per garantire ai nostri clienti un servizio impeccabile, sicuro ed efficiente. E per farlo, abbiamo deciso di adottare standard di qualità internazionali che ci permettessero di rispondere alle sfide del mercato globale, senza mai compromettere i nostri valori aziendali. Grazie a questo impegno costante, nel corso degli anni abbiamo ottenuto importanti certificazioni che attestano la nostra serietà e il nostro approccio orientato al miglioramento continuo. Tra le principali certificazioni che abbiamo acquisito, spiccano la Iso 9001:2000, per l'efficacia dei nostri processi e per l'attenzione alla qualità del servizio offerto, e le certificazioni Haccp, Haccp Mangimi e Adr, fondamentali per

il trasporto di merci alimentari e pericolose, che dimostrano la nostra attenzione alla sicurezza e alla salute pubblica». Sonia Primiceri insiste in modo particolare sull'importanza delle certificazioni. «Oggi, siamo orgogliosi di annunciare di aver raggiunto nuovi traguardi con l'acquisizione di due certificazioni che sottolineano ancora di più il nostro impegno verso un futuro più sostenibile e responsabile - continua Sonia Primiceri -: la certificazione Esg e il rating Tcr. In particolare, la prima (la cui sigla Esg sta per Environmental, Social and Governance) si riferisce a criteri ambientali,

sociali e di governance che oggi sono al centro delle politiche aziendali più avanzate. Siamo fermamente convinti che le aziende debbano essere responsabili non solo nei confronti dei propri clienti e fornitori, ma anche verso l'ambiente e le comunità in cui operano. Per questo, abbiamo messo in atto politiche concrete per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività, ottimizzare i consumi e garantire il benessere delle persone che lavorano con noi e che interagiscono con l'azienda. Siamo inoltre particolarmente orgogliosi del nostro approccio alla mobilità sostenibile. Da tempo, abbiamo puntato all'intermodalità grazie alla tratta Brindisi-Forlì riuscendo a ottenere nel 2024 il risparmio di 1.383 tonnellate di CO2 con 778 camion che hanno viaggiato su rotaia anziché via strada».

Infine, uno sguardo verso il prossimo futuro. «In Trasporti F.lli Primiceri, guardiamo al futuro con ottimismo e determinazione. Le certificazioni ottenute sono un segno tangibile del nostro impegno per l'eccellenza e per un futuro sostenibile. L'impresa familiare che ci ha permesso di crescere, innovare e affrontare le sfide del mercato, rimarrà sempre il cuore pulsante di tutto ciò che facciamo. Siamo convinti che le sfide di oggi possano diventare opportunità di domani, e con il nostro continuo impegno verso l'innovazione, la sostenibilità e la qualità, siamo pronti ad affrontare qualsiasi nuova sfida con la stessa passione che ci ha contraddistinto fin dall'inizio».

• Elena Ricci

TCR: UN RATING DI FIDUCIA

La Trasporti F.lli Primiceri Srl si sofferma su un nuovo tipo di attestazione che può essere decisivo per l'affermazione di un'azienda impegnata nella tutela ambientale. «Il rating Tcr (Transport and Courier Rating) è un riconoscimento che attesta l'affidabilità e la sostenibilità delle aziende nel settore della logistica e dei trasporti - dice Sonia Primiceri -. Attualmente siamo in fase di analisi per l'ottenimento di questo riconoscimento che per la nostra azienda rappresenterà un obiettivo strategico, che testimonia il nostro impegno costante per migliorare la qualità dei servizi offerti e promuovere pratiche aziendali sostenibili. Non appena il processo sarà completato, il rating Tcr ci permetterà di consolidare ulteriormente la nostra posizione come azienda virtuosa e responsabile nel settore».

L'unione fa la forza

IL PRESIDENTE CLAUDIO FRACONTI PRESENTA GREEN PLANET LOGISTICS: UNA RETE DI IMPRENDITORI CHE CONDIVIDONO UN PROGETTO INNOVATIVO DI OPERATORE LOGISTICO A SUPPORTO DELLE SUPPLY CHAIN DELLA CLIENTELA PER CREARE UNA LOGISTICA EFFICACE, INNOVATIVA E RISPETTOSA DELL'AMBIENTE

Fare rete tra aziende che condividono gli stessi valori e la stessa visione imprenditoriale, per fare squadra e garantire continuità all'attività aziendale di ognuna delle imprese aderenti è il principale obiettivo di Green Planet Logistics, l'organizzazione che punta a condividere esperienze per trovare soluzioni congiunte e crescere insieme in un mondo, quello dei trasporti, che è in continua evoluzione. «Prima di tutto vengono le persone e le relazioni, che in Green Planet Logistics si instaurano in modo sempre proattivo tra aziende a guida imprenditoriale. Piccole e medie imprese proiettate verso il futuro, con solide radici nel proprio territorio di appartenenza, che scelgono di unire le forze per consolidarsi e creare nuove opportunità di sviluppo» spiega Claudio Fraconti, presidente di Green Planet Logistics.

Con Green Planet Logistics è nata la prima rete di aziende italiane di trasporto e logistica, la cui principale caratteristica è la condivisione di alcuni aspetti strutturali come la disponibilità di un notevole numero di mezzi di trasporto di proprietà, estremamente aggiornati e a basso impatto ambientale, di un considerevole numero di dipendenti diretti e di una grande quantità di immobili dedicati alla logistica. Particolarmente rilevanti sono anche alcuni aspetti etici, come il rispetto delle normative in materia di trasporto, di trattamento del personale e della legalità, presupposti essenziali per poter aderire alla rete stessa. Fattore non secondario è che le imprese del-

la rete, sono dislocate nelle principali aree strategiche del territorio nazionale, oltre ad avere importanti collegamenti con i migliori network nazionali e internazionali.

«Trasparenza, fiducia reciproca e affidabilità sono i principali valori che ci guidano da sempre e che ci accomunano - spiega Fraconti -. Si creano così nuove sinergie, all'interno di una vera e propria rete di imprese creata per aumentare i servizi a disposizione dei propri clienti, mantenendo sempre un alto standard qualitativo. Affrontiamo uniti le sfide che si presentano, per vincerle insieme. Puntiamo anche a una crescita sostenibile, rispettando l'ambiente e investendo in efficienza energetica. Abbiamo integrato la sostenibilità in tutte le nostre attività, investendo in soluzioni concrete per ridurre l'impatto ambientale, migliorare il benessere delle persone e promuovere una governance etica e inclusiva. Ci impegniamo a non ricorrere a pratiche economiche scorrette e ad osservare un rigoroso codice etico».

La rete, che ha personalità giuridica propria ed è quindi titolata ad assumere contratti e a partecipare a gare di appalto, è in grado di offrire ai potenziali clienti una serie di servizi difficilmente riscontrabili in un unico operatore logistico e in particolare può eseguire tramite le sue aziende collegate sia i trasporti a carico completo che groupage a livello nazionale e internazionale. Inoltre può fornire i trasporti espresivi di collettame e su pallet a livello europeo, utilizzare su tutte le tratte nazionali i trasporti intermodali (qualora la clientela più sensibile lo richieda per le proprie politiche di sostenibilità ambientale), i trasporti eccezionali, il trasporto di merci pericolose in regime Adr, i trasporti a temperatura controllata, il trasporto di prodotti sfusi in polvere, il trasporto di rifiuti, i trasporti con particolari vincoli di sicurezza secondo le prescrizioni Tapa, i trasporti con



I VALORI PRINCIPALI

Trasparenza, fiducia reciproca e affidabilità ci guidano da sempre e ci accomunano. Affrontiamo uniti le sfide che si presentano, per vincerle insieme

gru e con sponde idrauliche, il trasporto di container e casse mobili, oltre naturalmente a tutta una serie di attività di logistica 3PL, l'assistenza ad eventi sportivi, la fornitura e la posa di container sia abitativi che per magazzini temporanei. «La nostra è una rete in continua espansione, con resti che vengono adeguatamente selezionati in base a dei parametri molto vincolanti, per offrire reali garanzie di servizio alla clientela. Le potenzialità di Green Planet Logistics si concretizzano in più di 400mila metri di depositi organizzati per la logistica di cui 150mila coperti, dislocati in 12 diverse regioni. Un fatturato consolidato di oltre 150 milioni a garanzia della capacità esecutiva dei servizi. Il parco auto-

mezz è di nostra proprietà, interamente controllato da Gps e composto da una flotta molto varia per rispondere a tutte le esigenze di trasporto: 70 Veicoli > 3.5 ton, 90 Veicoli > 11.5 ton, 60 Veicoli > 26 ton, 30 autotreni, diversamente allestiti, centinati, cassonati, con gru, ribassati, 420 trattori, 785 semirimorchi di varie tipologie, centinati, ribassati, mega, cassonati, cisternati, frigoriferi. Caratteristica importante è la percentuale di oltre il 96 per cento di veicoli euro 6, con la presenza di alcuni veicoli elettrici. Inoltre il personale delle aziende che compongono la rete è adeguatamente formato e costantemente aggiornato, oltre che preparato ad assistere i clienti nei nuovi progetti di sviluppo che coinvolgono la logistica».

Tra i numerosi servizi forniti da Green Planet Logistics, si possono annoverare la raccolta, consolidamento, spedizione, distribuzione; la logistica integrata, che include la preparazione ordini, il picking, la palettizzazione, il confezionamento. Inoltre professionisti altamente preparati realizzano il bilancio di sostenibilità, il percorso per il raggiungimento delle Esg, e consigliano sulle strategie più adatte a fidelizzare i clienti con questo servizio. • CG

LE IMPRESE DELLA RETE

La rete è composta da numerose aziende: Trial Srl di Sesto San Giovanni (Mi); Palladino Logistics Srl di Avellino; B-S Group Srl di Teramo; SO.LOG srl di Sondrio; Trasporti F.Ili Primiceri Srl di Lecce; Iorio Trasporti e Logistica Spa di Napoli; Lanzi Trasporti Srl di Parma; M.T.L. Trasp.Log. Srl di Brescia; Vallin Srl di Pavia; Rebasti Sas di Nerviano (Mi); Racchetti Medio Trasporti Srl di Cremona; Bianchi Group Modena Srl di Carpi; Bordignon Srl; CFF di Faenza.



Un'ampia flessibilità operativa

GPA LOGISTIKA, AZIENDA ALL'AVANGUARDIA NEL SETTORE DEI TRASPORTI, SOPRATTUTTO INTERMODALI, SI DISTINGUE PER UN FORTE ORIENTAMENTO AL RISULTATO, L'ATTENZIONE AL CLIENTE E ALLE TEMATICHE AMBIENTALI

Una delle più recenti soluzioni per gestire in maniera efficace il trasporto a lunga distanza è quella di avvalersi del cosiddetto trasporto intermodale: un sistema di movimentazione delle merci che coinvolge in maniera integrata più di un mezzo di trasporto. Questo approccio strategico alla movimentazione delle merci offre numerosi vantaggi per le aziende, contribuendo a migliorare l'efficienza complessiva delle operazioni, a contenere i costi e a ridurre sensibilmente le emissioni di CO₂ nell'ambiente.

Al fine di una efficiente movimentazione delle proprie merci, è però molto importante rivolgersi al giusto interlocutore, che sappia analizzare criticamente gli obiettivi da raggiungere, elaborare soluzioni tempestive e flessibili, e calibrare la propria offerta commerciale in funzione delle specifiche esigenze del cliente finale. Il gruppo GPA Logistika, con sedi in Lituania (Vilnius), Italia (Verona) e Spagna (León) è una realtà in rapida crescita, fondata nel 2006 a Vilnius (Lituania) e rapidamente espansasi nel corso degli anni, specializzandosi nella pianificazione di spedizioni via terra, mare e aria.

Con un particolare focus verso il Nord Europa, i Paesi Baltici e l'area CSI e grazie a una capillare e solida rete di partner internazionali, GPA Logistika è in grado di offrire una vasta gamma di servizi, tra cui trasporti completi (Ftl), parziali (Ltl) e groupage; trasporto multimodale e intermodale; magazzinaggio e servizi di logistica. «L'attenzione alla tematica ambientale e l'esigenza di efficientare l'intero processo di spedizione ha portato GPA Logistika a incrementare fortemente gli investimenti sul trasporto multimodale e intermodale divenuto oggi il core business del gruppo» spiega il branch director della sede italiana di Verona, Roberto Imparato. Grazie a una flotta in espansione di semirimorchi P400 appositamente sviluppati per il trasporto intermodale e a una solida rete di trazionisti partner, GPA Logistika opera oggi collegamenti settimanali da Italia a Irlanda, Scandinavia e prossimamente UK sia in export che in import. Oltre che dall'Italia, l'azienda è in grado di pianificare spedizioni intermodali/multimodali sulle seguenti rotte: Spagna - Scandinavia, Irlanda, UK e Paesi Baltici e la rotta Polonia-Irlanda.



VANTAGGI DELL'INTERMODALE

Promuove una mobilità più sostenibile, riducendo l'impatto ambientale e migliorando l'efficienza complessiva delle operazioni di trasporto e logistica

Riesce a gestire spedizioni dal singolo pallet al completo con particolare attenzione al customer care offrendo soluzioni tailor made studiate sulla base delle esigenze del cliente.

«Crediamo nell'intermodalità e siamo convinti che tali soluzioni presentino diversi vantaggi: rappresenta infatti una scelta strategica per le aziende che desiderano ottimizzare la propria catena di approvvigionamento, garantire la sicurezza delle proprie merci e ridurre i costi complessivi dell'intera operazione, permettendo un'ampia flessibilità operativa, oltre a contribuire a ridurre le emissioni di gas serra nell'ambiente. Grazie all'utilizzo delle unità di trasporto standard e a un'attenta pianificazione preventiva dei diversi mezzi da utilizzare durante il tragitto, il trasporto intermodale consente di ridurre drasticamente i tempi di inattività, efficientando l'intero processo di movimentazione delle merci dal punto di ritiro a quello di consegna. L'integrazione di diverse modalità di trasporto può ridurre sensibilmente i costi complessivi delle operazioni. Il vantaggio più significativo e tangibile del trasporto intermodale è rappresentato dalla sua flessibilità, i mezzi di trasporto infatti vengono scelti in funzione delle merci da trasportare, della distanza da percorrere e delle specifiche esigenze di consegna del cliente finale».

GPA Logistika offre alla sua clientela servizi di trasporto a carico completo (Ftl) e carico parziale (Ltl).

Il trasporto a carico completo è indicato per le aziende che hanno carichi in grado di occupare l'intero mezzo. Questo tipo di trasporto implica che un singolo cliente utilizzi l'intero spazio del veicolo, garantendo una consegna diretta senza fermate intermedie. È la soluzione ideale per la spedizione di merce voluminosa. I principali vantaggi di questa tipologia di trasporto sono i tempi di consegna rapidi perché la merce arriva direttamente a destinazione senza altre tappe nel viaggio, e la maggiore sicurezza del carico poiché l'unità viene allestita appositamente per quel trasporto.

«Offriamo anche trasporto Ltl, che al contrario del Ftl, è progettato per carichi che non occupano l'intero mezzo e quindi maggiormente indicato per lotti di ridotte dimensioni. Qui, più spedizioni di diversi clienti vengono consolidate nello stesso veicolo. Questo approccio offre una soluzione economica, poiché i costi vengono condivisi tra più aziende. Tuttavia, i tempi di consegna possono essere più lunghi rispetto al Ftl, dato che il camion dovrà fermarsi per caricare o scaricare altre merci lungo il percorso».

Infine, per chi ha spedizioni di piccole dimensioni, generalmente inferiori a 2.500 kg, l'azienda diretta da Roberto Imparato fornisce un servizio groupage. Questa modalità è particolarmente vantaggiosa per aziende che hanno bisogno di spedire carichi leggeri e vogliono ridurre i costi di trasporto. Il groupage permette di ottimizzare lo spazio, aggregando più spedizioni di diversi clienti all'interno di un unico veicolo. • BG

Roberto Imparato, branch director della GPA Logistika di Verona - www.gpalog.com



DALL'ITALIA ALL'IRLANDA

GPA Logistika è sempre alla ricerca di nuove soluzioni per venire incontro alle esigenze della clientela ed è oggi in grado di offrire un servizio multimodale (per merci su pedana) dall'Italia all'Irlanda interamente adattabile alle esigenze del cliente.

Tale servizio, operato via Rotterdam dove l'azienda vanta solide partnership con società locali, permette di combinare i vantaggi del trasporto stradale o ferroviario sulla tratta (Italia – Olanda) e del trasporto marittimo con container 45' sulla tratta (Olanda – Irlanda), per garantire un servizio import/export per l'Irlanda, competitivo e affidabile.



LA TUA RETE DI SICUREZZA IN TUTTA ITALIA

Fondata dalla famiglia Borasi, Apogeo Broker Srl ha iniziato a operare nel mondo assicurativo dai primi anni 60. Il dott. Luciano Borasi è l'attuale presidente, mentre i figli Graziano e Simona, nel corso degli anni, hanno fornito un grosso impulso allo sviluppo degli affari nel segmento aziende, in particolare nel settore dell'autotrasporto e dell'industria, seguendo, altresì, i programmi internazionali dei grandi clienti.

Apogeo Broker Srl fornisce ai propri clienti servizi di qualità ed elabora insieme agli stessi innovativi progetti di gestione dei rischi aziendali, atti a far conseguire significativi risparmi. Inoltre, data la veloce evoluzione e la complessità dell'ambito assicurativo, informa, direttamente o attraverso i propri consulenti, i propri clienti sui possibili ambiti di miglioramento delle coperture e sulla necessità di adeguamento delle stesse alle nuove leggi.

Il core business è il trasporto su gomma e la gestione di piccole, medie e gradi flotte, dal ramo Rc auto, ai trasporti merci, fino ai corpi di veicoli terrestri. L'offerta si estende alla copertura dei rischi della logistica che sono i rischi property, di responsabilità civile generale e verso i dipendenti e il rilascio di fideiussioni, sia legate al mondo dei trasporti, sia richieste nelle costruzioni di appalti pubblici e privati.

Inoltre, Apogeo Broker Srl gestisce e tratta per conto dei clienti le pratiche relative ai sinistri tramite la Secura Service Srl, società di proprietà, specializzata in infortunistica stradale in grado di assolvere a tutte le incombenze del caso.



APOGEO
BROKER DI ASSICURAZIONE

Sede Legale: Via Privata del Gonfalone, 3 - 20123 Milano

Sede Operativa: Corso Leoniero, 16 - 15057 Tortona (AL)

Tel. +39 0131 821325 - info@apogeobroker.it

www.apogeobroker.it



PORTER
PIAGGIO
NP6

CITY TRUCK: L'EFFICIENZA AL LAVORO

COMPATTO, PERFORMANTE, SOLO GREEN.

Porter NP6 cambia gli schemi del lavoro urbano. La comoda cabina dalle dimensioni contenute offre **una agilità e una facilità di sosta** impareggiabili e le motorizzazioni **benzina + GPL** o **benzina + Metano** sono attente ai costi e sempre a loro agio in città, anche nelle zone più rigidamente regolamentate. Inoltre, Porter NP6 garantisce **capacità di carico al top** (fino a 1600 kg a telaio) e **ampia gamma di alternative**: versioni con **pianale fisso o ribaltabile**, dallo **spazio di carico piatto e ampio** (fino a 4 europallet) e con soglia d'accesso a soli 80 cm da terra, e performanti **versioni chassis allestibili** per ogni specifica necessità.

Prenota in concessionaria la prova di Porter NP6 e scopri quanto il tuo lavoro può diventare facile, efficace e conveniente.

commercial.piaggio.com



PIAGGIO
COMMERCIAL

Viaggi affidabili per tutti i tipi di merce

SALVATORE MIELE, TITOLARE INSIEME AL FRATELLO CIRO E AI FIGLI GIANPIERO, LINA, DOMENICO E VINCENZO DELLA VINCENZO MIELE TRASPORTI, RACCONTA LA STORIA DELLA SUA AZIENDA, CHE DA DITTA DI FAMIGLIA È DIVENTATA NEGLI ANNI UNA REALTÀ IMPRENDITORIALE AFFERMATA NEL CAMPO DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA IN VARI SETTORI

La Vincenzo Miele fonda le sue radici nel lontano 1947, quando i due fratelli Domenico e Vincenzo Miele iniziarono l'attività di trasportatori. «Mio zio Vincenzo e mio padre Domenico, nell'immediato dopoguerra, dovevano inventarsi qualcosa per sbucare nel lunario - racconta Salvatore Miele -. La loro passione per i camion, che a quei tempi erano per lo più dei residuati bellici, li indirizzò verso il settore dei trasporti, che all'epoca erano solo locali. Iniziarono a trasportare merci più che altro tra gli scali ferroviari delle città della zona e tra le province che cominciavano a vedere la nascita di un hinterland industriale e per cui i primi trasporti erano un servizio necessario. Il primo settore fu quello delle derrate alimentari e dei prodotti freschi per la trasformazione, che dalla campagna agricola raggiungevano così le fabbrichette di conserve alimentari che in quel momento erano molto diffuse nell'hinterland napoletano, come ad esempio la zona di San Giovanni a Teduccio. Iniziarono da lì, evolvendo mano mano l'azienda con il crescere dei trasporti e dei traffici di merci, con cambiamenti nelle esigenze di trasporto ed evoluzione dei mezzi e delle rotte. Si ingrandirono, acquistando sempre maggior clientela, e quindi allargando l'orizzonte sulle zone di produzione, dall'Agro nocerino all'Agro aversano per il porto di Napoli, da cui allora, intorno agli anni 50, partivano le esportazioni verso il resto del continente ma in particolar modo verso gli Stati Uniti d'America, con un'ingente esportazione di derrate alimentari. Da lì, la Vincenzo Miele non si è più fermata».



Dagli anni 50 a oggi il mondo è cambiato e l'azienda ha saputo adattarsi ai cambiamenti in atto. Innanzitutto, passando da una gestione prettamente familiare ad avere una struttura aziendale solida, con 150 dipendenti. «Avendo acquisito questa nuova dimensione, le esigenze sono chiaramente cambiate e pur conservando fieramente la nostra storia familiare, ci teniamo a dire che siamo molto di più, una realtà grande con struttura molto industriale. Durante la nostra storia abbiamo visto passare tantissime tecnologie, che abbiamo sempre seguito e applicato al nostro lavoro. Pensare che mio nonno lavorava al massimo col telefono e noi abbiamo Internet non mi può far altro che pensare che non siamo più chi ha iniziato questa impresa, ma sicuramente custodiamo gelosamente storia ed esperienza per ricordarci da dove siamo partiti. Oggi abbiamo clienti sparsi in altre parti d'Italia e in Europa e ci siamo fatti apprezzare per i nostri risultati». Un settore come quello logistico risente spesso dei cambiamenti politici correnti. «È

chiaro che anche noi subiamo, come tutte le aziende che lavorano nell'import/export, le traversie industriali e politiche del momento, che seguiamo sempre con grande attenzione. L'apprensione per il futuro, nella mia visione, è comunque un sentimento positivo, oltre che del tutto giustificabile, poiché tiene sempre all'erta per fare il proprio lavoro al massimo delle possibilità. Detto ciò, è innegabile che spesso le crisi internazionali si legano a doppio filo al nostro lavoro, che ne risente e che deve dunque essere modulabile. Lavoriamo molto nel settore del food, ma negli anni abbiamo implementato altri settori, come ad esempio quello dell'automotive e delle forniture industriali, comparto che, pur essendo molto forte nel nostro Paese, è attualmente in una fase di grande incertezza dovuta a misure internazionali. Tutta la questione dei dazi doganali internazionali promessi dall'amministrazione Trump potrebbe essere una stangata non indifferente per il nostro Paese, che un grande esportatore di automobili e derrate alimenta-

ri verso gli Stati Uniti. Se il presidente Trump metterà, come ha annunciato, questi dazi è normale che ci sarà un rallentamento. Noi possiamo solo augurarci che la cosa sia solo annunciata e non praticata, ma in ogni caso saremo trovare una soluzione».

Una soluzione che può contare sull'ampio raggio d'azione della Vincenzo Miele Trasporti. «La nostra è una rete internazionale, siamo collegati al traffico marittimo del Mediterraneo, in particolare in partenza dai porti di Napoli, Bari, Civitavecchia e Salerno. La nostra anima sta nei trasporti su gomma e siamo molto sensibili anche verso il tema sostenibilità ambientale. Abbiamo dunque cercato di cambiare il nostro parco mezzi scegliendo quelli più

*Vincenzo Miele Trasporti ha sede a Volla (Na)
www.vincenzomieletrasporti.com*



performanti per emissioni e consumi. I nostri veicoli sono tutti euro 6 e siamo sempre alla ricerca di alternative per il minore impatto ambientale possibile. Stiamo cercando di consolidarci nel settore chimico con trasporti specifici, quindi siamo sempre alla ricerca di nuove tecnologie anche in questo frangente, ma siamo ancora all'inizio e vogliamo fare le cose con calma. In aggiunta a questa costante ricerca, in questo periodo stiamo iniziando a sondare il terreno per la gestione attraverso l'intelligenza artificiale, per offrire ai nostri clienti, per mezzo di tecnologie satellitari e altri hardware, una gestione ottimale dei servizi e fornire sempre risposte di efficienza. Gestiamo anche per conto della MSC il terminal dei contenitori vuoti a Napoli curandone la manutenzione e la logistica, applicando al meglio una gestione hardware e software sempre più aggiornata».

• Elena Bonaccorso

PER UN TRASPORTO SICURO

La Vincenzo Miele Trasporti conta su una flotta di oltre 300 semirimorchi e oltre 140 tra trattori e motrici e si occupa principalmente dei traffici in entrata e in uscita dai porti di Napoli e di Salerno. È certificata Uni En Iso 9001:2000 ed è inoltre iscritta all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti. «Facendo questo lavoro da tanti anni e avendo una storia di famiglia alle spalle - aggiunge Miele - mi sento di condividere un pensiero che riguarda tutti noi del settore: mi auguro che in Italia si cominci a pensare a una lotta all'abusivismo. Avere dei competitor, nell'economia di mercato, è cosa assolutamente normale, giusta e sana per il settore, ma se essi sono sempre più spesso delle realtà non in regola, non solo mettono a repentaglio la reputazione di un intero settore, ma mettono a repentaglio la sicurezza, sia a livello ambientale che sul lavoro. La sicurezza sul lavoro, per un settore come il nostro, è fondamentale ed è un aspetto irrinunciabile che spesso, da ditte private di autorizzazioni e certificazioni, viene tralasciato: chiediamo quindi di essere tutelati, come azienda che fa il proprio lavoro in modo onesto e qualitativamente eccellente».

Fiore all'occhiello del panorama educativo italiano

DALL'INTERMODAL TRANSPORT SPECIALIST AL SUPPLY CHAIN MANAGER, LA RETE ITS DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE FORMA PROFESSIONISTI ALTAMENTE QUALIFICATI. «PER IL BIENNIO 2024/2026 ABBIAMO AMPLIATO L'OFFERTA A 17 PERCORSI» SPIEGA SILVIO BUSICO

In 15 anni dalla sua istituzione, il sistema della formazione terziaria professionalizzante si è accreditato come un fiore all'occhiello del panorama educativo italiano. Di questo modello, consolidato dalla recente riforma del cosiddetto 4+2 introdotta dal ministro dell'Istruzione e del merito, sono massima espressione gli Istituti tecnologici superiori, strettamente collegati al mondo produttivo e unica concreta al-

Silvio Busico, presidente Fondazione Its Academy Mobilità e referente della Rete nazionale della mobilità sostenibile



ternativa alla laurea tradizionale. «In questo contesto generale- sottolinea Silvio Busico, presidente della Fondazione Its Academy Mobilità- gli Its hanno dato prova di grande efficienza e flessibilità, incontrando il favore di studenti e imprese».

La vostra rete, in particolare, plasma le professionalità che gravitano attorno al pianeta della mobilità sostenibile. Attraverso quali attività?

«La nostra rete svolge un ruolo di coordinamento tra i vari istituti rispetto, ad esempio, agli obblighi e agli aggiornamenti normativi. Costituisce, inoltre, occasione di confronto e scambio di esperienze su percorsi formativi, partnership, placement. Aspetti che assumono grande rilievo nella logistica e nei trasporti interessati da digital innovation, transizione green, mobilità sostenibile. Una sfida che

richiede elevata specializzazione per intercettare la crescente richiesta di profili altamente qualificati che proviene dalle imprese».

L'innovazione tecnologica ha modificato sistemi operativi e processi produttivi del mondo della logistica. Quali strumenti abilitanti si sono aggiunti alla dotazione degli operatori?

«Fino a qualche anno fa l'operatore dei trasporti e della logistica, considerato una figura di basso profilo, non accendeva l'entusiasmo dei giovani. Le innovazioni tecnologiche ne hanno radicalmente modificato la percezione grazie a un comparto che, nelle sue varie articolazioni, ha subito un'autentica rivoluzione. Robotica, Ia, tecnologie cloud, analisi dei big data, i sistemi di tracciamento e localizzazione sono strumenti di lavoro quotidiano e costituiscono il fulcro delle competenze che trasferiamo agli studenti attraverso i nostri percorsi formativi. Oggi la digitalizzazione della logistica richiede una forza lavoro qualificata e flessibile per migliorare l'efficienza e la produttività e il sistema Its risponde pienamente a questa esigenza».

Stringendo la lente sui fabbisogni delle imprese dei trasporti e della logistica, quali competenze mancano oggi e quali occorre riqualificare?

«Siamo nel pieno di una transizione da governare e accompagnare, facendo attenzione a non lasciare indietro nessuno: imprese, lavoratori, giovani. Le tecnologie innovative introducono nuove figure professionali e innescano un processo diffuso di aggiornamento e riqualificazione. Servono competenze digitali avanzate, conoscenze specifiche e trasversali, soft e hard skill unite a capacità gestionali e di problem solving. Le imprese sono chiamate a investire per colmare il divario di competenze e rimanere competitive e in questo senso il supporto degli Its è fondamentale per intercettarne i fabbisogni, offrendo concrete occasioni di lavoro ai giovani».

Quali percorsi della vostra offerta didattica stanno riscuotendo maggior interesse in questa fase e che profili nuovi consegnano al mercato del lavoro?



«Per il biennio 2024/2026, Its Academy Mobilità ha raddoppiato l'offerta formativa e ampliato la sua rete sul territorio regionale: sette aree di indirizzo, 17 percorsi formativi spalmati su 10 sedi. Sono in fase di ultimazione innovativi laboratori di robotica applicata alla logistica. Sostenibilità ambientale e automazione digitale sono gli assi portanti dei programmi di studio costruiti in sintonia con le misure del Pnrr. Con i nostri percorsi formativi valorizziamo le vocazioni dei territori su cui operiamo, garantendo indici di occupabilità vicini al 90 per cento e comprendendo i segmenti strategici del settore: logistics data specialist, digital logistics administrator, logistics designer, supply chain manager, intermodal transport specialist, e-commerce logistics specialist, export manager per il made in Italy».

Da tempo siete una presenza fissa nelle più importanti fiere di settore, tra cui LetExpo. Su quali tematiche richiamate l'attenzione del pubblico durante

l'edizione alle porte?

«La collaborazione con Alis, il più importante cluster di trasporti e di logistica in Italia e uno dei maggiori in ambito internazionale, è solida e di lunga data. Al suo interno, Alis Academy svolge una preziosa attività di raccordo tra sistema Its e imprese per colmare il mismatch tra domanda e offerta di lavoro e supportare le aziende nella ricerca delle competenze migliori. Anche quest'anno gli Its della Rete della Mobilità Sostenibile saranno a LetExpo con propri stand e spazi espositivi; parteciperanno a incontri, dibattiti, workshop. In particolare, la nostra filiera sarà protagonista dell'evento "Le tecnologie del futuro per la mobilità del domani" in programma il 13 marzo nell'area conferenze di Alis Academy Village (Pad. 2 Veronafiere), dove condivideremo lo stato dell'arte nella realizzazione dei laboratori 4.0, gli investimenti, l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica». •GG

LA DIGITALIZZAZIONE DELLA LOGISTICA

Richiede una forza lavoro qualificata e flessibile per migliorare l'efficienza e la produttività e il sistema Its risponde pienamente a questa esigenza

SOLUZIONI DI TRASPORTO PER IL TUO BUSINESS



TRASPORTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

Offriamo servizi di trasporto su misura, coprendo l'intero territorio nazionale ed europeo con soluzioni efficienti e puntuali.



LOGISTICA E DISTRIBUZIONE

Gestiamo la tua merce con la massima precisione, dalla raccolta alla consegna finale, garantendo un servizio sicuro e organizzato.



CONTROLLO SATELLITARE

Ogni spedizione è monitorata in tempo reale grazie ai nostri avanzati sistemi di tracking, per offrirti massima trasparenza e sicurezza.



LE NOSTRE CERTIFICAZIONI



Affidati a Moab per un servizio
di trasporto su misura!



+39 06 5137367

WWW.MOAB.IT



SEDE LEGALE e BASE OPERATIVA: VIA TENUTA PICCIRILLI 73/81 - 00188 ROMA

Una boutique di consulenza strategica

SOPHIA SUSTAINABILITY CONSULTING SRL SB PUNTA SULL'INTEGRAZIONE TRA L'EXPERTISE FINANZIARIA E FISCALE TRADIZIONALE E L'INNOVAZIONE IN AMBITO ESG OFFRENDO SOLUZIONI ETICHE E SOSTENIBILI PER LE IMPRESE DEL FUTURO. SI RIVOLGE A PMI E GRANDI IMPRESE, OFFRENDO STRUMENTI DI VALUTAZIONE ESG ACCESSIBILI E SERVIZI DI OTTIMIZZAZIONE FISCALE E CORPORATE GOVERNANCE. NE PARLIAMO CON L'AMMINISTRATRICE LUCIA TACCHINO

Nella percezione comune delle Pmi, che rappresentano la struttura portante del sistema produttivo italiano ed europeo, la tematica Esg appare spesso come un argomento fumoso, inconsistente e, comunque, rimandabile, analogamente a quanto verificato poco tempo addietro in relazione al tema degli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili.

*Lucia Tacchino, amministratrice di Sophia Sustainability Consulting. L'azienda ha sede a Genova e opera in tutta Italia
www.sophiaconsulting.it*



Oggi risulta invece di tutta evidenza come lo stesso sia ormai imprescindibile per ogni società, soprattutto alla luce delle conseguenze che potrebbe recare la mancata implementazione degli adeguati assetti in caso di crisi di impresa e di responsabilità di amministratori e sindaci.

«In senso stretto, l'obbligo di reportistica Esg secondo i parametri della CSRD è circoscritto, oggi, alle sole società quotate di grandi dimensioni, nel prossimo futuro alle imprese di grandi dimensioni e, solo per fasi successive e con obblighi differenziati, alle Pmi. Pertanto, può essere percepita come una problematica che non impatta, nell'immediato, sulla gestione delle piccole e medie imprese, anche in virtù della normativa in evoluzione. In realtà, nella sostanza, anche le Pmi sono già incise dalla normativa Esg. Si veda per esempio il rapporto con il sistema ban-



UN APPROCCIO PROATTIVO
Applicato alla rendicontazione Esg, può trasformare la sostenibilità da costo a vantaggio competitivo, posizionando l'azienda come leader nel proprio settore e garantendole un futuro resiliente e prospero

cario: attualmente la concessione del credito bancario prevede in fase di istruttoria da parte delle banche la richiesta della compilazione di un questionario informativo Esg» spiega Lucia Tacchino, amministratore di Sophia Consulting. L'azienda, fondata da tre studi di commercialisti e avvocati con oltre cinquant'anni di esperienza, si propone come una boutique di consulenza strategica, la cui unicità risiede nell'integrazione tra l'expertise finanziaria e fiscale tradizionale e l'innovazione in ambito Esg, offrendo soluzioni etiche e sostenibili per le imprese del futuro. «Iniziano a manifestarsi casi in cui l'insufficienza o la non adeguatezza degli elementi necessari per valutare la compliance del soggetto destinatario delle facilitazioni creditizie ha comportato addirittura la possibilità di revoca delle stesse in fase di rinnovo. Pertanto, il pensiero strutturato di un percorso verso la sostenibilità e la predisposizione una reportistica Esg non deve essere trascurato dalle Pmi. Le aziende che sapranno adattarsi a queste tendenze saranno meglio posizionate per affrontare le sfide future e cogliere

le opportunità offerte dalla transizione verso un'economia più sostenibile» continua Lucia Tacchino.

La consulenza Esg gioca un ruolo sempre più cruciale nel processo di internazionalizzazione delle imprese per diversi motivi. In un contesto globale in cui la sostenibilità e la responsabilità sociale sono diventate priorità, le aziende che si espandono all'estero devono tenere in considerazione fattori ambientali, sociali e di governance per garantirsi un successo duraturo. L'attitudine a richiedere già adesso l'assistenza di partner qualificati come Sophia Consulting per l'implementazione di un percorso strutturato e consapevole verso la sostenibilità e la predisposizione di un'adeguata reportistica appare come una visione lungimirante, pertanto, della gestione del rischio di impresa e di creazione del valore.

«Anche nella logistica la consulenza Esg gioca un ruolo sempre più cruciale per rimanere competitivi sul mercato e creare valore. Le imprese della logistica, più di altre, sono parte diretta e indiretta di questo processo di trasformazione del mercato e devono integrare la gestione dei rischi e delle opportunità da fattori Esg nella strategia aziendale. Tante sono le opportunità che possono trarne, in particolare il miglioramento della reputazione aziendale e della fiducia degli stakeholder (rappresenta il driver fondamentale per le imprese che hanno predisposto il report di sostenibilità); l'accesso a nuovi mercati e fonti di finanziamento sostenibile; la riduzione dei rischi legati alla sostenibilità».

Il percorso verso una crescita sostenibile, il rendicontato attraverso il reporting Esg, non deve rappresentare solo un obbligo normativo per molte aziende, ma può diventare un potente strumento per valorizzare l'impresa in termini di reputazione, competitività, accesso ai capitali e relazione con gli stakeholder.

«Il reporting Esg non è solo un adempimento burocratico ma può rappresentare un'opportunità strategica sotto molteplici aspetti: reputazione, accesso ai capitali, competitività, innovazione e relazione con gli stakeholder. Adottare un approccio proattivo alla rendicontazione Esg può trasformare la sostenibilità da costo a vantaggio competitivo, posizionando l'azienda come leader nel proprio settore e garantendole un futuro resiliente e prospero. La nostra missione è creare un polo di servizi integrati di alta qualità, capace di supportare le imprese nel loro percorso di innovazione e sostenibilità. Vogliamo essere il punto di riferimento per quelle aziende che desiderano abbracciare un futuro etico e responsabile, in linea con le nuove direttive globali e le aspettative degli stakeholder».

• **Bianca Raimondi**

LA PRESENZA A LETEXPO 2025

Sophia Sustainability Consulting parteciperà a LetExpo 2025, la fiera di riferimento per il trasporto e la logistica sostenibili. Sarà presente al padiglione 2, stand B7. «LetExpo è il punto d'incontro per aziende, istituzioni e innovatori impegnati nella transizione verso un futuro più sostenibile. Noi di Sophia Sustainability Consulting saremo presenti per condividere la nostra esperienza nell'integrazione dei criteri Esg, nella consulenza strategica e nella sostenibilità d'impresa. Presenteremo strategie Esg per aziende responsabili, soluzioni innovative per il reporting di sostenibilità, consulenza su governance e compliance».



Guidata dal ceo Luigi D'Auria, già Presidente della Commissione Trasporti Internazionale ALIS e membro del Consiglio di Presidenza, Trans Italia è nata nel 1984 ed è leader in Europa nel settore Trasporti e Logistica. L'azienda ha scelto da sempre di operare responsabilmente per sviluppare un business sostenibile a lungo termine che soddisfi i più elevati standard ambientali, sociali e di governance. Per adempiere a questo impegno, nel suo network di 30 business units in Italia, Europa e Nord Africa, ha costruito una cultura organizzativa di trasparenza e integrità e mira ad accelerare una transizione ambientalmente sostenibile e inclusiva. Ha, difatti, già traguardato gli obiettivi del pacchetto climatico "Fit for 55" - fissati dalla Commissione Europea per il 2030 - grazie all'utilizzo dei biocarburanti avanzati, in mezzi di ultima generazione, e alla multimodalità strada-mare-ferro ponendo così la mission di sviluppo sostenibile al centro del core business.

VIAGGIAMO NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE

Trans Italia

GREEN TRANSPORT

www.transitalia.it





DAL 1815 AIUTIAMO A SPEDIRE LE MERCI VERSO OGNI DESTINAZIONE

DHL GLOBAL FORWARDING ITALY

Quando il successo dipende dal commercio globale, sappiamo quanto è importante che le merci arrivino puntuali a destino. Ecco perché DHL Global Forwarding promette di offrire sempre consegne affidabili, flessibili ed efficienti da e verso ogni Paese del mondo, in totale conformità con le normative locali.

Excellence. Simply delivered.
dhl.com
infodgf.it@dhl.com

